



GRUPPO MABERFIN

BILANCIO CONSOLIDATO 2022



Gruppo Maberfin

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

24 luglio 2023



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Camozzi, 5
24121 BERGAMO BG
Telefono +39 035 240218
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti di
Maberfin S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Maberfin (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Maberfin al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Maberfin S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Maberfin S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.



Gruppo Maberfin

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Maberfin S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;



Gruppo Maberfin

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Maberfin S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Maberfin al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Maberfin al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Maberfin al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bergamo, 24 luglio 2023

KPMG S.p.A.

Stefano Azzolari
Socio

31/12/2022

31/12/2021

MABERFIN S.P.A.

Via Ciro Menotti, 4 - PONTE SAN PIETRO (BG)

Capitale Sociale Sottoscritto e Versato per Euro 1.238.400

REA n.307408 di Bergamo

Codice Fiscale e Registro Imprese n. 00216750166

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2022**STATO PATRIMONIALE**

31/12/2022

31/12/2021

ATTIVO**A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI:**

-crediti verso Soci per versamenti richiamati	0	0
-crediti verso Soci per versamenti non richiamati	0	0
totale CREDITI VERSO SOCI	0	0

B) IMMOBILIZZAZIONI:**I - IMMOBILIZZ. IMMATERIALI:**

1)costi di impianto e di ampliamento	1.360.368	1.859.330
2)costi di sviluppo	1.045.659	1.327.805
3)diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	101.398	50.130
4)concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.697	16.168
5)avviamento	0	0
6)immobilizzazioni in corso e acconti	0	8.000
7)altre	3.195.436	3.881.274
totale IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.723.558	7.142.707

II - IMMOBILIZZ. MATERIALI:

1)terreni e fabbricati	20.103.487	21.112.823
2)impianti e macchinario	76.549.117	84.563.084
3)attrezzature industriali e commerciali	3.564.172	4.360.827
4)altri beni	573.740	713.228
5)immobilizzazioni in corso e acconti	395.709	324.135
totale IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	101.186.225	111.074.097

III - IMMOBILIZZ. FINANZIARIE:**1)partecipazioni in:**

a)imprese controllate non consolidate	206.190	232.281
---------------------------------------	---------	---------

	31/12/2022	31/12/2021
b)imprese collegate	140.000	140.000
c)imprese controllanti	0	0
d)imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis)altre imprese	6.978	6.978
Totale partecipazioni	353.168	379.259
2)crediti:		
d-bis)verso altri:		
-entro l'esercizio successivo	0	0
-oltre l'esercizio successivo	31.318	22.455
totale verso altri	31.318	22.455
totale crediti	31.318	22.455
3)altri titoli	0	0
4)strumenti finanziari derivati attivi di copertura	2.084.404	0
totale IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.468.890	401.714
totale IMMOBILIZZAZIONI (B)	109.378.673	118.618.518
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I - RIMANENZE:		
1)materie prime, sussidiarie e di consumo	10.946.610	10.914.028
2)prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	18.030.104	19.139.626
3)lavori in corso su ordinazione	529.154	0
4)prodotti finiti e merci	4.622.735	3.163.368
5)acconti	473.130	0
totale RIMANENZE	34.601.733	33.217.022
II - CREDITI:		
1)verso clienti:		
- entro l'esercizio successivo	20.076.626	28.583.525
- oltre l'esercizio successivo	0	0
totale crediti verso clienti	20.076.626	28.583.525
2)verso imprese controllate non consolidate		
3)verso imprese collegate		
-entro l'esercizio successivo	56.142	596
-oltre l'esercizio successivo	0	0
totale crediti verso collegate	56.142	596

	31/12/2022	31/12/2021
4)verso controllanti		
5-bis)crediti tributari		
-entro l'esercizio successivo	11.369.292	8.091.851
-oltre l'esercizio successivo	1.022.399	1.426.711
totale crediti tributari	12.391.691	9.518.562
5-ter)imposte anticipate		
-entro l'esercizio successivo	576.834	689.156
-oltre l'esercizio successivo	3.500.000	3.500.000
totale imposte anticipate	4.076.834	4.189.156
5-quater)verso altri:		
- entro l'esercizio successivo	3.697.936	1.461.816
- oltre l'esercizio successivo	158.169	161.964
totale crediti verso altri	3.856.105	1.623.780
totale CREDITI	40.457.398	43.915.619
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:		
totale ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:		
1)depositi bancari e postali	822.998	3.654.720
2)assegni	0	0
3)danaro e valori in cassa	11.914	9.181
totale DISPONIBILITA' LIQUIDE	834.912	3.663.901
totale ATTIVO CIRCOLANTE (C)	75.894.043	80.796.542
ratei attivi	0	0
risconti attivi	654.827	715.697
disaggio sui prestiti	0	0
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	654.827	715.697
TOTALE ATTIVO	185.927.543	200.130.757
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
<i>I - CAPITALE</i>	1.238.400	1.238.400
<i>II - RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI</i>	662.988	662.988
<i>III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE</i>	0	0
<i>IV - RISERVA LEGALE</i>	300.000	300.000

	31/12/2022	31/12/2021
V - RISERVE STATUTARIE	0	0
VI - ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE:		
- riserva straordinaria	11.836.951	11.687.722
- riserva di consolidamento	7.967.173	7.967.173
- riserva rivalutazione beni di gruppo	31.740.454	50.850.718
- riserva utili a nuovo di gruppo	-10.492.972	-22.779.799
totale ALTRE RISERVE	41.051.606	47.725.814
VII - RISERVA PER OPER.COPERTURA FLUSSI FINANZIARI ATTESI	1.584.147	-71.642
VIII - UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0	0
IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO	-6.437.997	-6.674.211
X - RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	-991.597	-991.597
TOT.PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	37.407.547	42.189.752
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		
CAPITALE E RISERVE DI TERZI	2.779.779	2.944.064
UTILE (PERDITA) DI TERZI	-205.039	-164.286
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	2.574.740	2.779.778
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	39.982.287	44.969.530
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	334.448	319.897
2) per imposte, anche differite	8.956.686	9.464.095
2-bis) fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	71.642
4) altri	339.638	882.807
totale FONDI RISCHI E ONERI (B)	9.630.772	10.738.441
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	6.109.193	5.059.668
D) DEBITI:		
1) obbligazioni:		
-entro l'esercizio successivo	4.363.526	4.500.000
-oltre l'esercizio successivo	5.951.503	5.710.448
totale obbligazioni	10.315.029	10.210.448
2) obbligazioni convertibili:		
3) debiti verso Soci per finanziamenti:		

	31/12/2022	31/12/2021
-entro l'esercizio successivo	0	0
-oltre l'esercizio successivo	300.000	0
totale debiti verso Soci	300.000	0
4)debiti verso banche:		
-entro l'esercizio successivo	20.518.283	18.150.554
-oltre l'esercizio successivo	45.468.234	54.811.198
totale debiti verso banche	65.986.517	72.961.752
5)debiti verso altri finanziatori:		
-entro l'esercizio successivo	3.954.311	5.002.582
-oltre l'esercizio successivo	28.612	1.053.223
totale debiti verso altri finanziatori	3.982.923	6.055.805
6)acconti:		
-entro l'esercizio successivo	3.329.538	4.278.318
-oltre l'esercizio successivo	0	0
totale acconti	3.329.538	4.278.318
7)debiti verso fornitori:		
-entro l'esercizio successivo	30.638.130	30.439.623
-oltre l'esercizio successivo	11.346	9.457
totale debiti verso fornitori	30.649.476	30.449.080
8)debiti rappresentati da titoli di credito:		
-entro l'esercizio successivo	228.621	151.763
-oltre l'esercizio successivo	134.005	160.330
totale debiti rappresentati da titoli di credito	362.626	312.093
9)debiti verso imprese controllate non consolidate:		
-entro l'esercizio successivo	160.960	160.964
-oltre l'esercizio successivo	0	0
totale debiti verso controllate non consolidate	160.960	160.964
10)debiti verso imprese collegate:		
-entro l'esercizio successivo	10.002	123.535
-oltre l'esercizio successivo	0	0
totale debiti verso collegate	10.002	123.535
12)debiti tributari:		
-entro l'esercizio successivo	2.816.706	2.430.183

	31/12/2022	31/12/2021
-oltre l'esercizio successivo	656.112	176.080
totale debiti tributari	3.472.818	2.606.263
13)debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:		
-entro l'esercizio successivo	2.769.305	3.016.787
-oltre l'esercizio successivo	0	0
totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.769.305	3.016.787
14)altri debiti:		
-entro l'esercizio successivo	4.981.709	5.494.179
-oltre l'esercizio successivo	0	0
totale altri debiti	4.981.709	5.494.179
totale DEBITI (D)	126.320.903	135.669.224
ratei passivi	301.037	429.285
risconti passivi	3.583.351	3.264.609
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	3.884.388	3.693.894
TOTALE PASSIVO E NETTO	185.927.543	200.130.757

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE:**

	31/12/2022	31/12/2021
1)ricavi delle vendite e delle prestazioni	242.900.692	223.180.887
2)variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	398.518	1.931.827
3)variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-698.940	-571.235
4)incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.014.865	1.913.546
5)altri ricavi e proventi:		
-altri ricavi e proventi	1.631.407	1.191.124
-contributi in conto esercizio	8.573.757	6.630.977
totale altri ricavi e proventi	10.205.164	7.822.101
totale VALORE DELLA PRODUZIONE	253.820.299	234.277.126

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:

6)per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-108.873.609	-98.696.530
7)per servizi	-76.043.214	-63.184.843
8)per godimento di beni di terzi	-4.427.382	-4.717.783
9)per il personale:		

	31/12/2022	31/12/2021
a) salari e stipendi	-31.209.393	-32.558.863
b) oneri sociali	-10.592.880	-10.541.786
c) trattamento di fine rapporto	-2.386.675	-2.226.664
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	-7.416.163	-9.359.630
totale costi per il personale	-51.605.111	-54.686.943
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamenti delle immobilizzaz. immateriali	-3.069.355	-3.582.321
b) ammortamenti delle immobilizzaz. materiali	-13.272.154	-13.189.177
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	0	0
totale ammortamenti e svalutazioni	-16.341.509	-16.771.498
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.212.005	1.901.561
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	-804.417	-841.805
totale COSTI PRODUZIONE	-256.883.237	-236.997.841
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-3.062.938	-2.720.715
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) proventi da partecipazioni:		
d) proventi diversi:		
-da altre imprese	162.342	3.173
totale proventi diversi	162.342	3.173
totale altri proventi finanziari	162.342	3.173
17) interessi e altri oneri finanziari:		
-verso altre imprese	-4.368.150	-4.562.332
totale interessi e altri oneri finanziari	-4.368.150	-4.562.332
17-bis) utili e perdite su cambi	1.807	-126.689
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17bis)	-4.204.001	-4.685.848
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		

	31/12/2022	31/12/2021
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	23.910	40.003
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	-5.000
totale (D) delle RETTIFICHE (18-19)	23.910	35.003
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	-7.243.029	-7.371.560
20-a) imposte correnti	-121.744	-294.260
20-b) imposte esercizi precedenti	59.442	123.210
20-c) fiscalità differita	662.295	704.113
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	599.993	533.063
20-d) recupero imposte anticipate su perdite pregresse	0	0
21) UTILE (PERDITE) CONSOLIDATI DELL'ESERCIZIO	-6.643.036	-6.838.497
RISULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	-6.437.997	-6.674.211
RISULTATO DI PERTINENZA DEI TERZI	-205.039	-164.286

Ponte San Pietro, 29.05.2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Sig. Adriano Mazzucconi

RENDICONTO FINANZIARIO MABERFIN S.P.A. - BILANCIO CONSOLIDATO 31.12.2022
31.12.2022
31.12.2021
Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.643.036)	(6.838.496)
Imposte sul reddito	(599.993)	(533.063)
Interessi passivi/(interessi attivi)	4.204.001	4.685.848
(Dividendi)	(50.000)	(50.000)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(327.071)	(4.987)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(3.416.099)	(2.740.698)
<u>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</u>		
Accantonamenti ai fondi	2.401.226	2.528.153
Ammortamenti delle immobilizzazioni	16.341.509	16.771.498
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	26.091	14.996
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	4	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	15.352.731	16.573.949
<u>Variazioni del capitale circolante netto</u>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(1.384.711)	(3.262.153)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	8.451.353	(5.398.504)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	86.859	2.517.521
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	60.870	75.360
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	190.494	2.822.833
Altre variazioni del capitale circolante netto	(5.770.658)	(9.172.494)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	16.986.938	4.156.512
<u>Altre rettifiche</u>		
Interessi incassati/(pagati)	(3.916.891)	(4.504.349)
(Imposte sul reddito pagate)	(472.324)	-
Dividendi incassati	50.000	50.000
(Utilizzo dei fondi)	(1.880.319)	(2.592.669)
Altri incassi/pagamenti	-	-
	10.767.404	(2.890.506)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	10.767.404	(2.890.506)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
(Investimenti)	(3.541.541)	(8.864.879)
Disinvestimenti	484.330	42.783
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
(Investimenti)	(1.650.206)	(2.378.409)
Disinvestimenti	-	-
<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>		
(Investimenti)	(8.863)	(156)
Disinvestimenti	-	-
<u>Attività finanziarie non immobilizzate</u>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
<u>Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide</u>		
	-	-
<u>Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide</u>		
	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.716.280)	(11.200.661)

RENDICONTO FINANZIARIO MABERFIN S.P.A. - BILANCIO CONSOLIDATO 31.12.2022

31.12.2022

31.12.2021

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(1.361.300)	(1.989.178)
Accensione finanziamenti	542.755	20.751.525
(Rimborso finanziamenti)	(8.061.568)	(16.644.050)

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(8.880.113)	2.118.297
--	--------------------	------------------

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.828.989)	(11.972.870)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	3.663.901	15.636.771
<u>di cui:</u>		
Depositi bancari e postali	3.654.720	15.588.999
Assegni	-	29.086
Denaro e valori in cassa	9.181	18.686
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	834.912	3.663.901
<u>di cui:</u>		
Depositi bancari e postali	822.998	3.654.720
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	11.914	9.181

Informazioni aggiuntive:

Effetto netto variazione area di consolidamento e acquisto rami d'azienda sulle disponibilità liquide

MABERFIN S.P.A.



MABERFIN S.p.A.

Sede legale in via Ciro Menotti, 4

24036 PONTE SAN PIETRO (BG)

Capitale sociale sottoscritto e versato per Euro 1.238.400

REA n. 307408 CCIAA Bergamo

Codice fiscale e Registro Imprese n. 00216750166

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2022

Signori Azionisti,

preliminarmente si precisa che il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 29.03.2023, ha ritenuto necessario usufruire del maggior termine oltre di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, per la convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio, come espressamente consentito dall'art. 30.3.2 dello Statuto della società oltre che dall'art. 2364 del c.c..

Considerazioni in merito alla continuità aziendale

L'andamento economico e finanziario dell'esercizio 2022 è stato influenzato dalle note vicissitudini che hanno interessato, e stanno ancora interessando, il contesto macroeconomico a livello globale, in particolare, l'aumento dell'inflazione, guidata anche dalla repentina crescita del costo delle energie (gas metano e energia elettrica) e dagli altri fattori di produzione, e gli impatti diretti e indiretti del conflitto Russia/Ucrania.

Il primo semestre 2022, in particolare, è stato fortemente penalizzato dallo scoppio della crisi Russia/Ucraina. Infatti, alcuni nostri clienti che hanno in essere contratti di fornitura di alcuni fondamentali componenti con fornitori Ucraini (i.e. cablaggi), hanno dovuto subire l'inevitabile blocco dei loro approvvigionamenti che ha innescato un rallentamento della produzione con effetti a catena anche sugli altri fornitori della filiera. Tale problematica si è risolta nei mesi successivi grazie alla riallocazione in altre aree geografiche delle produzioni delle componenti sopra citate da parte dei fornitori dei nostri clienti. Infatti, nel secondo semestre 2022 si è realizzato un quasi totale recupero nei volumi di vendita.

Con specifico riferimento agli aumenti delle energie, nei mesi estivi giunti a livelli quasi fuori controllo, è stato possibile raggiungere con tutti i clienti, principali operatori europei

nell'Automotive, degli accordi per il riconoscimento di contributi economici, realizzati sia con aumento dei listini di vendita sia con fatturazioni specifiche periodiche, che, unitamente ai crediti di imposta deciso dal governo Italiano, hanno consentito di assorbire quasi interamente il maggior costo energetico.

Quanto alla prospettiva della continuità aziendale, gli Amministratori hanno considerato attentamente le incertezze sopra enunciate.

Il recupero dei volumi di vendita nel secondo semestre, che hanno consentito di programmare e raggiungere buoni livelli di produzione migliorandone anche l'efficienza, insieme alle contribuzioni economiche "energetiche", ha consentito, nella seconda parte dell'anno di ottenere marginalità economiche in netto miglioramento, tanto da confermare le buone prospettive di risultati positivi per il 2023 e per i successivi esercizi.

Infatti, il piano industriale prospettico 2022/2025, approvato dai consigli di amministrazione delle società del Gruppo a ottobre 2022, descrivendo lo scenario e la connessa operatività e previsione di sviluppo futuro, evidenzia un'evoluzione prospettica positiva.

Anche l'analisi della liquidità generata dalla gestione economica, al fine della dimostrazione della sostenibilità dei debiti a 12 mesi, ha dato esito positivo.

Si informa inoltre che le società del Gruppo, in particolare la Fonderie Mario Mazzucconi Spa, stanno regolarmente procedendo con il programmato rimborso delle rate del prestito obbligazionario previsto per il primo semestre 2023 e stanno proseguendo con il rimborso delle rate dei finanziamenti bancari, ottenuti con garanzia statale nell'ambito della manovra finanziaria di fine 2020/inizio 2021, in merito ai quali gli amministratori confermano il rispetto dei covenants finanziari previsti contrattualmente con riferimento al bilancio 2022 ora in esame.

Inoltre, sempre con riferimento agli impegni in essere con gli istituti finanziari, continuano i contatti con gli Advisor del Gruppo e con le banche finanziatrici per i periodici aggiornamenti circa l'avanzamento del progetto finalizzato all'ingresso di nuove risorse finanziarie nel Gruppo Mazzucconi.

Da tutto quanto precede gli Amministratori ritengono di confermare come il Gruppo e le società continuino a costituire un complesso economico e funzionante in ottica continuità.

Bilancio Consolidato del Gruppo Maberfin

Il bilancio consolidato del Gruppo Maberfin (nel seguito anche 'Gruppo' o 'Gruppo Mazzucconi'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e nel D.

Lgs. 127/91, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa. Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali. I valori riportati nella Nota Integrativa sono anch'essi espressi in unità di Euro, senza cifre decimali, salvo ove diversamente specificato.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. In particolare, nella Nota Integrativa sono state fornite le seguenti informazioni, in formato tabellare:

- il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio della Capogruppo e il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio consolidato (allegato n.4);
- il prospetto dei movimenti dei conti del patrimonio netto consolidato (allegato n.5).

Per quanto riguarda l'attività del Gruppo e i rapporti con le imprese collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Capogruppo a corredo del presente bilancio consolidato.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa mentre l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono riportati nell'allegato n.7.

Maberfin S.p.A., società capogruppo, non è controllata da nessun'altra Società.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo Maberfin include il bilancio d'esercizio della Maberfin S.p.A. (nel seguito anche la "Capogruppo") e quelli delle società controllate in cui la Capogruppo detiene il controllo ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 127/91.

Nell'area di consolidamento sono incluse, oltre alla Controllante, le seguenti altre società:

"Fonderie Mario Mazzucconi S.p.A.", "Rono S.p.A.", "Fonderia S.Possidonio S.r.l.", "Simi S.r.l.", "Tekal S.p.a." e "Mazzucconi Bergamo S.r.l.". La data di riferimento del bilancio consolidato e le

date di chiusura dei bilanci da consolidare coincidono con quelli della Capogruppo e di tutte le società incluse nel consolidamento.

I dati significativi delle società consolidate sono riportati negli elenchi allegati al presente documento (**allegato n. 1**).Viene esclusa dal consolidamento la società controllata:

- “Mazzucconi Deutschland GmbH” - con sede in Monaco di Baviera (Germania), controllata in via totalitaria dalla “Fonderie Mario Mazzucconi S.p.A.”.

Tale Società non viene inserita poiché, vista la natura della sua attività (trattasi di società di pura rappresentanza) e l’ammontare dei suoi ricavi complessivi, è stata considerata irrilevante ai sensi dell’art. 28 comma 2 lett. a del D.Lgs. n. 127/1991.

Il valore della partecipazione in tale società viene iscritto nel bilancio consolidato con il metodo del Patrimonio Netto (vedere **allegato n. 2** per i dati relativi alla suddetta società).Le partecipazioni in società collegate vengono valutate in base alla corrispondente quota di patrimonio netto, rettificata in caso di rilevazione di quote di avviamento derivante da un costo di acquisto superiore alla quota di patrimonio netto alla data di acquisizione.

E’ stato predisposto anche un apposito prospetto (**allegato n. 3**) contenente i dati essenziali delle altre partecipazioni non controllate, i cui valori di partecipazione vengono iscritti in base al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente svalutato in presenza di perdite durevoli di valore.

Considerazioni di carattere generale in termini di continuità

Per le considerazioni in merito alla valutazione degli Amministratori sulla continuità aziendale si rimanda a quanto descritto nel paragrafo "Considerazioni sulla continuità aziendale" della presente nota integrativa.

Modifiche di criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati per il bilancio consolidato al 31.12.2022 non sono stati modificati rispetto a quelli usati nell'esercizio precedente.

Metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della Maberfin S.p.A. (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la quota di controllo del capitale.

I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole società predisposti dai Consigli d’Amministrazione, riclassificati e rettificati, quando necessario, per uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Variazioni dell'Area di Consolidamento

Nel corso del 2022 l'area di consolidamento non ha subito variazioni.

Criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato prevede il consolidamento dei valori delle attività, delle passività, dei costi, dei ricavi e dei flussi finanziari delle imprese controllate direttamente e indirettamente dalla Capogruppo secondo il metodo del consolidamento integrale.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio d'esercizio ovvero quelli adottati dalla maggioranza delle società consolidate, fatto salvo il trattamento contabile dei beni in locazione finanziaria, come illustrati nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

Gli elementi dell'attivo e del passivo di denominazione e contenuto identici o analoghi, figuranti nei bilanci delle imprese del Gruppo e destinati a confluire nelle stesse voci del bilancio consolidato vengono valutati con criteri uniformi.

Il procedimento di consolidamento integrale avviene attraverso le seguenti fasi:

- rettifiche per uniformarsi ai principi contabili di Gruppo nonché eventuali altre rettifiche necessarie ai fini del consolidamento, quali riclassifiche;
- aggregazione dei bilanci o delle informazioni finanziarie da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione. I conti economici delle società acquisite o cedute nel corso dell'esercizio vengono aggregati in base al periodo di possesso del Gruppo;
- eliminazione del valore di iscrizione delle partecipazioni nelle società consolidate in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del Gruppo alla data di acquisizione.

La differenza da annullamento, se positiva, è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, inclusi i relativi effetti fiscali. Nella circostanza di differenza da annullamento positiva non interamente allocata sulle attività e sulle passività acquisite separatamente identificabili, il residuo è imputato alla voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico. L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio contabile di riferimento.

L'eventuale ulteriore valore residuo non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento è imputato a conto economico nella voce "Oneri diversi di gestione".

La differenza da annullamento, se negativa, è imputata, ove possibile, a riduzione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto del relativo effetto fiscale. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli ma al compimento di un buon affare, viene contabilizzata nella specifica riserva di patrimonio netto "Riserva di consolidamento". L'eventuale ulteriore differenza da annullamento negativa non allocata, se relativa in tutto o in parte alla previsione di risultati economici sfavorevoli, viene contabilizzata nel "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" che viene utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto e comunque a prescindere dall'effettiva manifestazione dei risultati economici sfavorevoli attesi.

Gli utili indivisi e le altre riserve di patrimonio netto delle controllate nonché le eventuali altre variazioni delle voci di patrimonio netto delle controllate intervenute successivamente alla data di acquisizione sono imputate, per la quota di spettanza del Gruppo, ad incremento del patrimonio netto consolidato, normalmente nella voce "Utili/(perdite) portati a nuovo", ad eccezione di quelle imputabili alla variazione cambi delle società estere il cui trattamento è descritto nel seguito:

- eliminazione dei saldi e delle operazioni intercorse tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e degli utili e perdite interni o infragruppo;
- rilevazione di eventuali imposte differite e/o anticipate;
- eliminazione dei dividendi ricevuti da società consolidate e delle svalutazioni di partecipazioni incluse nell'area di consolidamento, al fine di evitare la doppia contabilizzazione;
- riclassificazione delle azioni della Capogruppo possedute dalla società consolidate alla voce A)X "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio";
- determinazione della parte di patrimonio netto consolidato e del risultato di esercizio consolidato di spettanza dei soci di minoranza delle partecipate consolidate al fine della loro separata evidenziazione negli schemi del bilancio consolidato;
- valutazione delle partecipazioni di controllo non consolidate, delle partecipazioni collegate e di quelle a controllo congiunto con il metodo del patrimonio netto;
- analisi e corretta rappresentazione in bilancio dell'acquisizione di ulteriori quote di partecipazioni in imprese già consolidate e della cessione di partecipazioni con o senza perdita del controllo, nonché delle altre variazioni dell'area di consolidamento;
- predisposizione dei prospetti di bilancio consolidato.

Le differenze risultanti dal primo consolidamento delle società Fonderie Mario Mazzucconi S.p.A., Rono S.p.A., Simi S.r.l. e Tekal S.p.a. sono state attribuite alla voce del Patrimonio Netto denominata "**Riserva da consolidamento**".

Le variazioni del Patrimonio Netto di gruppo derivanti da rivalutazioni di beni operate dalle società consolidate e considerate valide anche per il consolidato sono state iscritte nella apposita riserva “**Riserva rivalutazione beni di gruppo**”. Le eventuali successive variazioni per copertura perdite, incrementi o altre variazioni sono state rilevate nelle stesse riserve nell’esercizio di accadimento.

Nel prospetto **allegato al n. 6** viene dettagliata la composizione e la suddivisione, tra le varie società del gruppo a cui si riferiscono, delle suddette riserve e della differenza da consolidamento.

* * *

Postulati generali di redazione del bilancio consolidato

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni. In applicazione dei sopra menzionati postulati:

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell’esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell’esercizio indipendentemente dalla data dell’incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d’esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità del Gruppo a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Per le considerazioni in merito alla valutazione degli Amministratori sulla continuità aziendale si rimanda a quanto descritto nel paragrafo "Considerazioni sulla continuità aziendale" della presente nota integrativa.
- L’individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell’iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.

- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati del Gruppo nel susseguirsi degli esercizi.
- Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 29, comma 4, del D.Lgs. 127/91, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico.
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.
- In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 29, comma 3-bis, del D.Lgs. 127/91, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 127/91 o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo. Si segnala che nel bilancio consolidato sono stati rilevati nelle specifiche voci dello schema di bilancio i crediti e debiti nei confronti della società controllata Mazzuconi Deutschland GmbH e della società collegata S.P.S. S.r.l., che non sono incluse nell'area di consolidamento integrale. Tali crediti e debiti hanno natura commerciale e non finanziaria e, pertanto, potrebbero essere inserite nelle voci dei "crediti verso clienti" e "debiti verso fornitori".
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2021. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo di acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società che li ha iscritti ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, diritti di autore, concessioni, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società che li iscrive acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi. Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Non si rilevano modificazioni in merito ai criteri di valutazione applicati nei precedenti esercizi.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1° n. 3 c.c. eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Si precisa che la durata del processo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, distinta per singola categoria, risulta dall'applicazione dei seguenti coefficienti:

Immobilizzazioni immateriali	Aliquota
Costi impianto e ampliamento	20%

Costi di sviluppo	20%
Diritti brevetto e utilizzazione delle opere dell'ingegno e licenze software	33,34%
Concessioni, licenze, marchi e diritti similari	20%
Spese pluriennali sistemi informativi	33,34%
Altre immobilizzazioni Immateriali - manutenzioni su beni di terzi - altre spese pluriennali	Ammortamento al minore tra la vita utile del bene e la durata residua del contratto 20%

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da beni immateriali, vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. Si segnala che, nel corso degli esercizi precedenti, nessuna Società del Gruppo ha effettuato alcuna rivalutazione monetaria su tale categoria di beni.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito e sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità

di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

I terreni non sono oggetto di ammortamento, salvo i casi in cui essi abbiano una utilità destinata ad esaurirsi nel tempo; se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è scorporato, anche in base a stime, per determinarne il corretto ammortamento.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Il piano di ammortamento viene periodicamente rivisto per verificare se sono intervenuti cambiamenti tali da richiedere una modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione. Se quest'ultima è modificata, il valore contabile dell'immobilizzazione al tempo di tale cambiamento è ripartito sulla nuova vita utile residua del cespite.

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono riclassificate nell'attivo circolante solo se vendibili alle loro condizioni attuali, la vendita appare altamente probabile ed è previsto che si concluda nel breve termine. Tali immobilizzazioni non sono ammortizzate e sono valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate dalla Capogruppo e dalle Società del Gruppo, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta

Si segnala che alcune società consolidate avevano effettuato in precedenti esercizi le rivalutazioni previste da specifiche norme di legge succedutesi nel tempo (in particolare la Legge 72/83, la Legge 413/91, la Legge 342/00, la Legge 02/2009 e la Legge 104/2020).

Le rivalutazioni operate in esercizi precedenti sono state considerate anche nel bilancio consolidato in considerazione del fatto che rileva sia un incremento del loro valore corrente sia un effettivo prolungamento della vita utile residua dei beni rispetto a quella individuata negli originari piani di ammortamento.

Oltre alle sistematiche riduzioni di valore costituite dall'ammortamento, ogni immobilizzazione materiale è inoltre soggetta ad un periodico riesame ai fini di determinare se il suo valore di bilancio ha subito una perdita durevole di valore. Ove ciò si verifichi, tale ulteriore riduzione sarà riflessa nel bilancio attraverso una svalutazione e un'aggiornata stima della vita utile residua con conseguente effetto, negli esercizi successivi, sul suo ammortamento. La determinazione dell'eventuale riduzione durevole del loro valore avviene facendo riferimento alla capacità delle immobilizzazioni stesse di concorrere alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile vita utile e, ove rilevante, al loro valore di mercato.

Nell'esercizio in esame non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1° n. 3 c.c. eccedenti l'ammortamento stabilito.

Per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali le società del gruppo utilizzano differenti aliquote, in considerazione della diversa valutazione della vita utile dei cespiti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Immobilizzazioni	anni di vita utile	aliquota % di ammortamento
immobili industriali	20	5%
costruzioni leggere	10	10%
impianti generici	15	7%
macchine specifiche ed automatiche	15	7%
macchinari generici	15	7%
forni e pertinenze	15	7%
attrezzature specifiche di produzione	2,5	40%
attrezzature industriali varie	5	20%
mezzi di trasporto interno	5	20%
autocarri	5	20%
autovetture	4	25%
macchine elettroniche per ufficio	2,5	40%
impianti telefonici e impianti cellulari	2,5	40%
mobili ufficio	8,3	12%
beni di costo inferiore a € 516,45	1	100%

Dal punto di vista fiscale ciò avrebbe comportato un maggiore ammontare di perdite fiscali che non sono comunque state contabilizzate nell'esercizio in commento in ossequio al principio della prudenza.

Si precisa inoltre che oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc. L'ammortamento viene calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Non si è invece iniziato l'ammortamento per quei macchinari e impianti che, seppur acquistati nell'esercizio, non risultano ancora installati od entrati in funzione al termine dello stesso.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Le aliquote di ammortamento sono rispettose anche delle disposizioni fiscali in materia (art. 102 T.u.i.r. e D.M. 31.12.1988).

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

(n. 3-bis, art. 2427 c.c.)

Ai sensi di quanto richiesto dal n. 3-bis dell'art. 2427 c.c. si dichiara che non rilevano riduzioni di valore eccedenti gli ammortamenti ordinari.

Le immobilizzazioni materiali e immateriali non sono state oggetto di riduzione di valore nel corrente esercizio e nei precedenti esercizi, fatta eccezione per l'effetto derivante dal calcolo degli ammortamenti e, per la controllata Fonderia S. Possidonio, per la conferma del fondo obsolescenza cespiti, relativo ad alcuni macchinari specifici, che potrebbero non essere più utilizzati nel processo produttivo. Si precisa che tale fondo svalutazione risulta iscritto a fine 2022 per euro 50.000 e tale fondo viene confermato anche nel presente bilancio consolidato.

Beni strumentali in locazione finanziaria (leasing)

Per quanto riguarda i beni in leasing, si precisa che le singole società hanno speso i canoni del 2022 nel Conto Economico alla voce "B-8) godimenti beni di terzi", mentre nella redazione del presente bilancio consolidato i relativi beni strumentali sono iscritti nelle voci delle immobilizzazioni materiali dello stato patrimoniale consolidato a fronte dell'ottenimento di un finanziamento dalla società di leasing, iscritto nella voce "Debiti verso altri finanziatori" sulla base della quota capitale dei canoni a scadere applicando il c.d. metodo finanziario. Nel conto economico vengono contabilizzati, in sostituzione dei canoni di competenza, gli ammortamenti sui beni e gli interessi passivi sul finanziamento ottenuto.

Nel seguente prospetto si indicano, per ciascuna società, i valori netti dei beni strumentali oggetto di tale riclassificazione e il debito residuo alla fine dell'esercizio:

Società	Valore netto contabile	Debito residuo
Fonderie Mario Mazzucconi S.p.A.	1.788.329	525.493
Rono S.p.A.	1.287.284	261.940

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo, normalmente per un arco temporale non inferiore ai 12 mesi, vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Partecipazioni valutate con il metodo del costo

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate con il metodo del costo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la

quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Partecipazioni in imprese controllate:

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate e in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono iscritte inizialmente al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Gli oneri accessori sono costituiti da costi di intermediazione bancaria e finanziaria, ovvero commissioni, spese e imposte.

In sede di prima rilevazione, il costo di acquisto della partecipazione è confrontato con il valore della corrispondente quota del patrimonio netto riferito alla data di acquisizione o, in alternativa, risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

In presenza di una differenza iniziale positiva, se la stessa è riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello stato patrimoniale della partecipata, valutati a valori correnti, o alla presenza di avviamento, la partecipazione è iscritta al costo di acquisto comprensivo di tale differenza iniziale positiva. Diversamente, la partecipazione è oggetto di svalutazione e tale differenza è imputata a conto economico nella voce "svalutazioni di partecipazioni".

In presenza di una differenza iniziale negativa, se la stessa è riconducibile al compimento di un buon affare, la partecipazione è iscritta al maggior valore del patrimonio netto rettificato della partecipata rispetto al prezzo di costo, iscrivendo quale contropartita una riserva di patrimonio netto non distribuibile. Qualora la differenza iniziale negativa sia dovuta invece alla presenza di attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione o, ancora, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, la partecipazione è inizialmente iscritta per un valore pari al costo sostenuto e tale differenza rappresenta un "Fondo per rischi e oneri futuri". Tale fondo, memorizzato extra-contabilmente, è utilizzato negli esercizi successivi a rettifica dei risultati della partecipata in modo da riflettere le ipotesi assunte all'atto dell'acquisto.

Ai fini della valutazione con il metodo del patrimonio netto sono utilizzati i bilanci d'esercizio al 31/12/2022 approvati dalle rispettive assemblee dalle partecipate, o i progetti di bilancio

formalmente redatti dagli organi amministrativi delle partecipate, qualora non sia ancora intervenuta l'approvazione da parte dell'assemblea. In caso di indisponibilità del progetto di bilancio, è stato iscritto il valore desumibile dall'ultimo bilancio disponibile.

Il risultato (utile o perdita) d'esercizio risultante dal bilancio della partecipata ed il relativo patrimonio netto sono soggetti alle stesse rettifiche previste in caso di consolidamento. Il risultato di bilancio della partecipata, al termine di tali rettifiche, è portato a variazione del valore della partecipazione in misura corrispondente alla frazione di capitale posseduto con contropartita il conto economico mentre i dividendi percepiti sono portati a riduzione del valore della partecipazione. Le variazioni del patrimonio netto della partecipata che non hanno concorso alla formazione del suo risultato economico dell'esercizio determinano un aumento o riduzione del valore della partecipazione, e della apposita riserva non distribuibile, senza imputazione nel conto economico. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto delle perdite, la partecipazione viene azzerata e, qualora il Gruppo sia legalmente o altrimenti impegnato al sostegno della partecipata, le perdite eccedenti l'azzeramento sono contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri.

In presenza di perdite durevoli di valore la partecipazione è svalutata anche nei casi in cui ciò comporti la necessità di iscrivere la stessa ad un importo inferiore a quello determinato applicando il metodo del patrimonio netto.

Nello specifico la controllata al 100% Mazzuconi Deutschland GmbH, svolgente l'attività di rappresentanza del Gruppo in Germania viene valutata secondo il metodo del Patrimonio Netto. Il valore della partecipazione iscritto nel bilancio consolidato, corrispondente al Patrimonio della controllata, ammonta ad euro 232.280.

Partecipazioni in imprese collegate:

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del Patrimonio Netto.

La Fonderie Mario Mazzuconi S.p.A. detiene dal 2002 la partecipazione del 35% nella S.P.S. S.r.l. di Brembate Sopra (BG).

Il valore iscritto nello Stato Patrimoniale consolidato al 31.12.2022, relativamente a questa partecipazione, può essere così rappresentato:

S.P.S. S.r.l.	31.12.2022
Valore patrimonio netto	435.273
Quota di partecipazione	35%

Patrimonio netto spettante considerato per il bilancio consolidato	140.000
--	---------

Partecipazioni in altre imprese

Risultano una serie di piccole partecipazioni a Consorzi, Società Consortili e Altre Società, che vengono iscritte al costo di acquisto.

Tali partecipazioni sono quasi esclusivamente relative ad adempimenti obbligatori per poter accedere alla fornitura di beni e servizi (energia elettrica, gas metano, servizi, ecc.).

In apposito allegato (**allegato n. 3**) sono elencati i dettagli di tutte le partecipazioni in altre imprese con l'indicazione della società a cui fanno capo.

Derivati di copertura

Al 31/12/2022 è stato rilevato in bilancio alla voce B.III4 delle immobilizzazioni finanziarie, il fair value degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di bilancio.

Si precisa che i contratti soddisfano la definizione di strumento finanziario derivato poiché il loro valore varia in ragione della variazione del tasso di interesse di riferimento Euribor 3M base 360, non richiedono un investimento netto iniziale e sono regolati alla scadenza di ogni rata.

Lo strumento finanziario derivato di copertura ha l'obiettivo di stabilizzare i flussi di cassa attesi di un sottostante (ad esempio il tasso di interesse variabile pagato periodicamente su un debito finanziario).

Alla data di chiusura del bilancio, la società controllata Fonderie Mario Mazzucconi S.p.A. ha rilevato nell'Attivo di Stato patrimoniale (voce B.III.4) gli strumenti di copertura al fair value per euro 2.084.404 e in contropartita ha alimentato la riserva di patrimonio netto denominata "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi" (sottoclasse A.VII), al netto della corrispondente fiscalità differita passiva.

Tale riserva sarà imputata a Conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Di seguito si forniscono le informazioni di dettaglio relativa agli strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura dell'esercizio:

tipologia del contratto derivato	IRS	IRS	IRS	IRS integrativo	IRS	IRS integrativo
finalità (trading o copertura)	Copertura	Copertura	Copertura	Copertura per estensione durata mutuo	Copertura	Copertura per estensione durata mutuo

valore nozionale	10.000.000	6.250.000	10.000.000	10.000.000	2.000.000	2.000.000
rischio finanziario sottostante (rischio di tasso d'interesse, di cambio, creditizio, ecc.)	Rischio oscillazione tassi di interesse					
fair value del contratto derivato	882.832	308.088	574.344	170.226	114.869	34.045
attività o passività coperta (per i contratti derivati di copertura)	Mutuo Intesa Gar.Sace	Mutuo Deutsche Bank Gar.MCC	Mutuo Deutsche Bank Gar.Sace			

Rimanenze magazzino

I beni rientranti nelle rimanenze di magazzino sono rilevati inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito. Le rimanenze sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale.

Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Le rimanenze, a seconda della loro tipologia, Sono state valutate come segue:

Tipologia di rimanenza	Criterio applicato
Materie prime	<i>Costo medio d'acquisto ponderato</i>
Materie sussidiarie	<i>Costo medio d'acquisto ponderato</i>
Materiali di consumo e scorte officina	<i>Ultimo costo d'acquisto</i>
Prodotti in corso di lavor. e prodotti finiti	<i>Costi di produzione dell'anno</i>
Attrezz. e impianti specifici in costruzione	<i>Costi di produzione</i>

I criteri di valutazione non sono variati rispetto a quelli adottati nel corso dell'esercizio precedente. Il valore delle rimanenze, determinato applicando i criteri sopra riportati, non differisce in misura apprezzabile dai valori correnti alla chiusura dell'esercizio, non necessitando quindi dell'indicazione per singola categoria dei beni della predetta differenza.

L'eventuale diminuzione di valore, relativa a rimanenze obsolete o di lenta movimentazione, già considerata dalle singole società mediante accantonamento in appositi fondi rettificativi, è stata considerata anche nella predisposizione del presente bilancio consolidato, confermando i valori delle svalutazioni operate.

Di seguito il dettaglio delle rimanenze finali al 31.12.2022 e al 31.12.2021:

GRUPPO MABERFIN S.P.A.

RIMANENZE	31/12/2022	31/12/2021	var. (2022-2021)
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	10.946.610	10.914.028	32.582
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	18.030.104	19.139.626	-1.109.522
3) lavori in corso su ordinazione	529.154	-	529.154
4) prodotti finiti e merci	4.622.735	3.163.368	1.459.367
5) acconti	473.130	-	473.130
TOTALE RIMANENZE	34.601.733	33.217.022	1.384.711

Si precisa che il valore delle rimanenze è attribuibile alle seguenti società:

circa euro 19,8 milioni alla Fonderie Mario Mazzucconi Spa,

circa euro 6,0 milioni alla Rono Spa,

circa euro 1,6 milione alla Fonderia S. Possidonio Srl,

circa euro 1,0 milioni alla Simi Srl,

circa euro 2,1 milioni alla Tekal Spa,

e circa euro 4,0 milioni alla Mazzucconi Bergamo Srl.

Titoli e attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non rilevano titoli e attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti

dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste “titolo” al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un’obbligazione di terzi verso la Società che li iscrive.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell’art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, le Società del Gruppo hanno usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l’attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

In applicazione del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l’attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell’interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell’incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di

rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di crediti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie. Con riferimento ai crediti assicurati, l'accantonamento si limita alla quota non coperta dall'assicurazione, solo se vi è la ragionevole certezza del riconoscimento dell'indennizzo.

In applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

Il calcolo del valore attuale dei futuri flussi finanziari dei crediti assistiti da garanzie riflette i flussi finanziari che possono risultare dall'escussione della garanzia meno i costi per l'escussione della garanzia stessa, tenendo conto se sia probabile o meno che la garanzia sia effettivamente escussa.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza

fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Si precisa che esistono importi esigibili oltre l'esercizio successivo (crediti tributari, per imposte anticipate e crediti verso altri).

Il fondo svalutazione iscritto nello Stato Patrimoniale a riduzione del valore nominale dei crediti è adeguato a coprire le potenziali perdite future ed è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

<u>FONDO SVALUTAZIONE CREDITI:</u>		
Saldo al 01.01.2022	euro	650.000 (+)
Utilizzi/rilasci anno 2022	euro	0 (-)
Accantonamenti 2022	euro	0 (+)
Saldo finale al 31.12.2022	euro	650.000 (=)

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I fondi sono iscritti nel rispetto del principio di competenza a fronte di somme che si prevede verranno pagate ovvero di beni e servizi che dovranno essere forniti al tempo in cui l'obbligazione dovrà essere soddisfatta.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, alla data di bilancio.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori. In presenza di polizze assicurative a copertura di passività potenziali, nella stima dei fondi si tiene conto di eventuali rimborsi assicurativi qualora si ritenga che in caso di soccombenza il risarcimento sia ragionevolmente certo.

I fondi per rischi e oneri iscritti in un periodo precedente sono oggetto di riesame per verificarne la corretta misurazione alla data di bilancio.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Sono costituiti dal fondo rischi da contenzioso, dal fondo imposte differite, dal fondo per trattamento di fine mandato agenti e fondo per ristrutturazione personale.

I movimenti dei vari fondi sono dettagliati in apposita sezione della presente Nota Integrativa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) accantonato dalle Società del Gruppo rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso costituisce un onere retributivo certo da iscrivere in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica e corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai costi. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società del Gruppo al pagamento verso la controparte, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, le Società del Gruppo hanno usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

In applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore

attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

I debiti tributari sono stati contabilizzati sulla base degli oneri effettivi per imposte dirette e indirette e ritenute d'acconto.

Si precisa che esistono importi esigibili oltre l'esercizio successivo, connessi a debiti finanziari a medio termine (cambiali per fornitura impianti in riserva di proprietà, debiti verso altri finanziatori per operazioni di locazione finanziaria, debiti verso banche per contratti di mutuo, debiti per obbligazioni), debiti commerciali verso fornitori con scadenza oltre 12 mesi e debiti tributari.

Debiti per acconti

Detti debiti si riferiscono ad acconti e quote anticipate ricevute da clienti, al netto dei rapporti

infragruppo.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Di seguito nella presente nota ne verrà dato dettaglio.

Debiti e crediti in valuta estera

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre

alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto dell'esercizio sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico dell'esercizio.

Si precisa che alla data del 31.12.2022 esistevano debiti espressi in valute diverse dall'euro, relativi a debiti di fornitura espressi in valuta cinese per un controvalore di circa 1,4 milioni di euro; Queste partite, quando presenti in bilancio, se non coperte da specifici contratti di copertura a termine, vengono valutate in base al cambio in vigore a fine anno tra l'euro e la moneta estera.

Strumenti finanziari derivati

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, rappresentati da contratti per la copertura del rischio di oscillazione tassi IRS, con *mark to market* pari a 2,084 milioni di euro. Per il dettaglio ed i relativi commenti si rimanda allo specifico capitolo della presente nota integrativa.

Impegni, garanzie, rischi

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Gli impegni rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Qualora l'impegno non sia quantificabile se ne dà informativa in nota integrativa.

Le garanzie comprendono le garanzie, sia reali sia personali, prestate dalle Società del Gruppo. Tali garanzie sono quelle rilasciate dalle Società con riferimento ad un'obbligazione propria o altrui. Il relativo valore corrisponde al valore della garanzia prestata o se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel momento.

Le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale comprendono quelle ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario, e quelle ritenute possibili. Analogamente, nell'apposito paragrafo sono indicate le attività e gli utili potenziali ritenuti probabili che non sono stati rilevati in bilancio per il rispetto del principio della

prudenza.

Gli impegni, le garanzie e i conti d'ordine relativi al gruppo sono dettagliati nell'**allegato n. 7**, con la suddivisione tra le varie società del Gruppo a cui fanno riferimento.

Imposte differite e anticipate

Con riferimento al principio contabile n. 25 del maggio 2005, le società consolidate hanno proceduto alla contabilizzazione della cosiddetta fiscalità differita e anticipata sulla base dei seguenti principi:

- le imposte differite, che rappresentano passività potenziali, in ossequio al principio della prudenza, sono state recepite in bilancio, salvo nei casi in cui vi sono scarse probabilità circa il loro sostenimento;
- le imposte anticipate, che rappresentano attività potenziali, in ossequio al principio della prudenza, sono state recepite in bilancio solo nei casi in cui sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze, di redditi imponibili sufficienti a coprirle;
- se nell'esercizio rilevavano sia imposte differite che anticipate, gli importi sono stati evidenziati solo nel caso in cui rilevavano in eccedenza debiti per imposte differite; in tali casi gli importi vengono compensati nel Conto Economico mentre, nello Stato Patrimoniale, vengono tenuti separati e distinti i crediti per imposte anticipate dai debiti per imposte differite;
- analogo tipo di imposte anticipate possono rilevare in presenza di perdite fiscali, soprattutto in presenza del c.d. Consolidato Fiscale Nazionale. La considerazione di tali imposte anticipate è stata valutata tenendo presente il principio contabile OIC 25 anche alla luce delle novità fiscali introdotte dal 2011 in tema di riportabilità illimitata nel tempo.

Il prospetto inserito al termine del presente paragrafo evidenzia i movimenti intervenuti nell'esercizio 2022 nei rispettivi fondi per imposte differite e nei crediti per imposte anticipate.

Le società del Gruppo hanno rilevato le imposte anticipate e differite relative alle seguenti differenze temporanee tra il risultato lordo di bilancio e l'imponibile fiscale:

- per accantonamenti a fondi - sia quelli del passivo sia quelli portati in diretta diminuzione di attività patrimoniali - che non sono deducibili fino a quando non verranno effettivamente sostenuti i relativi costi e oneri (ad esempio fondo svalutazione prodotti e merci in magazzino);
- per compensi amministratori di competenza dell'esercizio e non pagati;
- per componenti minori con slittamento della competenza temporale fiscale (imposte e tasse, contributi associativi, perdite o utili su cambi da valutazione relativi a debiti verso fornitori

espressi in valuta estera);

Le società del Gruppo hanno anche provveduto, nel dettaglio, a recuperare le imposte differite ed anticipate stanziare nei precedenti esercizi e relative a:

- quote associative e tasse rifiuti di competenza di esercizi precedenti e pagate nel 2022;
- compensi amministratori di competenza di esercizi precedenti e pagati nel 2022;
- fondi rischi, spese e fondi obsolescenza cespiti e magazzino per le quote utilizzate o rilasciate nell'esercizio 2022;
- spese di manutenzione di esercizi precedenti eccedenti il limite fiscalmente deducibile, per la quota recuperata nell'esercizio 2022;
- proventi e perdite su cambi da valutazione, tassati nell'esercizio a seguito del pagamento del debito in valuta verso il fornitore;
- sui maggiori ammortamenti 2022 derivanti dalla rivalutazione ai sensi del D.L.104/2020 effettuata solo ai fini civilistici;

L'importo residuo di 576 mila euro rimane iscritto in bilancio nell'attivo circolante, sussistendo la ragionevole certezza che le stesse differenze troveranno copertura con futuri imponibili fiscali positivi, così come previsto dal piano industriale di gruppo approvato dai C.d.A. delle varie società.

Oltre alla fiscalità differita rilevata nei bilanci civilistici delle singole società controllate, nel bilancio consolidato sono stati altresì calcolati gli effetti fiscali sulle rettifiche di consolidamento (riclassificazione del leasing, eliminazione dei risultati delle operazioni infragruppo e del mark up di magazzino), tenendo conto delle situazioni fiscali delle singole società a cui si riferiscono:

CREDITO PER IMPOSTE ANTICIPATE - C II 4-ter)	Totale
Saldo al 01.01.2022	4.189.156
Utilizzi/Recuperi anno 2022 nelle operazioni consolidato	3.520
Variazione anno 2022 su variazioni temporanee	-115.842
Saldo al 31.12.2022	4.076.834

FONDI DEL PASSIVO B 2)	Totale
FONDO IMPOSTE DIFFERITE	
Saldo al 01.01.2022	9.464.095
Variazioni 2022 per riclassificazione Leasing	103.225
Incremento per valore Mark to market IRS positivo	500.260
Utilizzi 2022	-1.110.894
Saldo al 31.12.2022	8.956.686

Gli utilizzi relativi al Fondo imposte differite, indicati nella tabella di cui sopra, per euro 1.119.104 sono relativi ai maggiori ammortamenti derivanti dalla rivalutazione ai sensi del DL 104/2020,

effettuata da talune Società del Gruppo nel corso dell'esercizio 2020 e con rilevanza solamente ai fini civilistici.

Considerazioni relative alle singole società controllate relativamente a particolari situazioni di carattere fiscale

FONDERIE MARIO MAZZUCCONI S.p.A.

Fondo rischi contenzioso

Con riferimento al contenzioso fiscale di cui si è data ampia analisi nelle note integrative degli esercizi precedenti, compreso il 2021, il Presidente precisa che in data 8.07.2022, l'Agente della Riscossione ha notificato via pec la cartella di pagamento, in attuazione delle norme che disciplinano la riscossione provvisoria in pendenza di giudizio (art. 68, D. Lgs. n. 546/1992). Tale cartella, infatti, scaturisce dalla sentenza della Commissione Tributaria Regionale (C.T.R., sez. staccata di Brescia n. 930/2020, dep. 08.06.2020), ora - lo si ribadisce - al vaglio della Cassazione, e intima il pagamento di euro 1.898.857,51, così dettagliati:

<i>Anno</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Oneri</i>
1999	Sanzioni pecuniarie	304.715,20	9.141,46
1999	IRPEG	303.417,38	9.102,52
1999	Interessi IRPEG	240.115,37	7.203,46
1999	IRAP	35.154,96	1.054,65
1999	Interessi IRAP	27.820,58	834,62
2000	Sanzioni pecuniarie	340.093,39	10.202,80
2000	IRPEG	305.053,55	9.151,61
2000	Interessi IRPEG	226.157,51	6.784,73
2000	IRAP	35.039,84	1.051,20
2000	Interessi IRAP	25.977,48	779,32

La cartella, benché scaturente dal contenzioso in atto sugli accertamenti in esame, è stata tempestivamente impugnata, per vizi propri, dinanzi alla Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Bergamo, sempre con l'assistenza del prof. Logozzo.

Alla luce delle norme definitorie introdotte dalla recentissima legge di bilancio per il 2023 (L. n. 197/2022), è prospettabile la possibilità di aderire all'istituto di definizione della lite pendente, in attuazione dell'art. 1, co. 186 e ss., L. n. 197/2022.

Oggetto di definizione, con estinzione del giudizio in corso, è la lite pendente in Cassazione (giudizio pregiudiziale), a seguito del cui perfezionamento si estinguerà anche il giudizio incardinato sulla cartella di pagamento (giudizio dipendente).

Ai sensi dell'art. 1, co. 186 - 205 della L. 197/2022, infatti, sono definibili le liti rientranti nella giurisdizione tributaria in cui è parte l'Agenzia delle Entrate o l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli pendenti all'1.1.2023 (entrata in vigore della legge) a condizione che alla data della domanda non si sia formato il giudicato.

La norma prevede che l'importo dovuto ai fini della definizione può essere rateizzato fino a 20 rate trimestrali a cui vanno aggiunti gli interessi legali del 5% in ragione d'anno. È necessario altresì compilare un modello da trasmettere telematicamente all'Agenzia delle Entrate, comunicando successivamente al giudice davanti al quale pende la causa di aver proceduto alla definizione.

Nel caso in esame, ai fini della definizione della lite, al netto di quanto già precedentemente versato in pendenza di giudizio, l'importo complessivo dovuto ammonta ad euro 678.665,74, oltre interessi legali.

Aderendo alla possibilità di versare l'importo dovuto in 20 rate, l'importo di ciascuna rata è pari ad euro 33.933,29, a cui vanno aggiunti gli interessi legali del 5% in ragione d'anno.

Il versamento della prima rata è programmato per il 26.06.2023 e, contestualmente, verrà presentato il modello telematico a cura dello Studio Buffelli.

Successivamente, il prof. Logozzo, difensore della società provvederà a comunicare l'intervenuta definizione della lite, producendo la quietanza del primo versamento e il protocollo telematico del modello inviato all'Agenzia delle Entrate, sia alla Corte di Cassazione, sia ai giudici di primo grado di Bergamo.

Si ricorda che tra i Fondi del passivo era già stato stanziato un apposito fondo rischi contenzioso per l'importo di euro 445.000. Avendo ora previsto di definire tale questione aderendo alla definizione agevolata sopra descritta, l'importo delle somme da versare è stato iscritto tra i debiti tributari, entro e oltre 12 mesi a seconda della scadenza delle varie rate, rilevando quale costo la voce "imposte esercizi precedenti" per l'importo sopra indicato di euro 678 mila circa.

Tale costo viene parzialmente ridotto mediante utilizzo totale del fondo rischi specifico di 445.000 euro, lasciando così a conto economico, tra le imposte di esercizi precedenti, l'importo netto di euro 233.665,74.

CONSOLIDATO FISCALE NAZIONALE

Imposte differite ed anticipate

Si precisa che Maberfin S.p.A., controllante di un Gruppo di società, ha rinnovato la propria adesione al consolidato fiscale ai sensi dell'art. 117 e segg. del TUIR, confermando, nella sostanza, i precedenti accordi e i relativi regolamenti, aggiornati con le novità intervenute in materia.

Nel 2019 la controllata Tekal S.p.a. era entrata a far parte del Consolidato Fiscale Nazionale.

Dal 2022 anche la controllata Mazzucconi Bergamo S.p.a. entra a far parte del Consolidato Fiscale Nazionale.

Le società partecipanti al Consolidato Fiscale Nazionale per il 2022 sono le seguenti:

Maberfin S.p.A. - Fonderie Mario Mazzucconi S.p.A. - Rono S.p.A.

- Fonderia S. Possidonio S.r.l. - Simi S.r.l. - Tekal S.p.a. - Mazzucconi Bergamo S.r.l.

Relativamente all'esercizio 2022, nell'ambito della Liquidazione consolidata fiscale di gruppo, gli imponibili fiscali positivi di alcune società del Gruppo permettono di recuperare parzialmente quelli negativi trasferiti da altre società consolidate, generando un imponibile IRES negativo, che andrà ad aumentare le perdite pregresse e eccedenze ACE trasferite al Gruppo.

Imposte anticipate su perdite fiscali pregresse

A seguito della modifica dell'art. 84 T.u.i.r. è stato eliminato il limite temporale quinquennale di riporto delle perdite fiscali, che ora sono utilizzabili in compensazione di imponibili fiscali senza limitazione di tempo.

Si ricorda che, per poter rilevare le imposte anticipate sulle perdite fiscali, l'art. 84 c.1 del T.u.i.r. deve essere interpretato congiuntamente al disposto del principio contabile OIC n.25, secondo il quale la rilevazione deve essere subordinata all'esistenza di un business plan oltre che alla sussistenza di due diverse condizioni: (i) la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili e (ii) il fatto che le perdite in oggetto derivino da circostanze ben identificate, e sia ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno.

Il Gruppo ha la possibilità di usufruire nei prossimi anni di potenziali benefici rivenienti da differenze temporanee e perdite fiscali deducibili nei prossimi esercizi fiscali per un importo di oltre 20 milioni di euro.

In ossequio al principio della prudenza, viene confermata la contabilizzazione di imposte anticipate su perdite fiscali pregresse solo pari a 3,5 milioni di euro. La verifica della recuperabilità delle stesse è stata effettuata prendendo a riferimento il piano industriale redatto dal Gruppo con l'ausilio di PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. ed approvato dai C.d.A. del Gruppo a ottobre 2022. Per

un commento del piano industriale si rimanda a quanto illustrato nel paragrafo “Considerazioni in merito alla continuità aziendale” della Nota Integrativa.

Nessuna imposta anticipata viene rilevata per l'imponibile fiscale negativo relativo all'esercizio 2022.

Tale situazione verrà costantemente monitorata per verificare l'evoluzione degli imponibili fiscali dei prossimi esercizi e l'evoluzione dell'utilizzo delle perdite fiscali.

La seguente tabella conferma la ripartizione del credito per imposte anticipate attribuito a ciascuna società del Gruppo:

SOCIETA'	quota determinata
Fonderie M. Mazzucconi S.p.a.	1.650.000
Rono S.p.a.	750.000
Fonderia S. Possidonio S.r.l.	550.000
Maberfin S.p.a.	200.000
Tekal S.p.a.	350.000
Totale	3.500.000

Considerato il totale delle imposte anticipate teoriche, residua un ulteriore credito di oltre 17 milioni di euro che per motivi di prudenza per il momento non viene iscritto in bilancio.

Maberfin ha, infine, autorizzato la rilevazione della fiscalità differita e anticipata, autorizzazione applicata anche nella redazione del proprio bilancio civilistico ed in quello consolidato di gruppo, con riferimento alle differenze temporanee tra il risultato lordo di bilancio e l'imponibile fiscale (ad esempio per tasse e imposte deducibili per cassa e non per competenza) e con riferimento ai fondi, sia quelli del passivo sia quelli portati in diretta diminuzione di attività patrimoniali, che non sono deducibili fino a quando non verranno effettivamente sostenuti i relativi costi e oneri (ad esempio: fondi rischi e spese connessi al piano).

Composizione e movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali, suddivise per le varie società consolidate, risulta dalle tabelle allegate alla presente Nota Integrativa (**allegato n. 8**), con la separata indicazione delle movimentazioni e degli ammortamenti operati nell'esercizio 2022.

Nell'**allegato n. 9**, viene dettagliata la voce “Costi di impianto e ampliamento”.

Si precisa che nell'esercizio 2022 sono stati capitalizzati costi di impianto e ampliamento della produzione da parte della controllata Fonderia S. Possidonio S.r.l. per l'avvio di nuove produzioni principalmente per BMW, Porsche e Marelli per un importo pari a 296 mila euro.

Nell'**allegato n. 10**, viene dettagliata la voce "Costi di sviluppo".

Nel 2022 sono stati capitalizzati nuovi **costi di sviluppo**:

- dalla controllata Fonderie Mario Mazzucconi S.p.a., per costi aventi utilità pluriennale e relativi alle attività di sviluppo per i nuovi particolari principalmente per BMW, Porsche, Volvo, Marelli, Gruener, Daimler e Benteler e altri progetti relativi allo sviluppo e miglioramento delle tecnologie impiegate, per circa 389 mila euro.

Si dà atto che permangono le condizioni che avevano portato alla capitalizzazione di costi di ricerca e sviluppo negli esercizi precedenti.

Rilevano inoltre altre immobilizzazioni immateriali per 3,2 milioni di euro, soprattutto relative alla Fonderie Mazzucconi Spa (1,96 milioni di euro circa).

Composizione e movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali, suddivise per le varie società consolidate, risulta dalle tabelle allegate alla presente Nota Integrativa (**allegato n. 8**), con la separata indicazione del costo storico, delle rivalutazioni effettuate (ai sensi delle Leggi 72/83, 413/91, 342/00, D.L.185/08-L.02/09 e D.L.104/20), degli ammortamenti complessivamente accantonati e del valore netto di bilancio. Nel prospetto vengono anche dettagliati i movimenti, le rivalutazioni e gli ammortamenti operati nell'esercizio 2022.

Gli investimenti dell'esercizio hanno riguardato principalmente:

Terreni e Fabbricati:

Lavori di ampliamento dei fabbricati già esistenti a San Giovanni Teatino (Tekal) per circa 170 mila euro e a San Possidonio (F.S.Possidonio) per circa 166 mila euro.

Impianti e macchinari

Si tratta di impianti generici e specifici, forni, macchinari di fonderia, macchine di lavorazione meccanica e montaggio componenti, macchine spara-anime, e altri macchinari per le fasi di finitura dei prodotti, per complessivi 1,8 milioni circa, installati presso i vari stabilimenti, per la realizzazione dello sviluppo previsto dal piano industriale, principalmente per l'avvio delle nuove commesse acquisite dal gruppo.

In particolare, segnaliamo presso Tekal S.p.a., il completamento degli investimenti 2021 relativi ad una isola completa di fusione e il nuovo impianto di rigenerazione sabbia per la produzione di anime, per circa 1 milioni di euro.

Per Mazzucconi Bergamo S.r.l., segnaliamo nuovi impianti e macchinari per la produzione di getti in bassa pressione presso lo stabilimento di Ambivere.

Attrezzature industriali e Altri beni

Si tratta di investimenti in attrezzature industriali connesse al processo produttivo per circa 730 mila euro e Altri beni per circa 200 mila euro.

Composizione delle Immobilizzazioni Finanziarie

La composizione delle immobilizzazioni finanziarie, suddivise per le varie società consolidate, risulta dalle tabelle allegate alla presente Nota Integrativa (**allegato n. 8**).

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Crediti

Non rilevano crediti esigibili oltre i 5 anni.

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono suddivisi come risulta dalla tabella sotto riportata:

RIPARTIZIONE CREDITI PER DURATA

N. Voce	Crediti C)	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	di cui oltre 5 anni
1)	Crediti verso Clienti	20.076.626	20.076.626	0	0
2)	Crediti verso imprese controllate	0	0	0	0
3)	Crediti verso imprese collegate	56.142	56.142	0	0
4)	Crediti verso imprese controllanti	0	0	0	0
5)	Crediti sott.controllo controllanti	0	0	0	0
5-bis)	Crediti tributari	12.391.691	11.369.292	1.022.399	0
5-ter)	Imposte anticipate	4.076.834	576.834	3.500.000	0
5-quat)	Crediti verso altri	3.856.105	3.697.936	158.169	0
	TOTALE	40.457.398	35.776.830	4.680.5684.754.216	0

La seguente tabella mostra la ripartizione dei crediti per area geografica:

N. Voce	Crediti C)	ITALIA	ESTERO	TOTALE
1)	Crediti verso Clienti	7.844.554	12.232.072	20.076.626
2)	Crediti verso imprese controllate	0	0	0

3)	Crediti verso imprese collegate	56.142	0	56.142
4)	Crediti verso imprese controllanti	0	0	0
5)	Crediti verso impr.sott.controllo controllante	0	0	0
5-bis)	Crediti tributari	11.966.113	425.578	12.391.691
5-ter)	Imposte anticipate	4.076.834	0	4.076.834
5-quater)	Crediti verso altri	3.856.105	0	3.856.105
	TOTALE	27.799.748	12.657.650	40.457.398

L'ammontare dei crediti verso Clienti si riferisce quasi esclusivamente a crediti vantati nei confronti di importanti case automobilistiche italiane ed estere.

I crediti verso imprese controllate, se presenti, si riferiscono alla società controllata "Mazzucconi Deutschland GmbH", che non viene consolidata con il metodo integrale.

I crediti verso imprese collegate, , si riferiscono alla società collegata "S.P.S S.r.l.", non rientrante nell'area di consolidamento. Per entrambe queste società, si tratta di crediti di natura commerciale.

I crediti tributari si riferiscono principalmente al credito IVA, che è stato parzialmente utilizzato dalle singole società sia nelle liquidazioni IVA sia in compensazione in F24 a inizio 2023, ai crediti di imposta per attività di ricerca e sviluppo e per acquisto di beni strumentali nuovi (4.0 e non 4.0), ai crediti d'imposta legati ai costi energetici delle società del Gruppo relativi all'ultimo trimestre del 2022 e ai crediti Irap derivanti dalla liquidazione dell'imposta relativa al 2022.

Tra i crediti oltre l'esercizio rilevano principalmente:

- i crediti per imposte anticipate calcolate, come precedentemente riferito, sulle variazioni fiscali temporanee, sui fondi dell'attivo e del passivo patrimoniale, deducibili nel momento di effettivo sostenimento dei costi e parte delle imposte anticipate relative alle perdite fiscali pregresse;
- i crediti tributari riferiti alle quote di credito di imposta su beni strumentali nuovi ai sensi delle leggi 160/2019 e 178/2020, compensabili nei prossimi esercizi;
- i crediti verso altri, per depositi cauzionali (in particolare su utenze) versati ad alcuni fornitori.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati per imputare correttamente all'esercizio le quote di competenza dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi. La composizione delle voci in esame, complessivamente risultante dal consolidato, è la seguente:

Risconti attivi

<i>Descrizione</i>	TOTALE
Interessi passivi e spese contratti Ris.Proprietà	8.671
Consul.fiscali crediti imposta invest.4.0	36.195
Premi assicurativi	21.341
Affitti passivi	205.750
Altri costi anticipati	106.832
Oneri iniziali su finanziamento	155.611
Interessi passivi	6.493
Maxi canone Leasing	197.245
Canoni noleggio macchinari	15.950
Storno maxicanone+rett. leasing	-99.261
TOTALE	654.827

Ratei passivi

<i>Descrizione</i>	TOTALE
Interessi passivi bancari e mutui	72.990
Oneri su finanziamenti	18.209
Canoni leasing	125.729
Altri interessi passivi	58.697
Affitti passivi	14.956
Altri costi in maturazione	10.456
TOTALE	301.037

Risconti passivi

<i>Descrizione</i>	TOTALE
Contributi d.L.91/2014 - bonus invest.	234.870
Credito di imposta investimenti	3.340.339
altri risconti	8.142
TOTALE	3.583.351

Debiti

I saldi dei debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono suddivisi come risulta dalla seguente tabella:

RIPARTIZIONE DEBITI PER DURATA

N. Voce	Debiti D)	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	di cui oltre 5 anni
1)	Obbligazioni	10.315.029	10.315.029	0	0
3)	Debiti verso soci per finanziamenti	300.000	-	300.000	0
4)	Debiti verso banche	65.986.517	20.518.283	45.468.234	4.827.950
5)	Debiti verso altri finanziatori	3.982.923	3.982.923	0	0
6)	Acconti	3.329.538	3.954.311	28.612 0	0
7)	Debiti verso fornitori	30.649.476	30.638.130	11.346	0
8)	Debiti rappr.da titoli di credito	362.626	228.621	134.005	0
9)	Debiti verso imprese controllate	160.960	160.960	0	0
10)	Debiti verso imprese collegate	10.002	10.002	0	0
11)	Debiti verso imprese controllanti	0	-	0	0
11bis)	Debiti sott.controllo controllanti	0	-	-	0
12)	Debiti tributari	3.472.818	2.816.706	656.112	0
13)	Debiti v/Istituti Previdenziali	2.769.305	2.769.305	0	0
14)	Altri debiti:	4.981.709	4.981.709	0	0
	TOTALE	126.320.903	79.722.594	45.598.309	4.827.950

La seguente tabella mostra la ripartizione dei debiti per area geografica:

N. Voce	Debiti D)	ITALIA	ESTERO	TOTALE
1)	Obbligazioni	10.315.029	0	10.315.029
2)	Obbligazioni convertibili	0	0	0
3)	Debiti verso soci per finanziamenti	300.000	0	300.000
4)	Debiti verso banche	65.986.517	0	65.986.517
5)	Debiti verso altri finanziatori	3.982.923	0	3.982.923
6)	Acconti	0	3.329.538	3.329.538
7)	Debiti verso fornitori	24.325.250	6.324.226	30.649.476
8)	Debiti rappr.da titoli di credito	362.626	0	362.626
9)	Debiti verso imprese controllate	160.960	0	160.960
10)	Debiti verso imprese collegate	10.002	0	10.002
11)	Debiti verso imprese controllanti	0	0	0

12)	Debiti tributari	2.673.498	799.320	3.472.818
13)	Debiti v/Istituti Previdenziali	2.769.305	0	2.769.305
14)	Altri debiti:	4.981.709	0	4.981.709
	TOTALE	115.867.819	10.453.084	126.320.903

Si forniscono di seguito le principali informazioni di rilievo relative alla composizione dei debiti.

D.1) Obbligazioni

Nell'esercizio 2018 la società Fonderie Mario Mazzucconi S.p.A. aveva emesso obbligazioni alla pari per complessivi euro 15.000.000. Gli interessi, al tasso fisso nominale annuo lordo pari al 6,5%, sono corrisposti in via posticipata su base semestrale. Il prestito obbligazionario di iniziali 15 milioni di euro è stato ammesso alla quotazione del terzo mercato presso la Borsa di Vienna ed ha una durata di 6 anni con ammortamento a scalare a partire dalla fine del quarto anno.

Secondo quanto previsto dal regolamento, a fine 2021 è stata rimborsata la prima quota del prestito, pari al 30% (4.500.000 euro).

Si ricorda che durante l'assemblea del 06 dicembre 2022 con verbale redatto dal Notaio Federico Cornaggia, è stato deliberato il rinvio delle rate previste a fine 2022 e fine 2023, rispettivamente a marzo e giugno 2023 e marzo e giugno 2024, con una maggiorazione del tasso di interesse riconosciuto agli obbligazionisti.

D.4) Debiti verso banche

La voce in esame comprende i debiti di conto corrente, gli anticipi su fatture e ricevute bancarie, nonché i finanziamenti a medio termine.

Si segnala che su un finanziamento a medio lungo termine avente un valore residuo pari a 10 milioni di euro, insiste un covenant finanziario che, con riferimento all'esercizio chiuso al 31.12.2022, risulta rispettato.

L'**allegato 11**, contiene il dettaglio dei mutui in essere relativi a tutte la società del Gruppo

D.5) Debiti verso altri finanziatori

La voce in esame comprende principalmente (i) i debiti derivanti dalla riclassificazione in stato patrimoniale, con il metodo finanziario, dei contratti di locazione finanziaria di cui si è già riferito e (ii) i debiti verso società di factoring, relativi a contratti di factor pro solvendo e maturity (relativi a fatture scadute). Si precisa che la quota con scadenza oltre l'esercizio è relativa al debito verso società di leasing per i contratti di locazione finanziaria.

D.7) Debiti verso fornitori

Tale voce accoglie i debiti originati da acquisizioni di beni o servizi. La quota con scadenza oltre l'esercizio fa riferimento a debiti commerciali per i quali sono state concordate dilazioni di pagamento.

D.9) Debiti verso imprese controllate

Si precisa che i debiti verso imprese controllate si riferiscono alla società controllata "Mazzucconi Deutschland GmbH", che non viene consolidata con il metodo integrale. Tali debiti hanno natura commerciale e quindi potrebbero essere iscritti tra i debiti verso fornitori.

D.10) Debiti verso imprese collegate

I debiti verso società collegate si riferiscono alla società "S.P.S. S.r.l.", non rientrante nell'area di consolidamento. Tali debiti hanno natura commerciale e quindi potrebbero essere iscritti tra i debiti verso fornitori.

D.14) Altri debiti.

Gli Altri debiti si riferiscono principalmente a debiti verso il personale, sia per le competenze ordinarie, sia per la valorizzazione delle ferie ed altri ratei maturati e non ancora goduti o liquidati. Tali debiti non hanno natura finanziaria.

Debiti esigibili oltre il 5° esercizio successivo

In un apposito allegato (**allegato n. 11**) vengono dettagliati analiticamente i debiti che hanno importi esigibili oltre il 5° esercizio successivo.

Debiti assistiti da garanzie reali

In un apposito allegato (**allegato n. 11**) vengono dettagliati analiticamente i debiti per finanziamenti a medio termine, precisando, in particolare, le garanzie sottostanti relative agli stessi finanziamenti.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (n. 6-bis, art. 2427 c.c.)

Nel periodo intercorrente tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di approvazione del bilancio a cura dell'organo amministrativo, non sono intervenute significative differenze sui cambi

rispetto a quelli rilevati a fine esercizio.

Crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (n. 6-ter, art. 2427 c.c.)

Con riferimento alla specifica richiesta, si informa che il Gruppo non ha in essere alcun contratto "pronti contro termine" o contratti analoghi che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Fondi per rischi e oneri

La composizione dei vari Fondi del Passivo è così dettagliata, con i movimenti dell'anno 2022:

FONDI DEL PASSIVO B 1)	TOTALE
FONDO TRATTAMENTO FINE MANDATO AGENTI	
Saldo al 01.01.2022	319.897
Utilizzi/rilasci 2022	0
Accantonamenti 2022	14.551
Saldo al 31.12.2022	334.448

FONDI DEL PASSIVO B 2)	TOTALE
FONDO IMPOSTE DIFFERITE	
Saldo al 01.01.2022	8.919.818
Saldo al 01.01.2022 per operazioni di consolidamento	544.277
Variazioni 2022 per riclassificazione Leasing	103.225
Variazione anno 2022 su variazioni temporanee	8.210
Incremento per valore Mark to market IRS positivo	500.260
Utilizzi 2022 per ammortamenti non deduc. su rivalutazione	-1.119.104
Saldo al 31.12.2022	8.956.686

FONDI DEL PASSIVO B 4)	TOTALE
FONDO RISCHI CONTENZIOSO	
Saldo al 01.01.2022	445.000
Accantonamenti 2022	0
Utilizzi/rilasci anno 2022 per adesione alla definizione agevolata cause fiscali	-445.000
Saldo al 31.12.2022	00

FONDI DEL PASSIVO B 4)	TOTALE
FONDO SPESE RISTRUTTURAZIONE PERSONALE	
Saldo al 01.01.2022	200.000
Utilizzi/rilasci anno 2022	0
Accantonamenti 2022	0
Saldo al 31.12.2022	200.000

FONDI DEL PASSIVO B 4)	TOTALE
--------------------------------	---------------

FONDI RISCHI E SPESE ALTRI	
Saldo al 01.01.2022	237.807
Utilizzi/rilasci anno 2022	-98.169
Accantonamenti 2022	0
Saldo al 31.12.2022	139.638

Fondo per trattamento di fine rapporto lavoro dipendente

La composizione e i movimenti del Fondo T.F.R. nel 2022 risultano dalla seguente tabella:

<u>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</u>		
Il debito per il tratt. fine rapporto per lavoro dipendente risulta così movimentato:		
Saldo iniziale al 01.01.2022 Gruppo Consolidato	euro	5.059.668 (+)
Accantonamenti 2022	Euro	2.386.675 (+)
Utilizzi 2022 per versamenti a fondi previdenziali e tesoreria e liquidazione TFR Cessati	euro	-1.443.889 (-)
Altre variazioni - trasferimenti da altre aziende collegate	euro	106.739 (-)
Saldo finale al 31.12.2022	euro	6.109.193 (=)

Suddivisione dei ricavi consolidati

(in migliaia di euro)

Nella tabella che segue vengono suddivisi i ricavi consolidati del Gruppo in base alla natura delle vendite e prestazioni, ricordando che tutte le imprese consolidate operano nello stesso settore e cioè fusione e lavorazione di getti in lega di alluminio per la produzione di componenti per l'Automotive destinati ai principali costruttori europei di autoveicoli.

1)ricavi delle vendite e delle prestazioni	Importo in bilancio al 31.12.2022	Percentuale
Ricavi per vendita prodotti	214.023	88,11%
Contributi da Clienti per compensi costi energie	15.395	6,34%
Ricavi per vendita impianti, stampi e attrezzature	9.361	3,85%
Ricavi per vendita torniture e altri sottoprodotti	3.234	1,33%
Ricavi per altre vendite e servizi	888	0,37%
TOTALE	242.901	100,00%

Si segnala che i ricavi consolidati del Gruppo si possono ripartire per aree geografiche secondo la tabella riportata:

1)ricavi delle vendite e delle prestazioni	Importo in bilancio al 31.12.2022	Percentuale
Vendite e prestazioni Italia	29.583	12,18%
Vendite e prestazioni Estere	213.318	87,82%
TOTALE	242.901	100,0%

Si segnala che, all'interno della voce A5) Altri ricavi e proventi, sono stati contabilizzati circa euro 7,6 milioni quali crediti di imposta decisi dal Governo italiano a sostegno delle imprese per far fronte all'incremento dei costi energetici.

Analisi delle principali voci del valore e dei costi di produzione e confronto con l'esercizio precedente

Nelle tabelle che seguono viene indicata la composizione delle principali voci di conto economico, con il confronto rispetto all'esercizio precedente (valori in migliaia di euro).

Il confronto tra i valori dei due esercizi può essere fatto, solo considerando l'eccezionalità dell'anno 2020 e del relativo andamento economico, con le conseguenti riduzioni nei Ricavi e nei Costi:

VALORE DELLA PRODUZIONE	31/12/2022	31/12/2021	variazione
1)ricavi delle vendite e delle prestazioni	242.901	223.181	19.720
2)variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	399	1.932	(1.533)
3)variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(699)	(571)	(128)
4)incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.015	1.914	(899)
5)altri ricavi e proventi:			
-altri ricavi e proventi	1.631	1.191	440
-contributi in conto esercizio (*)	8.574	6.631	1.943
totale altri ricavi e proventi	10.205	7.822	2.383
totale VALORE DELLA PRODUZIONE	253.820	234.277	19.543

(*) compresi crediti d'imposta energetici per euro 7,6 milioni di euro

COSTI DELLA PRODUZIONE	31/12/2022	31/12/2021	variazione
6)per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
Principali voci di acquisto:			
materie prime (alluminio e leghe)	(80.630)	(66.650)	(13.980)
altre materie prime	(847)	(1.597)	750

acciai e componenti per costruzione stampi e impianti	(3.000)	(4.195)	1.195
componenti di montaggio e utensili per lavorazione meccanica	(12.359)	(13.229)	870
sabbie e altre materie prime per anime	(2.302)	(2.253)	(49)
imballi	(1.257)	(1.714)	457
materiali di consumo di produzione	(4.884)	(5.777)	893
Acquisti beni per manutenzione	(2.929)	(2.528)	(401)
Altri acquisti	(666)	(753)	87
11)variazioni delle rimanenze di materie prime,			
sussidiarie, di consumo e merci	1.212	1.901	-689
Totale acquisti (comprese variazioni rimanenze)	(107.662)	(96.795)	(12.581)
7)per servizi			
così suddivisi			
servizi per lavorazioni esterne	(24.782)	(24.570)	(212)
servizi per costr.impianti, stampi e attrezzature	(1.624)	(814)	(810)
servizi commerciali (provvigioni e trasporti)	(4.720)	(4.818)	98
servizi per manutenzioni	(4.989)	(6.304)	1.315
energia elettrica e metano	(31.284)	(17.056)	(14.228)
altri servizi industriali	(1.309)	(1.603)	294
compensi cda e relativi contributi	(955)	(1.008)	53
servizi per il personale e soc.interinali	(2.623)	(3.444)	821
altri servizi e altre spese generali	(3.757)	(3.568)	(189)
Totale servizi	(76.043)	(63.185)	(12.858)
8)per godimento di beni di terzi			
così suddivisi			
affitti passivi e noleggi	(1.913)	(1.703)	(210)
noleggi operativi macchinari	(1.167)	(1.558)	391
altri noleggi e costi per beni di terzi	(1.347)	(1.457)	110
Totale costi per godimento beni di terzi	(4.427)	(4.718)	291
9)per il personale:			
a) salari e stipendi	(31.209)	(32.559)	1.349
b) oneri sociali	(10.593)	(10.542)	(51)
c) trattamento di fine rapporto	(2.387)	(2.227)	(160)
e) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) altri costi	(7.416)	(9.360)	1.943
totale costi per il personale	(51.605)	(54.687)	3.082

10)ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamenti delle immobilizzaz. immateriali	(3.069)	(3.582)	513
b) ammortamenti delle immobilizzaz. materiali	(13.272)	(13.189)	(83)
c)altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d)svalutazione dei crediti compresi nell'attivo			
circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0
totale ammortamenti e svalutazioni	(16.342)	(16.771)	430
12)accantonamenti per rischi	0	0	0
13)altri accantonamenti	0	0	0
14)oneri diversi di gestione	(805)	(841)	37
totale COSTI PRODUZIONE	(256.883)	(236.998)	(19.885)

Le principali variazioni, relative ai costi della produzione, sono le seguenti:

- un significativo aumento dei costi delle materie prime (+ euro 13,4 milioni; +21%) dovuto essenzialmente all'aumento dei prezzi avvenuto nel corso dell'esercizio per le materie prime utilizzate dalla Società nel processo produttivo (specialmente alluminio e sue leghe);
- un forte aumento delle spese relative alle utenze (in particolar modo energia elettrica e gas) che la Società ha dovuto sostenere nel corso dell'esercizio 2022, che ha raggiunto livelli complessivi molto elevati (31,2 milioni di euro contro i 17 milioni del 2021). L'aumento, dovuto a tale rincaro dei fattori energetici, è pari ad euro 14 milioni (+83%). Come anticipato nel paragrafo precedente "Suddivisione dei ricavi consolidati", il Gruppo è riuscito, con riferimento all'esercizio 2022, a farsi riconoscere, dai propri clienti, parte dei maggiori costi energetici sostenuti per un valore di circa 15 milioni (in parte con aumento dei listini di vendita e in parte con fatturazioni specifiche) ai quali vanno aggiunti i crediti di imposta energetici che per il 2022 sono risultati pari a 7,6 milioni di euro.

Interessi e altri oneri finanziari

Nel bilancio consolidato sono inseriti i seguenti proventi e oneri finanziari:

Proventi finanziari	Importo in euro
Dividendi da altre società	0
Interessi bancari	341
Proventi finanziari diversi	162.001
Sconti attivi finanziari	0

Totale proventi finanziari	162.342
-----------------------------------	----------------

Oneri finanziari	Importo in euro
interessi verso diversi:	
Interessi su prestito obbligazionario	-893.656
interessi per debiti bancari commerciali e factor	-929.116
oneri per disponibilità creditizia	-189.798
interessi per mutui passivi	-2.224.815
interessi per contratti con riserva proprietà	-9.732
interessi per altri debiti	-83.609
interessi passivi Leasing	-33.503
interessi passivi finanziamento Soci	-3.921
Altre rettifiche consolidamento	0
Totale oneri finanziari	-4.368.150

Suddivisione degli Utili e Perdite su Cambi	Importo in euro
Utili/(Perdite) su cambi realizzate	-23.346
Utili/(Perdite) su cambi da valutazione	25.153
Utili/ (perdite) su cambi	1.807
Oneri finanziari netti	-4.204.001

Rettifiche di valore delle attività finanziarie

La composizione delle rettifiche di valore delle attività finanziarie è la seguente:

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:	Importo in euro
18) rivalutazioni:	
a) di partecipazioni	26.090
19) svalutazioni:	
a) di partecipazioni	0
Risultato netto delle rettifiche di valore 2022	26.090

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie riguardano le partecipazioni nella società:

- Mazzucconi Deutschland GmbH (proprietà delle Fonderie Mario Mazzucconi S.p.A. al 100%), rivalutata per euro 26.090;

IMPOSTE SUL REDDITO

Imposte sul reddito nel bilancio consolidato

Il bilancio consolidato 2022 rileva imposte complessive sul reddito positive per euro 599.993, comprensive dell'effetto del recupero delle imposte anticipate sulle perdite pregresse.

I seguenti prospetti ne dettagliano la composizione:

Riepilogo per imposta	Importo in euro
IRES - positiva	704.294
IRAP - positiva	71.812
Imposte anni precedenti + altre imposte	-176.113
Totale	599.993

IMPOSTE REDDITO	TOTALE
di cui imposte derivanti dalla dichiarazione dei redditi	
IRES	0
IRAP	-70.533
IRES Recupero utilizzo perdite CFN	-48.708
di cui imposte differite	-
IRES	954.460
IRAP	156.434
di cui imposte anticipate	-
IRES	-115.690
IRAP	-152
di cui fiscalità differita da consolidamento	-
IRES	-85.768
IRAP	-13.937
TOTALE	599.993

PERSONALE IN FORZA, AMMINISTRATORI E SINDACI

Numero medio dei dipendenti in forza alle società del gruppo ripartito per categorie

Si segnala, separatamente per categorie, il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento.

Categoria		Totale Gruppo
Dirigenti	numero	12
impiegati - quadri	numero	200
operai - apprendisti	numero	719
totale medio personale	a libro matricola	931
Lavoratori interinali	numero	224
totale medio personale	impiegato totale	1.155

Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci della società

Capogruppo che redige il consolidato

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale della Controllante, compresi quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche nelle altre imprese incluse nel consolidamento:

per numero	6	amministratori	euro	800.000
per numero	3	sindaci	euro	76.700

Si informa che ai sensi dell'art.2409-bis c.c. la revisione legale dei conti è stata affidata al Revisore Legale.

L'ammontare dei compensi spettanti per l'attività di revisione legale della Controllante, compresi quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche nelle altre imprese incluse nel consolidamento, è pari a euro 126.270.

ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE AL GRUPPO

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e numero e valore nominale delle nuove azioni della società sottoscritte nell'esercizio

Alla data di chiusura del corrente esercizio la società Consolidante Maberfin S.p.A. ha un capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato di euro 1.238.400 rappresentato da n° 240.000 azioni ordinarie da nominali euro 5,16 cadauna in base ai dettami dell'art. 2474 del c.c.

Trattasi di società per azioni.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili: loro numero e diritti da essi attribuiti

Il Gruppo non ha emesso azioni di godimento.

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società, diritti patrimoniali e partecipativi conferiti e operazioni relative

Si precisa che le società del Gruppo non hanno emesso altri strumenti finanziari diversi dai titoli sopra evidenziati.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenza e con evidenziazione delle clausole di postergazione

In relazione a quanto richiesto dall'Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C., si precisa che la controllante Maberfin ha raccolto finanziamenti da parte dei Soci, fruttiferi e con diritto alla restituzione, come da delibera dell'assemblea del 19.07.2022.

Il totale dei finanziamenti ricevuti al 31.12.2022 ammonta a euro 300.000.

Informazioni concernenti i patrimoni destinati a specifici affari ai sensi della lett. a, comma 1, art. 2447-bis

Si precisa che le società del Gruppo non hanno costituito patrimoni destinati in via esclusiva a specifici affari, né contratto alcun finanziamento destinato a specifico affare.

Informazioni concernenti la destinazione dei proventi e dei beni relativi ai patrimoni destinati a specifici affari, ai sensi dell'art. 2447-decies, comma 8

Non rilevano.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda ai paragrafi denominati "Considerazioni sulla continuità aziendale" ed "Evoluzione prevedibile della gestione" contenuti nella presente Nota integrativa e nella Relazione degli amministratori sulla gestione Consolidata del 2022.

Informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c.

Strumenti finanziari derivati:

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2022 sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, rappresentati da contratti per la copertura del rischio di oscillazione tassi IRS, con *mark to market* positivo pari a 2.084.404 euro che è stato iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie e nella specifica Riserva nel Patrimonio Netto al netto della fiscalità differita passiva.

Immobilizzazioni finanziarie:

Le immobilizzazioni finanziarie, diverse da quelle in società controllate e collegate, sono rappresentate da partecipazioni in consorzi e cooperative, sottoscritte al fine di poter accedere all'acquisto di beni e servizi necessari per lo svolgimento dell'attività aziendale.

In considerazione della loro esclusiva finalità "operativa", del loro esiguo ammontare e dell'assenza di rischio finanziario connesso a tali partecipazioni consortili, si è ritenuto irrilevante procedere al

confronto tra il valore di costo e il corrispondente *fair value*.

Erogazioni pubbliche - Informazioni ex Articolo 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017

Con riferimento all'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità delle erogazioni pubbliche, disciplinato dall'articolo 1 commi 125-129 della legge n. 124/2017 e successivamente integrato dal decreto legge 'sicurezza' (n. 113/2018) e dal decreto legge 'semplificazione' (n. 135/2018), che ha introdotto, a partire dai bilanci dell'esercizio 2018, una serie di obblighi di pubblicità e di trasparenza a carico dei soggetti che intrattengono rapporti economici con la Pubblica Amministrazione e alla luce dell'interpretazione effettuata da Assonime con la Circolare n. 5 del 22 febbraio 2019, si ritiene che la normativa non si applichi in casi di:

- sovvenzioni, contributi e vantaggi economici di qualunque genere i cui vantaggi sono accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni sulla base di criteri generali predeterminati (ad esempio misure previste da decreti ministeriali rivolti a specifici settori industriali e volte a finalizzare attività connesse a progetti di ricerca e sviluppo);
- misure generali fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato (ad esempio il meccanismo volto a favorire il reinvestimento degli utili previsto dall'ACE);
- risorse pubbliche di fonte europea/estera;
- fondi interprofessionali per il finanziamento dei corsi di formazione, considerando che i fondi sono finanziati con i contributi delle stesse imprese beneficiarie e sono tenuti a rispettare specifici criteri di gestione improntati alla trasparenza (ad esempio corsi di formazione finanziati da Fondimpresa).

L'organo amministrativo ha tuttavia ritenuto di esporre nel presente paragrafo quanto ricevuto o deliberato a favore nel corso dell'esercizio 2022, secondo la presente tabella:

Denominazione Beneficiario	Fonte Dato	Data Concessione	Titolo Misura	Titolo Progetto	Regolamento/Comunicazione	Importo nominale	Elemento di aiuto
FONDERIE MARIO MAZZUCCONI S.P.A.	Portale aiuti di Stato	19/02/2022	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per aziende che non richiedono trattamenti di cassa integrazione (art. 3 D.L. 104/2020)	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per aziende che non richiedono trattamenti di cassa integrazione (art. 3 D.L. 104/2020)	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	15.800	15.800

FONDERIE MARIO MAZZUCCONI S.P.A.	Portale aiuti di Stato	14/02/2022	Garanzia Italia	COVID-19: Sace Garanzia Italia - allungamento mutuo già erogato in precedenti esercizi	TF COVID-19 - Sezione 3.2 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	10.000.000	10.000.000
FONDERIE MARIO MAZZUCCONI S.P.A.	Portale aiuti di Stato	14/02/2022	Garanzia Italia	COVID-19: Sace Garanzia Italia - allungamento mutuo già erogato in precedenti esercizi	TF COVID-19 - Sezione 3.2 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	2.000.000	2.000.000
FONDERIE MARIO MAZZUCCONI S.P.A.	Portale aiuti di Stato	10/02/2022	Garanzia Italia	COVID-19: Sace Garanzia Italia - allungamento mutuo già erogato in precedenti esercizi	TF COVID-19 - Sezione 3.2 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	10.000.000	10.000.000
FONDERIE MARIO MAZZUCCONI S.P.A.	Portale aiuti di Stato	04/02/2022	Agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica	Energivori 2019	Reg.(UE) 2015/1589 procedurale aiuti notificati ai sensi dell'art. 108 TFUE	633.360	633.360
TEKAL S.P.A.	Portale aiuti di Stato	23/02/2022	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	129.268	129.268
TEKAL S.P.A.	Portale aiuti di Stato	10/01/2022	Agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica	Energivori 2019	Reg.(UE) 2015/1589 procedurale aiuti notificati ai sensi dell'art. 108 TFUE	244.292	244.292
TEKAL S.P.A.	Portale aiuti di Stato	04/07/2022	Agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica	Energivori 2020	Reg.(UE) 2015/1589 procedurale aiuti notificati ai sensi dell'art. 108 TFUE	315.480	315.480
TEKAL S.P.A.	Portale aiuti di Stato	02/12/2022	Credito di imposta per le attività di ricerca e sviluppo nelle aree del Mezzogiorno e nelle regioni colpite dagli eventi sismici degli anni 2016 e 2017	Credito di imposta per le attività di ricerca e sviluppo nelle aree del Mezzogiorno e nelle regioni colpite dagli eventi sismici degli anni 2016 e 2017	Reg. CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER)	249.925	249.925

TEKAL S.P.A.	Portale aiuti di Stato	14/11/2022	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	437.028	437.028
FONDERIA S. POSSIDONIO S.R.L.	Portale aiuti di Stato	04/07/2022	Agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica	Energivori 2020	Reg.(UE) 2015/1589 procedurale aiuti notificati ai sensi dell'art. 108 TFUE	280.999	280.999
RONO S.P.A	Portale aiuti di Stato	19/02/2022	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per aziende che non richiedono trattamenti di cassa integrazione (art. 3 D.L. 104/2020)	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per aziende che non richiedono trattamenti di cassa integrazione (art. 3 D.L. 104/2020)	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	4.896	4.896
RONO S.P.A	Portale aiuti di Stato	03/01/2022	Agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica	Energivori 2019	Reg.(UE) 2015/1589 procedurale aiuti notificati ai sensi dell'art. 108 TFUE	354.823	354.823
RONO S.P.A	Portale aiuti di Stato	04/07/2022	Agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica	Energivori 2020	Reg.(UE) 2015/1589 procedurale aiuti notificati ai sensi dell'art. 108 TFUE	290.342	290.342
SIMI S.r.l.	Portale aiuti di Stato	19/02/2022	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per aziende che non richiedono trattamenti di cassa integrazione (art. 3 D.L. 104/2020)	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per aziende che non richiedono trattamenti di cassa integrazione (art. 3 D.L. 104/2020)	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	32.414	32.414
SIMI S.r.l.	Portale aiuti di Stato	04/07/2022	Agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica	Energivori 2020	Reg.(UE) 2015/1589 procedurale aiuti notificati ai sensi dell'art. 108 TFUE	117.850	117.850

Si precisa che i benefici sopra indicati sono stati riepilogati con riferimento alla data di concessione e, pertanto, i dati sopra esposti riepilogano sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici che potrebbero non essere stati incassati nel corso dell'esercizio 2022.

CONCLUSIONI

Il presente bilancio consolidato, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante ed alle scritture di consolidamento effettuate in seguito alle informazioni

ricevute dalle imprese incluse nel consolidamento.

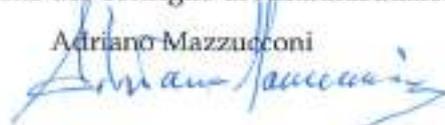
Nel prospetto allegato n.12 vengono dettagliate le variazioni intervenute nelle varie voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico tra il bilancio consolidato 2022 e 2021.

Si allegano al bilancio consolidato i seguenti prospetti che costituiscono parte integrante dello stesso:

1. elenco delle imprese controllate incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 127/91;
2. elenco delle partecipazioni non consolidate valutate con il metodo del Patrimonio Netto ai sensi dell'art. 36, comma 1 e 3, del D.Lgs. 127/91;
3. elenco delle altre partecipazioni in Altre società e Altre imprese-valutate al costo o al valore di realizzo;
4. prospetto di raccordo tra il Risultato Netto e il Patrimonio Netto della consolidante e i rispettivi valori risultati dal bilancio consolidato;
5. prospetto delle movimentazioni del Patrimonio Netto consolidato di competenza del gruppo;
6. prospetto di formazione della "Riserva di Consolidamento", delle "Altre Riserve del Gruppo" e della "Differenza da Consolidamento";
7. impegni, garanzie e rischi;
8. prospetto dei movimenti delle immobilizzazioni;
9. composizione e dettaglio della voce "Costi di impianto e ampliamento";
10. composizione e dettaglio della voce "Costi di sviluppo";
11. dettaglio dei Debiti a medio termine, con indicazione della durata, e dei Debiti assistiti da garanzie reali;
12. prospetto relativo alle variazioni intervenute nelle voci del Bilancio consolidato.

Ponte San Pietro, 29.05.2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Adriano Mazzucconi


MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)
Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166 - REA CCIAA Bergamo 307408
Allegato n. 1 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2022

Elenco delle imprese controllate incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 127/91

CAPOGRUPPO	Sede	Capitale Sociale Euro	Patrimonio netto 31.12.2022 escluso il risultato 2022	Risultato netto dell'esercizio 2022	Patrimonio netto 31.12.2022 complessivo
Maberfin S.p.a.	Via Ciro Menotti, 4 Ponte San Pietro (Bg)	1.238.400	13.046.742	28.857	13.075.599

Denominazione sociale	Sede	Capitale Sociale Euro	Patrimonio netto 31.12.2022 compreso il risultato dell'esercizio 2022	Partecipata da	% Quota proprietà	% Quota consolidamento	Valore della partecipazione prima delle rettifiche di consolidamento
Fonderie Mario Mazzucconi S.p.a.	Via Mazzini, 10 Ponte San Pietro (Bg)	5.934.000	34.067.536 di cui risultato netto -1.867.531	Maberfin S.p.A.	100	100	5.939.254
Mazzucconi Bergamo S.r.l.	Via Mazzini, 10 Ponte San Pietro (Bg)	600.000	18.775.905 di cui risultato netto -2.315.594	F.Mazzucconi S.p.a.	100	100	21.700.000
Rono S.p.a.	Via Ca' Barile, 1 Almenno S.Bartolomeo (Bg)	2.500.000	6.356.095 di cui risultato netto -885.048	Maberfin S.p.A. F.Mazzucconi S.p.a.	88 12	100	7.753.678 -500.000 <u>(Fdo svalut.partec.)</u> 3.800.000
Fonderia San Possidonio S.r.l.	Via Ciro Menotti, 4 Ponte San Pietro (Bg)	4.000.000	10.716.132 di cui risultato netto -5.423	F.Mazzucconi S.p.a.	100	100	17.676.800 -3.500.000 <u>(Fdo svalut.partec.)</u>
SIMI S.r.l.	Vie Verdi, 11 Chignolo d'Isola (Bg)	500.000	8.582.468 di cui risultato netto -683.462	F.Mazzucconi S.p.a.	70	100	4.000.000
Tekal S.p.a.	Via Ciro Menotti, 4 Ponte San Pietro (Bg)	4.200.000	8.155.397 di cui risultato netto -1.077.789	F.Mazzucconi S.p.a. Azioni proprie	90 10	100	4.370.508

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)
Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166 - REA CCIAA Bergamo 307408
Allegato n. 2 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2022

Elenco delle partecipazioni non consolidate valutate con il metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 3, del d.lgs. 127/91 al 31/12/2021

Denom. sociale	Sede	Capitale Valuta	sociale Importo	Partecipata da	% Quota proprietà	% Quota consolidamento	Valore della partecipazione
Mazzucconi Deutschland GmbH	Augsburger Strasse 24 Germering Germania	Euro	25.565	Fonderie Mario Mazzucconi S.p.a.	100	0	155.765 costo acquisto 76.516 rival.prec. -26.091 variaz.bil.cons.2022
CONTROLLATA		Patrimonio netto al 31.12.2022 Euro	206.190				206.190 valore in bil.consolidato
		di cui Risultato bilancio 2022	23.910				
S.P.S. S.r.l.	Via Donizetti, 109/111 Brembate di Sopra (Bg)	Euro	90.000	Fonderie Mario Mazzucconi S.p.a.	35	0	180.000 costo 15.000 variaz.prec. - sval.2022 -55.000 amm.avv.20% 1/5
COLLEGATA		Patrimonio netto al 31.12.2022 Euro	435.273				140.000 valore in bil.consolidato
		di cui Risultato bilancio 2022	-86.446				

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)
 Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166 - REA CCIAA Bergamo 307408
 Allegato n. 3 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2022

Elenco delle altre partecipazioni in Altre società e Altre imprese - valutate al costo o al valore di realizzo

Denominazione sociale	Sede	Partecipata da	% Quota proprietà	% Quota consolidamento	Valore della partecipazione
EDCA - European Die Casting Association	ITS Lombardia	Fonderie Mazzucconi Spa	n.1 quota consortile	0	3.000
Confidi Bergamo Soc.Coop.Resp.Limitata	Via Clara Maffei, 3 Bergamo	Rono S.p.a.	n.1 quota consortile	0	103
Consorzio CONAI	Viale Astronomia, 30 Roma	Fonderie Mario Mazzucconi S.p.a.	Quota ades.	0	27
		Rono S.p.a.	Quota ades.	0	6
		Tekal S.p.a.	Quota ades.	0	11
		F.S.Possidonio S.r.l.	Quota ades.	0	6
					Totale
					continua ... allegato 3

Allegato n. 3 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2022

Elenco delle altre partecipazioni in Altre società e Altre imprese - valutate al costo o al valore di realizzo

Denominazione sociale	Sede	Partecipata da	% Quota proprietà	% Quota consolidamento	Valore della partecipazione
Consorzio ASSOFOND ENERGIA S.r.l.	Via Copernico, 54 Trezzano Sul Naviglio (Mi)	Fonderie Mario Mazzucconi S.p.a.	Quota ades. Socio Fondatore	0	500
		Tekal S.p.a.	Quota ades. Socio Ordinario	0	500
		Rono S.p.a.	Quota ades. Socio Ordinario	0	500
		Fond S.Possidonio S.r.l.	Quota ades. Socio Ordinario	0	500
		Totale			
Consorzio TECNOENERGIA S.c.p.a.	Piazza Manifattura Augusta, 19 Paderno Franciacorta (Bs)	Fonderie Mario Mazzucconi S.p.a.	Quota ades. 1 azione da Euro 5	0	125
		Rono S.p.a.	Quota ades. 1 azione da Euro 5	0	125
		Totale			
Consorzio Energia Adriatico	Largo Teatro Vecchio, 4 c/o Ass.Industriali 66100 Chieti (Ch)	Tekal S.p.a.	n.1 quota consortile	0	775
Consorzio Progetto Energia	Largo S.Agostino 325 41100 Modena (Mo)	F.S.Possidonio S.r.l.	n.1 quota consortile	0	800
				Totale altre partecipazioni	6.978

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)
Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166 - REA CCIAA Bergamo 307408
Allegato n. 4 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2022

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

**Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31.12.2022
sono riconciliati con quelli della controllante come segue:**

	Patrimonio netto (compreso risultato dell'esercizio)	Risultato dell'esercizio 2022
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	13.075.600	28.857
Eliminazione delle svalutazioni di partecipazioni effettuate dalla controllante		-
Quote relative al gruppo delle:		
* Rettifiche per applicazione dei principi contabili (valutazione al patrimonio netto della partecipazione nella Mazzucconi Deutschland GmbH)	50.425	-26.091
* Rettifiche per applicazione dei principi contabili (valutazione al patrimonio netto della partecipazione nella S.P.S. S.r.l.)	-40.001	-
* Riclassificazione contratti per beni strumentali in Leasing, secondo il metodo finanziario (pro-quota) compresi gli effetti fiscali	1.680.992	266.759
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
a) assunzione valore pro-quota del patrimonio netto e risultato (somma dei valori delle controllate-pro quota)	22.997.925	-6.629.809
a-2) incremento patrimonio di gruppo per rivalutazione immobili DL.2020	37.440.737	
b-2) rettifiche al patrimonio netto per eliminazione della azioni proprie in portafoglio di controllate - Tekal (pro quota)	-	
c) rettifiche al patrimonio netto per scritture di consolidamento di precedenti esercizi - (pro quota)		
d) variazione riserva copertura differenze flussi finanziari su operazioni di copertura	1.940.128	
e) eliminazione valore di carico delle partecipazioni	-39.540.241	-
Plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	-	
Eliminazione del reddito derivante dai dividendi percepiti nell'esercizio 2015 da Maberfin distribuiti da Mazzucconi Spa		-
Eliminazione del reddito derivante dai dividendi percepiti nell'esercizio 2015 da Mazzucconi Spa		-
Rilevazione provento/onere per copertura imponibile esercizio in C.F.N.	-48.708	-48.708
Eliminazione del margine nei magazzini per operazioni compiute tra società consolidate - Mark Up Rimanenze	-127.981	-36.313
Eliminazione del margine nei passaggi di cespiti infra gruppo (al netto degli effetti fiscali derivanti)	-62.912	27.215
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	41.574	-19.910
Arrotondamenti vari	10	3
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo.	37.407.547	-6.437.997
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi.	2.574.740	-205.039
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato TOTALI	39.982.287	-6.643.036
Patrimonio sociale e risultato netto di competenza del gruppo (totale complessivo)	37.407.547	-6.437.997

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)
 Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166 - REA CCIAA Bergamo 307408
 Allegato n. 5 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2022

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di competenza del gruppo

Descrizione movimenti	Capitale Sociale	Riserve della Capogruppo	Riserva di consolidamento	Ris.speciale utili a nuovo di gruppo	Ris.speciale copertura strumenti finanziari	Ris.speciale per rivalut.beni gruppo	Utile/Perd. del bilancio consol.	Totale Patrimonio gruppo
<u>Saldo iniziale al 01.01.2022</u>	1.238.400	11.659.113	7.967.173	-22.779.799	-71.642	50.850.718	-6.674.211	42.189.752
<u>Variazioni dell'esercizio:</u>								
Sottoscrizioni aumento capitale sociale	-	-						-
Coperture perdite esercizio in corso	-							
Dividendi a azionisti Maberfin S.p.a.	-						-	-
Destinazione Risultato dell'esercizio 2021 Maberfin a riserve	-	149.230					-149.230	-
Destinazione risultato consolidato 2021 a riserve del Gruppo	-			-6.823.441		-	6.823.441	-
Ingresso nel gruppo nuova società (Tekal S.p.a.)	-			-			-	-
Altri movimenti								
Fondo per operazioni copertura IRS Mazzucconi			-		1.655.789		-	1.655.789
Altri movimenti								
Rivalutazione beni - copertura perdita e riclassificazione			-	19.110.264		-19.110.264	-	-
Altri movimenti	-	-1	-	4				3
Rilevazione Risultato dell'esercizio 2022 consolidato del gruppo	-				-	-	-6.437.997	-6.437.997
Saldo finale al 31.12.2022	1.238.400	11.808.342	7.967.173	-10.492.972	1.584.147	31.740.454	-6.437.997	37.407.547
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DI COMPETENZA DEL GRUPPO								

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)

Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - REA CCIAA Bergamo 307408 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166

Allegato n. 6 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2022

Prospetto di formazione della "Riserva di Consolidamento", delle "Altre Riserve di Gruppo" e della "Differenza di Consolidamento"

SOCIETA' CONSOLIDATA	Importi	Riserva di Consolidamento
<u>F.M.Mazzucconi S.p.a.</u>		
Patrimonio netto di bilancio al 31.12.2022 (senza risultato)	35.935.067	
a dedurre "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari" 2022	-1.584.147	
Rettifiche da consolidamento esercizio precedente	2.936.322	
Patrimonio netto consolidato totale	<u>37.287.242</u>	
Percentuale partecipazione e patrimonio del gruppo	37.287.242	100% <u>31.347.988</u>
Valore di bilancio della partecipazione in carico alla capogruppo		-5.939.254
Quota confluita in "Riserva da Consolidamento" in esercizi precedenti		4.971.807 CONS
Quota confluita in "Riserva da Rivalutazione" in esercizi precedenti		13.801.186 RIV
Quota confluita in "Riserva speciale Utili e Perdite a nuovo" in esercizi precedenti		16.201.914 UTN
Incremento "Riserva speciale per utili a nuovo del gruppo" 2022		-3.626.919 UTN
<u>Rono S.p.a.</u>		
Patrimonio netto di bilancio al 31.12.2022 (senza risultato)	7.241.143	
Rettifiche da consolidamento esercizio precedente	-1.129	
Patrimonio netto consolidato totale	<u>7.240.014</u>	
Percentuale partecipazione e patrimonio del gruppo	7.240.014	100% <u>-4.313.665</u>
Valore di bilancio della partecipazione in carico alla capogruppo e a F.Mazzucconi Spa		-11.553.678
Quota confluita in "Riserva da Consolidamento" in esercizi precedenti		-1.365.978 CONS
Incremento "Riserva da rivalutazione di gruppo 2020"		4.519.144 RIV
Quota confluita in "Riserva speciale Utili e Perdite a nuovo" in esercizi precedenti		-6.649.104 UTN
Decremento "Riserva speciale per utili a nuovo del gruppo" 2022		-817.727 UTN

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)

Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - REA CCIAA Bergamo 307408 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166

Allegato n. 6 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2022

Prospetto di formazione della "Riserva di Consolidamento", delle "Altre Riserve di Gruppo" e della "Differenza di Consolidamento"

<u>Simi S.r.l.</u>			
Patrimonio netto di bilancio al 31.12.2022 (senza risultato)	9.265.930		
Rettifiche da consolidamento esercizio precedente	-		
Patrimonio netto consolidato totale	9.265.930		
Percentuale partecipazione e patrimonio del gruppo	6.486.151	70%	2.486.151
Valore di bilancio della partecipazione in carico alla capogruppo e a F.Mazzucconi Spa			-4.000.000
Quota portata in aumento della "Riserva da Consolidamento" x acquisto 70% SIMI SRL			219.216 CONS
2.862.502 al 70%	Incremento "Riserva da rivalutazione di gruppo 2020"		2.003.751 RIV
	Quota confluita in "Riserva speciale Utili e Perdite a nuovo" in esercizi precedenti		646.516 UTN
Incremento "Riserva speciale per utili a nuovo del gruppo" 2022			-383.332 UTN
<u>Tekal S.p.a.</u>			
Patrimonio netto di bilancio al 31.12.2022 (senza risultato)	9.233.186		
Rettifiche da consolidamento esercizio precedente/arrotondamenti	-		
Patrimonio netto consolidato totale	9.233.186		
Percentuale partecipazione e patrimonio del gruppo	9.233.186	100%	4.862.678
Valore di bilancio della partecipazione in carico alla capogruppo e a F.Mazzucconi Spa			-4.370.508
	Quota affluita alla "Riserva da Consolidamento 2018"		3.284.807 CONS
	Quota confluita nella "Riserva da rivalutazione di gruppo 2020"		4.844.819 RIV
	Quota confluita in "Riserva speciale Utili e Perdite a nuovo" in esercizi precedenti		-2.145.519 UTN
	Incremento "Riserva speciale per utili a nuovo del gruppo" 2022		-1.121.429 UTN
<u>Mazzucconi Bergamo S.r.l.</u>			
Patrimonio netto di bilancio al 31.12.2022 (senza risultato)	21.091.499		
Rettifiche da consolidamento esercizio precedente	-		
Patrimonio netto consolidato totale	21.091.499		
Percentuale partecipazione e patrimonio del gruppo	21.091.499	100%	-608.501
Valore di bilancio della partecipazione in carico alla capogruppo e a F.Mazzucconi Spa			-21.700.000
	Quota confluita in "Riserva speciale Utili e Perdite a nuovo" in esercizi precedenti		- UTN
Incremento "Riserva speciale per utili a nuovo del gruppo" 2022			-608.501 UTN

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)

Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - REA CCIAA Bergamo 307408 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166

Allegato n. 6 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2022

Prospetto di formazione della "Riserva di Consolidamento", delle "Altre Riserve di Gruppo" e della "Differenza di Consolidamento"

SOCIETA' CONSOLIDATA	Importi	Riserva di Consolidamento
<u>Maberfin S.p.a.</u>		
Dividendi percepiti da controllate nel 1997	857.318	CONS
Maberfin S.p.a. - rilevazione effetti operazioni anni prec./arrotondamenti	3	CONS
Quota affluita alla "Riserva da Consolidamento 1997 e 1998"		857.321
TOTALE "Riserva da consolidamento" in bilancio consolidato 2022		7.967.173

SOCIETA' CONSOLIDATA	Importi	Differenza di Consolidamento
<u>Fond.S.Possidonio S.r.l.</u>		
Patrimonio netto di bilancio al 31.12.2022 (senza risultato)	10.721.555	
Rettifiche da consolidamento esercizio precedente	5	
Patrimonio netto consolidato totale	10.721.560	
Percentuale partecipazione e patrimonio del gruppo	10.721.560	100%
Valore di bilancio della partecipazione in carico alla capogruppo (anche indirettamente)		-17.676.800
Creazione della "Differenza da Consolidamento 2003" da amm.in 5 anni dal 2004		-935.023
Incremento della "Differenza da Consolidamento 2004" da amm.in 5 anni dal 2004 x cambio partecipazione		-155.188
Incremento della "Differenza da Consolidamento 2006" da amm.in 5 anni dal 2006 x cambio partecipazione		-669.370
		-1.759.581
Quota confluita nella "Riserva da rivalutazione di gruppo" in esercizi precedenti	6.571.554	RIV
Quota confluita in "Riserva speciale Utili e Perdite a nuovo" in esercizi precedenti	-11.349.973	UTN
Variazione "Riserva speciale per utili a nuovo del gruppo" 2022	-417.240	UTN
<i>Quota affluita al patrimonio di terzi</i>	-	
TOTALE "Differenza da consolidamento" in bilancio 2022		-

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)

Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - REA CCIAA Bergamo 307408 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166

Allegato n. 6 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2022

Prospetto di formazione della "Riserva di Consolidamento", delle "Altre Riserve di Gruppo" e della "Differenza di Consolidamento"

Riepilogo e suddivisione "Riserva di bilancio consolidato" per società consolidata.					
Società	Riserva da Consolidamento	Riserva da rivalutazione di Gruppo	Ris.speciale copertura strumenti finanziari	Riserva Utili e Perdite a nuovo di Gruppo	Totale Riserve del Gruppo
Fonderie Mario Mazzucconi S.p.a.	4.971.807	13.801.186	1.584.147	12.574.995	32.932.135
Mazzucconi Bergamo S.r.l.	-	-	-	-608.501	-608.501
Rono S.p.a.	-1.365.978	4.519.144	-	-7.466.831	-4.313.665
Fonderie S.Possidonio S.r.l.	-	6.571.554	-	-11.767.213	-5.195.659
Simi S.r.l.	219.216	2.003.751	-	263.184	2.486.151
Tekal S.p.a.	3.284.807	4.844.819	-	-3.266.948	4.862.678
+quota per riclassificazione beni strumentali in Leasing				1.406.535	1.406.535
Maberfin S.p.a. riferimento bilancio consolidato	857.321	-	-	-1.628.193	-770.872
TOTALE	7.967.173	31.740.454	1.584.147	-10.492.972	30.798.802

Riepilogo e suddivisione "Differenza di Consolidamento" per società consolidata.		
Società	Differenza da Consolidamento	Totale Differenza da Consolidamento
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	1.759.581	1.759.581
+quota per riclassificazione beni strumentali in Leasing	7.697	7.697
Ammortamento - quote dal 2004 al 2010	-1.767.278	-1.767.278
TOTALE	-	-

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)

Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166 - REA CCIAA Bergamo 307408

Allegato n. 07 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2022

IMPEGNI, GARANZIE E RISCHI

Gli impegni e le garanzie a carico del Gruppo possono essere così rappresentati e suddivisi per le varie società del gruppo:

Descrizione conti d'ordine	Maberfin	Mazzucconi	Fond. S.Possidonio	Rono	Simi	Tekal	Totale
Fidejussioni rilasciate a terzi per altre società	0	0	0	0	0	0	0
Fidejussioni ricevute da terzi per ns. impegni	0	0	0	0	30.203	39.900	70.103
Garanzie reali su beni sociali-Ipoteche	0	15.000.000	0	0	0	0	15.000.000
Altre garanzie su beni sociali (Privilegio per Bond)	0	11.550.000	0	0	0	0	11.550.000
Riserva di proprietà su macchinari	0	0	0	655.000	0	0	655.000
Totali	0	26.550.000	0	655.000	30.203	39.900	27.275.103

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)
Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166 - REA CCIAA Bergamo 307408
Allegato n. 08 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2022

Prospetto dei movimenti delle IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**2022**

B-1-1) Costi di impianto e ampliamento			dismissioni	Variazioni	Costo storico		Ammortamento	utilizz.x dismiss.	Ammort.totali	VALORE NETTO
Società del gruppo	storico inizio eserc.	acquisti	eliminazioni	e riclassifiche	a fine esercizio	Ammort.iniziale	esercizio 2022	o eliminazione	a fine esercizio	DI BILANCIO
Maberfin S.p.a.	-				-	-			-	-
F.M.Mazzucconi S.p.a.	684.617				684.617	-684.617			-684.617	-
Mazzucconi Bergamo S.r.l.	-				-	-			-	-
Rono S.p.a.	-				-	-			-	-
Tekal S.p.a.	1.434.266				1.434.266	-520.047	-286.853		-806.900	627.366
Simi S.r.l.	-				-	-			-	-
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	3.511.160	296.404	-1.267.429		2.540.135	-2.566.049	-508.513	1.267.429	-1.807.133	733.002
Rettifiche per consolidamento	-				-	-			-	-
TOTALE	5.630.043	296.404	-1.267.429	-	4.659.018	-3.770.713	-795.366	1.267.429	-3.298.650	1.360.368

B-1-2) Costi di sviluppo			dismissioni	Variazioni	Costo storico		Ammortamento	utilizz.x dismiss.	Ammort.totali	VALORE NETTO
Società del gruppo	storico inizio eserc.	acquisti	eliminazioni	e riclassifiche	a fine esercizio	Ammort.iniziale	esercizio 2022	o eliminazione	a fine esercizio	DI BILANCIO
Maberfin S.p.a.	-				-	-			-	-
F.M.Mazzucconi S.p.a.	2.872.578	389.055			3.261.633	-2.047.211	-412.395		-2.459.606	802.027
Mazzucconi Bergamo S.r.l.	-				-	-			-	-
Rono S.p.a.	1.769.007		-474.978		1.294.029	-1.266.569	-258.806	474.978	-1.050.397	243.632
Tekal S.p.a.	397.787		-397.787		-	-397.787		397.787	-	-
Simi S.r.l.	-				-	-			-	-
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	-				-	-			-	-
Rettifiche per consolidamento	-135				-135	135			135	-
TOTALE	5.039.237	389.055	-872.765	-	4.555.527	-3.711.432	-671.201	872.765	-3.509.868	1.045.659

B-1-3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno			dismissioni	Variazioni	Costo storico		Ammortamento	utilizz.x dismiss.	Ammort.totali	VALORE NETTO
Società del gruppo	storico inizio eserc.	acquisti	eliminazioni	e riclassifiche	a fine esercizio	Ammort.iniziale	esercizio 2022	o eliminazione	a fine esercizio	DI BILANCIO
Maberfin S.p.a.	-				-	-			-	-
F.M.Mazzucconi S.p.a.	312.286	120.835			433.121	-265.747	-67.708		-333.455	99.666
Mazzucconi Bergamo S.r.l.	-				-	-			-	-
Rono S.p.a.	8.048		-2.852		5.196	-4.584	-1.732	2.852	-3.464	1.732
Tekal S.p.a.	-				-	-			-	-
Simi S.r.l.	-				-	-			-	-
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	3.062				3.062	-2.935	-127		-3.062	-
Rettifiche per consolidamento	-165				-165	165			165	-
TOTALE	323.231	120.835	-2.852	-	441.214	-273.101	-69.567	2.852	-339.816	101.398

B-1-4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			dismissioni	Variazioni	Costo storico		Ammortamento	utilizz.x dismiss.	Ammort.totali	VALORE NETTO
Società del gruppo	storico inizio eserc.	acquisti	eliminazioni	e riclassifiche	a fine esercizio	Ammort.iniziale	esercizio 2022	o eliminazione	a fine esercizio	DI BILANCIO
Maberfin S.p.a.	-				-	-			-	-
F.M.Mazzucconi S.p.a.	-				-	-			-	-
Mazzucconi Bergamo S.r.l.	-				-	-			-	-
Rono S.p.a.	-				-	-			-	-
Tekal S.p.a.	95.647				95.647	-91.299	-2.049		-93.348	2.299
Simi S.r.l.	267.615	23.810			291.425	-255.796	-17.231		-273.027	18.398
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	-				-	-			-	-
Rettifiche per consolidamento	-				-	-			-	-
TOTALE	363.262	23.810	-	-	387.072	-347.095	-19.280	-	-366.375	20.697

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)
Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166 - REA CCIAA Bergamo 307408
Allegato n. 08 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2022

Prospetto dei movimenti delle IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**2022**

B-I-5) Avviamento										
Società del gruppo	storico inizio eserc.	acquisti	dismissioni eliminazioni	Variazioni e riclassifiche	Costo storico a fine esercizio	Ammort.iniziale	Ammortamento esercizio 2022	utilizz.x dismiss. o eliminazione	Ammort.totali a fine esercizio	VALORE NETTO DI BILANCIO
Maberfin S.p.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
F.M.Mazzucconi S.p.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Mazzucconi Bergamo S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rono S.p.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tekal S.p.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Simi S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rettifiche per consolidamento	1.767.278	-	-	-	1.767.278	-1.767.278	-	-	-1.767.278	-
TOTALE	1.767.278	-	-	-	1.767.278	-1.767.278	-	-	-1.767.278	-

B-I-6) Immobilizzazioni in corso e acconti										
Società del gruppo	storico inizio eserc.	acquisti	dismissioni eliminazioni	Variazioni e riclassifiche	Costo storico a fine esercizio	Ammort.iniziale	Ammortamento esercizio 2022	utilizz.x dismiss. o eliminazione	Ammort.totali a fine esercizio	VALORE NETTO DI BILANCIO
Maberfin S.p.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
F.M.Mazzucconi S.p.a.	8.000	-	-	-8.000	-	-	-	-	-	-
Mazzucconi Bergamo S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rono S.p.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tekal S.p.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Simi S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rettifiche per consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	8.000	-	-	-8.000	-	-	-	-	-	-

B-I-7) Altre immobilizzazioni immateriali										
Società del gruppo	storico inizio eserc.	acquisti	dismissioni riclassifiche	Variazioni e riclassifiche	Costo storico a fine esercizio	Ammort.iniziale	Ammortamento esercizio 2022	utilizz.x dismiss. o eliminazione	Ammort.totali a fine esercizio	VALORE NETTO DI BILANCIO
Maberfin S.p.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
F.M.Mazzucconi S.p.a.	5.990.278	518.460	-	8.000	6.516.738	-3.552.402	-997.926	-	-4.550.328	1.966.410
Mazzucconi Bergamo S.r.l.	-	1.579	-	-	1.579	-	-316	-	-316	1.263
Rono S.p.a.	1.501.180	127.636	-192.886	-	1.435.930	-919.396	-236.599	192.886	-963.109	472.821
Tekal S.p.a.	1.561.134	120.162	-	-	1.681.296	-1.036.188	-197.677	-	-1.233.865	447.431
Simi S.r.l.	861.284	52.265	-	-	913.549	-558.953	-58.836	-	-617.789	295.760
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	405.317	-	-292.378	-	112.939	-370.979	-22.587	292.378	-101.188	11.751
Rettifiche per consolidamento	-4.034	-	-	-	-4.034	4.034	-	-	4.034	-
TOTALE	10.315.159	820.102	-485.264	8.000	10.657.997	-6.433.884	-1.513.941	485.264	-7.462.561	3.195.436

B-I) Totale immobilizzazioni immateriali										
Società del gruppo	storico inizio eserc.	acquisti	dismissioni riclassifiche	Variazioni e riclassifiche	Costo storico a fine esercizio	Ammort.iniziale	Ammortamento esercizio 2022	utilizz.x dismiss. o eliminazione	Ammort.totali a fine esercizio	VALORE NETTO DI BILANCIO
Maberfin S.p.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
F.M.Mazzucconi S.p.a.	9.867.759	1.028.350	-	-	10.896.109	-6.549.977	-1.478.029	-	-8.028.006	2.868.103
Mazzucconi Bergamo S.r.l.	-	1.579	-	-	1.579	-	-316	-	-316	1.263
Rono S.p.a.	3.278.235	127.636	-670.716	-	2.735.155	-2.190.549	-497.137	670.716	-2.016.970	718.185
Tekal S.p.a.	3.488.834	120.162	-397.787	-	3.211.209	-2.045.321	-486.579	397.787	-2.134.113	1.077.096
Simi S.r.l.	1.128.899	76.075	-	-	1.204.974	-814.749	-76.067	-	-890.816	314.158
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	3.919.539	296.404	-1.559.807	-	2.656.136	-2.939.963	-531.227	1.559.807	-1.911.383	744.753
Rettifiche per consolidamento	1.762.944	-	-	-	1.762.944	-1.762.944	-	-	-1.762.944	-
TOTALE	23.446.210	1.650.206	-2.628.310	-	22.468.106	-16.303.503	-3.069.355	2.628.310	-16.744.548	5.723.558

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)
 Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166 - REA CCIAA Bergamo 307408
 Allegato n. 08 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2022

Prospetto dei movimenti delle IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

2022

B-II-1) Terreni e Fabbricati	Costo storico		dismissioni	Variazioni	Costo storico	Rivalutazioni	Rivalutazione	Rivalutazione	Ammort.iniziale	Ammortamento	utilizz.x dismiss.	Variazioni	Ammort.totali	VALORE NETTO
Società del gruppo	a inizio esercizio	acquisti	eliminazioni	e riclassifiche	a fine esercizio	Precedenti	L.126/2020 V.Or.	L.126/2020 Fdo		esercizio 2022	o eliminazione	e riclassifiche	a fine es.(compr.riv.Fdo)	DI BILANCIO
Maberfin S.p.a.	7.641	-	-	-	7.641	-	-	-	-	-	-	-	-	7.641
F.M.Mazzucconi S.p.a.	7.179.453	-	-	-	7.179.453	8.129.535	1.872.566	4.570.913	-7.338.207	-697.842	-	-	-8.036.049	9.145.505
Operazioni in Leasing finanziario	1.377.900	-	-	-	1.377.900	-	-	-	-1.377.900	-	-	-	-1.377.900	-
Mazzucconi Bergamo S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rono S.p.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni in Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tekal S.p.a.	5.607.308	172.126	-	20.000	5.799.434	6.010.818	-	1.495.398	-6.018.593	-493.779	-	-	-6.512.372	5.297.880
Simi S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	2.018.835	166.515	-	45.550	2.230.900	-	4.042.520	-	-399.053	-221.906	-	-	-620.959	5.652.461
Operazioni in Leasing finanziario	4.545.000	-	-	-	4.545.000	-	-	-	-4.545.000	-	-	-	-4.545.000	-
Rettifica per elisioni operazioni intercomp	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	20.736.137	338.641	-	65.550	21.140.328	14.140.353	5.915.086	6.066.311	-19.678.753	-1.413.527	-	-	-21.092.280	20.103.487
B-II-2) Impianti e macchinario	Costo storico		dismissioni	Variazioni	Costo storico	Rivalutazioni	Rivalutazione	Rivalutazione	Ammort.iniziale	Ammortamento	utilizz.x dismiss.	Variazioni	Ammort.totali	VALORE NETTO
Società del gruppo	a inizio esercizio	acquisti	eliminazioni	e riclassifiche	a fine esercizio	Precedenti	L.126/2020	L.126/2020		esercizio 2022	o eliminazione	e riclassifiche	a fine es.(compr.riv.Fdo)	DI BILANCIO
Maberfin S.p.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
F.M.Mazzucconi S.p.a.	26.177.033	118.043	-1.193.433	18.747	25.120.390	4.400.914	-	5.355.288	-17.513.739	-1.383.729	1.144.775	-	-17.752.693	11.768.611
Operazioni in Leasing finanziario	2.829.300	-2.045	-	-	2.827.255	-	-	-	-840.947	-197.979	-	-	-1.038.926	1.788.329
Mazzucconi Bergamo S.r.l.	56.667.920	75.980	-3.127.810	58.806	53.674.896	3.264.627	-	8.349.060	-42.937.119	-2.137.604	3.081.925	-	-41.992.798	14.946.725
Rono s.p.a.	41.480.495	478.532	-	-	41.959.027	153.233	278.286	6.725.675	-25.251.997	-1.946.394	-	-	-27.198.391	15.192.155
Operazioni in Leasing finanziario	3.731.944	-9.000	-	-	3.722.944	-	-	-	-2.279.829	-155.831	-	-	-2.435.660	1.287.284
Tekal S.p.a.	34.464.584	959.921	-1.383.750	18.475	34.059.230	-	-	5.381.264	-19.717.901	-1.827.960	1.358.530	-	-20.187.331	13.871.899
Simi S.r.l.	16.676.270	81.253	-	1.476	16.758.999	-	-	3.970.183	-7.973.757	-1.096.157	-	-	-9.069.914	7.689.085
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	22.290.896	186.775	-	73.712	22.551.383	-	-	4.459.955	-11.212.913	-1.246.966	-	-	-12.459.879	10.091.504
Operazioni in Leasing finanziario	503.049	-	-	-	503.049	-	-	-	-503.049	-	-	-	-503.049	-
Rettifica per elisioni operazioni intercomp	-761.469	-14.953	-	-	-776.422	-	-	-	637.250	52.697	-	-	689.947	-86.475
TOTALE	204.060.022	1.874.506	-5.704.993	171.216	200.400.751	7.818.774	278.286	34.241.425	-127.594.001	-9.939.923	5.585.230	-	-131.948.694	76.549.117
B-II-3) Attrezzature Industriali e Comm	Costo storico		dismissioni	Variazioni	Costo storico	Rivalutazioni	Rivalutazione	Rivalutazione	Ammort.iniziale	Ammortamento	utilizz.x dismiss.	Variazioni	Ammort.totali	VALORE NETTO
Società del gruppo	a inizio esercizio	acquisti	eliminazioni	e riclassifiche	a fine esercizio	Precedenti	L.126/2020	L.126/2020		esercizio 2022	o eliminazione	e riclassifiche	a fine es.(compr.riv.Fdo)	DI BILANCIO
Maberfin S.p.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
F.M.Mazzucconi S.p.a.	7.640.069	40.287	-25.269	-	7.655.087	-	-	-	-7.322.519	-141.187	25.269	-	-7.438.437	216.650
Operazioni in Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Mazzucconi Bergamo S.r.l.	16.680.375	200.527	-98.557	46.695	16.829.040	8.638	-	1.204.452	-15.311.215	-504.007	98.557	-	-15.716.665	1.121.013
Rono s.p.a.	7.222.791	65.221	-43.989	-	7.244.023	-	51.532	-	-5.675.950	-576.824	42.128	-	-6.210.646	1.084.909
Operazioni in Leasing finanziario	147.200	-	-	-	147.200	-	-	-	-147.200	-	-	-	-147.200	-
Tekal S.p.a.	4.967.861	305.705	-16.334	-	5.257.232	-	-	-	-4.297.555	-247.570	16.334	-	-4.528.791	728.441
Simi S.r.l.	1.103.263	28.131	-18.731	447.702	1.560.365	-	-	-	-1.005.932	-112.520	18.731	-309.700	-1.409.421	150.944
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	3.182.274	99.379	-2.506	-	3.279.147	-	-	-	-2.882.806	-136.632	2.506	-	-3.016.932	262.215
Operazioni in Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rettifica per elisioni operazioni intercomp	-136.191	-	-	-	-136.191	-	-	-	136.191	-	-	-	136.191	-
TOTALE	40.807.642	739.250	-205.386	494.397	41.835.903	8.638	51.532	1.204.452	-36.506.986	-1.718.740	203.525	-309.700	-38.331.901	3.564.172

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)
Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166 - REA CCIAA Bergamo 307408
Allegato n. 08 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2022

Prospetto dei movimenti delle IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**2022**

B-II-4) Altri beni	Costo storico		dismissioni	Variazioni	Costo storico	Rivalutazioni	Rivalutazione	Rivalutazione	Ammort.iniziale	Ammortamento	utilizz.x dismiss.	Variazioni	Ammort.totali	VALORE NETTO
Società del gruppo	a inizio esercizio	acquisti	eliminazioni	e riclassifiche	a fine esercizio	Precedenti	L.126/2020	L.126/2020		esercizio 2022	o eliminazione	e riclassifiche	a fine es.(compr.riv.Fdo)	DI BILANCIO
Maberfin S.p.a.	-	5.806	-	-	5.806	-	-	-	-	-726	-	-	-726	5.080
F.M.Mazzucconi S.p.a.	1.787.130	665	-4.826	-	1.782.969	-	-	-	-1.726.782	-25.536	4.366	-	-1.747.952	35.017
Operazioni in Leasing finanziario	133.779	-	-	-	133.779	-	-	-	-133.779	-	-	-	-133.779	-
Mazzucconi Bergamo S.r.l.	501	-	-	-	501	-	-	-	-501	-	-	-	-501	-
Rono s.p.a.	911.798	-	-9.500	-	902.298	-	-	-	-873.241	-21.325	6.650	-	-887.916	14.382
Operazioni in Leasing finanziario	41.906	-	-	-	41.906	-	-	-	-41.906	-	-	-	-41.906	-
Tekal S.p.a.	889.660	141.597	-9.004	-	1.022.253	-	-	-	-740.239	-66.914	8.505	-	-798.648	223.605
Simi S.r.l.	1.607.783	8.887	-	-447.702	1.168.968	-	-	-	-1.351.319	-34.088	-	309.700	-1.075.707	93.261
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	777.501	45.330	-	-	822.831	-	-	-	-569.057	-51.377	-	-	-620.434	202.397
Operazioni in Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rettificata per elisioni operazioni intercomp	-3.886	-	-	-	-3.886	-	-	-	3.882	2	-	-	3.884	-2
TOTALE	6.146.172	202.285	-23.330	-447.702	5.877.425	-	-	-	-5.432.942	-199.964	19.521	309.700	-5.303.685	573.740
B-II-5) Immobilizzazioni in corso e accor	Costo storico		dismissioni	Variazioni	Costo storico	Rivalutazioni	Rivalutazione	Rivalutazione	Ammort.iniziale	Ammortamento	utilizz.x dismiss.	Variazioni	Ammort.totali	VALORE NETTO
Società del gruppo	a inizio esercizio	acquisti	eliminazioni	e riclassifiche	a fine esercizio	Precedenti	L.126/2020	L.126/2020		esercizio 2022	o eliminazione	e riclassifiche	a fine es.(compr.riv.Fdo)	DI BILANCIO
Maberfin S.p.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
F.M.Mazzucconi S.p.a.	26.606	-	-	-18.747	7.859	-	-	-	-	-	-	-	-	7.859
Operazioni in Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Mazzucconi Bergamo S.r.l.	96.890	249.061	-	-105.501	240.450	-	-	-	-	-	-	-	-	240.450
Rono s.p.a.	-	39.396	-	-	39.396	-	-	-	-	-	-	-	-	39.396
Operazioni in Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tekal S.p.a.	48.075	58.912	-	-38.475	68.512	-	-	-	-	-	-	-	-	68.512
Simi S.r.l.	33.302	39.492	-	-1.476	71.318	-	-	-	-	-	-31.826	-	-31.826	39.492
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	119.262	-	-	-119.262	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni in Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rettificata per elisioni operazioni intercomp	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	324.135	386.861	-	-283.461	427.535	-	-	-	-	-	-31.826	-	-31.826	395.709
B-II) Totale immobilizzazioni materiali	Costo storico		dismissioni	Variazioni	Costo storico	Rivalutazioni	Rivalutazione	Rivalutazione	Ammort.iniziale	Ammortamento	utilizz.x dismiss.	Variazioni	Ammort.totali	VALORE NETTO
Società del gruppo	a inizio esercizio	acquisti	eliminazioni	e riclassifiche	a fine esercizio	Precedenti	L.126/2020	L.126/2020		esercizio 2022	o eliminazione	e riclassifiche	a fine es.(compr.riv.Fdo)	DI BILANCIO
Maberfin S.p.a.	7.641	5.806	-	-	13.447	-	-	-	-	-726	-	-	-726	12.721
F.M.Mazzucconi S.p.a.	42.810.291	158.995	-1.223.528	-	41.745.758	12.530.449	1.872.566	9.926.201	-33.901.247	-2.248.294	1.174.410	-	-34.975.131	21.173.642
Operazioni in Leasing finanziario	4.340.979	-2.045	-	-	4.338.934	-	-	-	-2.352.626	-197.979	-	-	-2.550.605	1.788.329
Mazzucconi Bergamo S.r.l.	73.445.686	525.568	-3.226.367	-	70.744.887	3.273.265	-	-	-58.248.835	-2.641.611	3.180.482	-	-57.709.964	16.308.188
Rono s.p.a.	49.615.084	583.149	-53.489	-	50.144.744	153.233	329.818	7.930.127	-31.801.188	-2.544.543	48.778	-	-34.296.953	16.330.842
Operazioni in Leasing finanziario	3.921.050	-9.000	-	-	3.912.050	-	-	-	-2.468.935	-155.831	-	-	-2.624.766	1.287.284
Tekal S.p.a.	45.977.488	1.638.261	-1.409.088	-	46.206.661	6.010.818	-	6.876.662	-30.774.288	-2.636.223	1.383.369	-	-38.903.804	20.190.337
Simi S.r.l.	19.420.618	157.763	-18.731	-	19.559.650	-	-	3.970.183	-10.331.008	-1.242.765	-13.095	-	-15.557.051	7.972.782
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	28.388.768	497.999	-2.506	-	28.884.261	-	4.042.520	4.459.955	-15.063.829	-1.656.881	2.506	-	-16.718.204	16.208.577
Operazioni in Leasing finanziario	5.048.049	-	-	-	5.048.049	-	-	-	-5.048.049	-	-	-	-5.048.049	-
Rettificata per elisioni operazioni intercomp	-901.546	-14.953	-	-	-916.499	-	-	-	777.323	52.699	-	-	830.022	-86.477
TOTALE	272.074.108	3.541.543	-5.933.709	-	269.681.942	21.967.765	6.244.904	33.163.128	-189.212.682	-13.272.154,00	5.776.450	-	-207.555.231	101.186.225

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)

Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166 - REA CCIAA Bergamo 307408

Allegato n. 08 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2022

Prospetto delle IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

2022

B-III-1-a) Partecipazioni in imprese controllate			Incrementi per		Valore netto di bilancio
Società del gruppo	Costo storico	Incrementi/ decrem.	rinuncia finanziam.	Rivalutazioni/ Svalutazioni	
Maberfin S.p.a.	13.692.933	-	-	-500.000	13.192.933
F.M.Mazzucconi S.p.a.	47.903.073	-	-	-3.500.000	44.403.073
Rettifiche per consolidamento	155.765	-	-	50.425	206.190
Mazzucconi Bergamo S.r.l.	-	-	-	-	-
Rono S.p.a.	-	-	-	-	-
Tekal S.p.a.	-	-	-	-	-
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	-	-	-	-	-
Rettifiche per consolidamento	-61.596.006	-	-	4.000.000	-57.596.006
TOTALE	155.765	-	-	50.425	206.190

B-III-1-b) Partecipazioni in imprese collegate			Incrementi per		Valore netto di bilancio
Società del gruppo	Costo storico	Incrementi/ decrem.	rinuncia finanziam.	Rivalutazioni/ Svalutazioni	
Maberfin S.p.a.	-	-	-	-	-
F.M.Mazzucconi S.p.a.	3.480.000	-	500.000	-	3.980.000
Rettifiche per consolidamento	180.000	-	-	-40.000	140.000
Mazzucconi Bergamo S.r.l.	-	-	-	-	-
Rettifiche per consolidamento	-3.480.000	-	-500.000	-	-3.980.000
TOTALE	180.000	-	-	-40.000	140.000

B-III-1-c) Partecipazioni in imprese controllanti					
Società del gruppo	Costo storico	Incrementi/ decrem.	Rivalutazioni	Rivalutazioni/ Svalutazioni	Valore netto di bilancio
Maberfin S.p.a.	-	-	-	-	-
Rettifiche per consolidamento	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)

Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166 - REA CCIAA Bergamo 307408

Allegato n. 08 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2022

Prospetto delle IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

2022

B-III-1-d) Partecipazioni in altre imprese					
Società del gruppo	Costo storico	Incrementi/ decrem.	Rivalutazioni	Rivalutazioni/ Svalutazioni	Valore netto di bilancio
Maberfin S.p.a.	-	-	-	-	-
F.M.Mazzucconi S.p.a.	3.652	-	-	-	3.652
Mazzucconi Bergamo S.r.l.	-	-	-	-	-
Rono s.p.a.	734	-	-	-	734
Tekal S.p.a.	1.286	-	-	-	1.286
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	1.306	-	-	-	1.306
Rettifiche per consolidamento	-	-	-	-	-
TOTALE	6.978	-	-	-	6.978

TOTALE PARTECIPAZIONI	342.743	-	-	10.425	353.168
------------------------------	----------------	---	---	---------------	----------------

B-III-2-a) Crediti verso imprese controllate					
Società del gruppo	Costo storico	Incrementi/ decrem.	Incrementi per rinuncia finanziam.	Rivalutazioni/ Svalutazioni	Valore netto di bilancio
Maberfin S.p.a.	3.200.000	-	-	-	3.200.000
F.M.Mazzucconi S.p.a.	10.500.000	-	-	-	10.500.000
Rettifiche per consolidamento	-	-	-	-	-
Rettifiche per consolidamento	-13.700.000	-	-	-	-13.700.000
TOTALE	-	-	-	-	-

B-III-2-b) Crediti verso imprese collegate					
Società del gruppo	Costo storico	Incrementi/ decrem.	Incrementi per rinuncia finanziam.	Rivalutazioni/ Svalutazioni	Valore netto di bilancio
Maberfin S.p.a.	-	-	-	-	-
F.M.Mazzucconi S.p.a.	8.000.000	-	-	-	8.000.000
Rettifiche per consolidamento	-8.000.000	-	-	-	-8.000.000
TOTALE	-	-	-	-	-

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)

Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166 - REA CCIAA Bergamo 307408

Allegato n. 08 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2022

Prospetto delle IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**2022**

B-III-2-c) Crediti verso imprese controllanti					
Società del gruppo	Costo storico	Incrementi/ decem.	Rivalutazioni	Rivalutazioni/ Svalutazioni	Valore netto di bilancio
Maberfin S.p.a.	-	-	-	-	-
F.M.Mazzucconi S.p.a.	3.200.000	-	-	-	3.200.000
Mazzucconi Bergamo S.r.l.	-	-	-	-	-
Rono S.p.a.	-	-	-	-	-
Tekal S.p.a.	-	-	-	-	-
Simi S.r.l.	-	-	-	-	-
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	-	-	-	-	-
Rettifiche per consolidamento	-3.200.000	-	-	-	-3.200.000
TOTALE	-	-	-	-	-

B-III-2-d) Crediti verso altri					
Società del gruppo	Costo storico	Incrementi/ decem.	Rivalutazioni	Rivalutazioni/ Svalutazioni	Valore netto di bilancio
Maberfin S.p.a.	-	-	-	-	-
F.M.Mazzucconi S.p.a.	-	-	-	-	-
Mazzucconi Bergamo S.r.l.	-	7.700	-	-	7.700
Rono s.p.a.	-	-	-	-	-
Tekal S.p.a.	13.631	499	-	-	14.130
Simi S.r.l.	642	632	-	-	1.274
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	8.182	32	-	-	8.214
Rettifiche per consolidamento	-	-	-	-	-
TOTALE	22.455	8.863	-	-	31.318

TOTALE CREDITI	22.455	8.863	-	-	31.318
-----------------------	---------------	--------------	---	---	---------------

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)

Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166 - REA CCIAA Bergamo 307408

Allegato n. 08 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2022

Prospetto delle IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

2022

B-III-3) Altri titoli					
Società del gruppo	Costo storico	Incrementi/ decem.	Rivalutazioni	Rivalutazioni/ Svalutazioni	Valore netto di bilancio
Maberfin S.p.a.	-	-	-	-	-
Rettifiche per consolidamento	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-

B-III-4) strumenti finanziari derivati attivi di copertura					
Società del gruppo	Costo storico	Incrementi/ decem.	Rivalutazioni	Rivalutazioni/ Svalutazioni	Valore netto di bilancio
Maberfin S.p.a.	-	-	-	-	-
F.M.Mazzucconi S.p.a.	2.084.404	-	-	-	2.084.404
Rettifiche per consolidamento	-	-	-	-	-
TOTALE	2.084.404	-	-	-	2.084.404

B-III) Totale immobilizzazioni finanziarie					
Società del gruppo	Costo storico	Incrementi/ decem.	variazione per rinuncia finanzia.	Rivalutazioni/ Svalutazioni	Valore netto di bilancio
Maberfin S.p.a.	16.892.933	-	-	-500.000	16.392.933
F.M.Mazzucconi S.p.a.	75.171.129	-	500.000	-3.500.000	72.171.129
Mazzucconi Bergamo S.r.l.	-	7.700	-	-	7.700
Rono S.p.a.	734	-	-	-	734
Tekal S.p.a.	14.917	499	-	-	15.416
Simi S.r.l.	642	632	-	-	1.274
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	9.488	32	-	-	9.520
Rettifiche per consolidamento	-89.640.241	-	-500.000	4.010.425	-86.129.816
TOTALE	2.449.602	8.863	-	10.425	2.468.890

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)

Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166 - REA CCIAA Bergamo 307408

Allegato n. 09 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2022

Composizione della voce "Costi di impianto e ampliamento" - Immobilizzazioni Immateriali B-I-1)

Nei seguenti prospetti vengono evidenziati i "Costi di impianto e ampliamento" insieme ai relativi piani di ammortamento del 2022

Fonderia S.Possidonio S.r.l.

Anno	Descrizione progetto	Importo originario	Ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento precedente	Fondo ammortamento totale	Residuo da ammortizzare
2018	attività di studio, sviluppo e avviamento dei seguenti prodotti: supporto ruote G1 Magneti Marelli, G2 Magneti Marelli, basamento B48 TUE 1, supporto ruote J1 Porsche	886.473	177.295	709.178	886.473	-
2019	attività di studio, sviluppo e avviamento dei seguenti prodotti: supporto ruote G1 Magneti Marelli, G2 Magneti Marelli, basamento B48 TUE 1, supporto ruote J1 Porsche, supporto ruote CUV Porsche, supporto ruote E3 Porsche, supporto ruote LG1 Porsche, supporto ruote LG2 Porsche, supporto ruote Fianc.992 Porsche	586.652	117.330	351.991	469.322	117.330
2020	attività di studio, sviluppo e avviamento dei seguenti prodotti: basamento TUE1 AI05 BMW, supporto ruote Marelli PL G22AI02, supporto ruote Marelli Maserati M182, supporto ruote Porsche MSB LG1STP3, LG2STP3 e LG2STP4, supporto ruote Porsche MSBLG1AS01 e LG2AS01, supporto ruote Porsche Cayenne E3STP5 e E3STP6	426.363	85.273	170.545	255.818	170.545
2021	attività di studio, sviluppo e avviamento dei seguenti prodotti: basamento B38TRE cilindri, supporto ruote J1 Face Lift, Radtraeger BMW G30, basamento AI06, basamento AI08 TUE0, Radtraeger Porsche CUV AS02, basamento TUE0 STP2, supporto ruote Marelli G22 STP2, supporto ruote MSB	346.671	69.334	69.334	138.668	208.003
2022	attività di studio, sviluppo e avviamento dei seguenti prodotti: MSBQLU STP4, G21-22-29-14-16, basamento B48 AI06 STP3 e 9, riqualifiche assiali/radiali Sulmona, supporto ruote G30 STP9, LG1 STP3, LG2 STP5, K2X stampo 11, K2X XR STP12	296.405	59.281	-	59.281	237.124
	TOTALE	2.542.564	508.513	1.301.049	1.809.562	733.002

Fonderie Mario Mazzucconi S.p.a.

Anno	Descrizione progetto	Importo originario	Ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento precedente	Fondo ammortamento totale	Residuo da ammortizzare
2017	Spese avviam.nuove produzioni (Sospensioni Volvo e vari particolari Porsche) presso Stabilimento Ponte San Pietro	684.617	-	684.617	684.617	-
	TOTALE	684.617	-	684.617	684.617	-

Tekal S.p.a.

Anno	Descrizione progetto	Importo originario	Ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento precedente	Fondo ammortamento totale	Residuo da ammortizzare
2018	Spese avviam.nuove produzioni presso Tekal Spa per Teste B38 Tue1 BMW	63.327	12.666	25.330	37.996	25.331
2018	Spese avviam.nuove produzioni presso Tekal Spa per componente motore elettrico BMW	35.886	7.177	14.354	21.531	14.355
2018	Spese avviam.nuove produzioni presso Tekal Spa per Teste B38 Tue2 BMW	144.698	28.940	57.880	86.820	57.878
2019	Spese avviam.nuove produzioni presso Tekal Spa per componente motore elettrico BMW	308.539	61.708	123.416	185.124	123.415
2019	Spese avviam.nuove produzioni presso Tekal Spa per Teste B38 Tue1 BMW	235.104	47.021	94.042	141.063	94.041
2020	Spese avviam.nuove produzioni presso Tekal Spa per componente motore elettrico BMW	310.000	62.000	124.000	186.000	124.000
2020	Spese avviam.nuove produzioni presso Tekal Spa per Teste B38 Tue2 BMW	68.412	13.682	27.364	41.046	27.366
2021	Spese avviam.nuove produzioni presso Tekal Spa per componente motore elettrico BMW	268.300	53.660	53.660	107.320	160.980
	TOTALE	1.434.266	286.854	520.046	806.900	627.366

	TOTALE GENERALE CONSOLIDATO	4.661.447	795.367	2.505.712	3.301.079	1.360.368
--	------------------------------------	------------------	----------------	------------------	------------------	------------------

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)
 Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166 - REA CCIAA Bergamo 307408
 Allegato n. 10 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2022

Composizione della voce "Costi di sviluppo" - Immobilizzazioni Immateriali B-I-2)

Nei seguenti prospetti vengono evidenziati i "Costi di sviluppo" insieme ai relativi piani di ammortamento del 2022

Fonderie Mario Mazzucconi S.p.a.

Anno	Descrizione progetto	Importo originario	Ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento precedente	Fondo ammortamento totale	Residuo da ammortizzare
2016	Sviluppo impianti e attrezzature per nuovi progetti BMW, FCA, Ferrari, Porsche e Volvo	524.336	-	524.336	524.336	-
2016	Sviluppo impianti e attrezzature per nuovi miglioramenti di processo	94.749	-	94.749	94.749	-
2017	Sviluppo impianti e attrezzature per nuovi progetti per clienti BMW, Porsche, Volvo, Magneti Marelli, Gruener	553.031	-	553.031	553.031	-
2017	Sviluppo impianti e attrezzature per nuovi miglioramenti di processo	27.540	-	27.540	27.540	-
2018	Sviluppo impianti e attrezzature per nuovi progetti per clienti BMW, Porsche, Volvo, Magneti Marelli, Gruener	182.862	36.574	146.288	182.862	-
2018	Sviluppo impianti e attrezzature per nuovi miglioramenti di processo	247.189	49.438	197.751	247.189	-
2019	Sviluppo nuovi progetti per cliente BMW	152.234	30.447	91.341	121.788	30.446
2020	Sviluppo nuovi progetti per cliente Porsche	11.865	2.373	7.119	9.492	2.373
2019	Sviluppo nuovi progetti per cliente Gruener	125.776	25.156	75.465	100.621	25.155
2019	Sviluppo impianti e attrezzature per nuovi progetti per clienti BMW, Porsche, Volvo, Magneti Marelli, Gruener	135.228	27.046	81.138	108.184	27.044
2020	Sviluppo impianti e attrezzature per nuovi miglioramento processo	28.238	5.647	11.295	16.942	11.296
2020	Sviluppo impianti e attrezzature per nuovi progetti per clienti BMW, Porsche, Volvo, Magneti Marelli, Daimler, Benteler	396.264	79.252	158.506	237.758	158.506
2021	Sviluppo impianti e attrezzature per nuovi progetti per clienti BMW, Porsche, Volvo, Magneti Marelli, Daimler, Benteler	393.266	78.652	78.652	157.304	235.962
2022	Sviluppo impianti e attrezzature per nuovi progetti per clienti BMW, Porsche, Volvo, Magneti Marelli, Daimler, Benteler	389.055	77.810	-	77.810	311.245
	TOTALE	3.261.633	412.395	2.047.211	2.459.606	802.027

Rono S.p.a.

Anno	Descrizione progetto	Importo originario	Ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento precedente	Fondo ammortamento totale	Residuo da ammortizzare
2018	Ricerca e sviluppo per nuovi particolari BMW, Porsche, Volvo, nuove scatole sterzo elettriche e idrauliche	455.497	91.099	364.398	455.497	-
2019	Ricerca e sviluppo per nuovi particolari BMW, Porsche, Volvo, nuove scatole sterzo elettriche e idrauliche	458.904	91.781	275.342	367.123	91.781
2019	Ricerca e sviluppo per nuovi particolari BMW, Porsche, Volvo, nuove scatole sterzo elettriche e idrauliche	189.073	37.815	75.629	113.444	75.629
2020	Costi di sviluppo per nuovi particolari BMW, Porsche, Volvo, Jtekt, Daimler	190.555	38.111	76.222	114.333	76.222
	TOTALE	1.294.029	258.806	791.591	1.050.397	243.632
Rettifica consolidamento		-	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE CONSOLIDATO	4.555.662	671.201	2.838.802	3.510.003	1.045.659

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)
 Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166 - REA CCIAA Bergamo 307408
 Allegato n. 11 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2022

Debiti a Medio Termine e Debiti assistiti da garanzie reali

Mutui assistiti da Ipotecche su Immobili di proprietà

Società	Anno	Banca	Scadenza	Importo ipoteca	Debito al 01.01.2022	nuovi operaz. nel 2022	Capitale rimb. nel 2022	Debito al 31.12.2022	Rimborso cap. entro 12 mesi	Rimborso cap. oltre 12 mesi	Rimborso cap. oltre 5 anni
Fonderie M. Mazzuconi	2015	UBI BANCA S.P.A. (ex B.Pop.Bg)	23/12/2022	0	578.668	0	-578.668	0	0	0	0
Fonderie M. Mazzuconi	2016	UBI BANCA S.P.A. (ex B.Pop.Bg)	04/10/2023	2.000.000	336.278	0	-179.797	156.481	156.481	0	0
Fonderie M. Mazzuconi	2016	UBI BANCA S.P.A. (ex B.Pop.Bg)	10/11/2023	4.000.000	701.798	0	-358.196	343.602	343.602	0	0
Fonderie M. Mazzuconi	2016	UBI BANCA S.P.A. (ex B.Pop.Bg)	28/01/2022	0	43.495	0	-43.495	0	0	0	0
Fonderie M. Mazzuconi	2016	Spese iniziali considerate in diminuzione del costo ammortizzato			-1.390	0	1.390	0	0	0	0
Fonderie M. Mazzuconi	2020	UBI BANCA S.P.A. (ex B.Pop.Bg)	20/08/2027	9.000.000	3.753.650	0	-591.320	3.162.330	620.027	2.542.303	0
Fonderie M. Mazzuconi	2020	Spese iniziali considerate in diminuzione del costo ammortizzato			-60.623	0	17.741	-42.882	-10.607	-32.275	0
		TOTALE		15.000.000	5.351.876	0	-1.732.345	3.619.531	1.109.503	2.510.028	0

Mutui assistiti da garanzia SACE

Società	Anno	Banca	Scadenza	Importo ipoteca	Debito al 01.01.2022	nuovi operaz. nel 2022	Capitale rimb. nel 2022	Debito al 31.12.2022	Rimborso cap. entro 12 mesi	Rimborso cap. oltre 12 mesi	Rimborso cap. oltre 5 anni
Fonderie M. Mazzuconi	2020	DEUTSCHE BANK	30/09/2028	24 m preamm.	10.000.000		-416.667	9.583.333	1.666.667	7.916.666	1.250.000
Fonderie M. Mazzuconi	2020	Spese iniziali considerate in diminuzione del costo ammortizzato			-51.574		12.957	-38.617	-11.919	-26.698	-892
Fonderie M. Mazzuconi	2020	DEUTSCHE BANK	30/09/2028	24 m preamm.	2.000.000		-83.333	1.916.667	333.334	1.583.333	250.000
Fonderie M. Mazzuconi	2020	Spese iniziali considerate in diminuzione del costo ammortizzato			-8.981		1.672	-7.309	-3.195	-4.114	-87
Fonderie M. Mazzuconi	2020	BANCO BPM	30/09/2027	12 m preamm.	5.625.000		-1.090.910	4.534.090	954.545	3.579.545	0
Fonderie M. Mazzuconi	2021	Spese iniziali considerate in diminuzione del costo ammortizzato			-42.841		1.437	-41.404	-15.183	-26.221	0
Fonderie M. Mazzuconi	2021	INTESA SANPAOLO S.P.A.	31/12/2029	24 m preamm.	10.000.000	0		10.000.000	0	10.000.000	3.333.333
Fonderie M. Mazzuconi	2021	Spese iniziali considerate in diminuzione del costo ammortizzato			-57.326	0	12.006	-45.320	0	-45.320	-4.404
		TOTALE		-	27.464.278	0	-1.562.838	25.901.440	2.924.249	22.977.191	4.827.950

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)
 Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166 - REA CCIAA Bergamo 307408
 Allegato n. 11 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2022

Debiti a Medio Termine e Debiti assistiti da garanzie reali

Mutui assistiti da garanzia MCC

Società	Anno	Banca	Scadenza	Importo ipoteca	Debito al 01.01.2022	nuovi operaz. nel 2022	Capitale rimb. nel 2022	Debito al 31.12.2022	Rimborso cap. entro 12 mesi	Rimborso cap. oltre 12 mesi	Rimborso cap. oltre 5 anni	
Fonderie M. Mazzucconi	2020	DEUTSCHE BANK Spese iniziali considerate in diminuzione del costo ammortizzato	29/10/2026	24 m preamm.	6.250.000		-1.199.287	5.050.713	1.202.505	3.848.208	0	
Rono Spa	2020	UBI BANCA S.P.A. (ex B.Pop.Bg) Spese iniziali considerate in diminuzione del costo ammortizzato	22/12/2026	24 m preamm.	2.500.000		24.828	-47.604	-6.391	-41.213	0	
Rono Spa	2021	BANCO BPM Spese iniziali considerate in diminuzione del costo ammortizzato	15/01/2027	12 m preamm.	3.200.000		14.105	-38.611	-9.514	-29.097	0	
Tekal Spa	2020	UBI BANCA S.P.A. (ex B.Pop.Bg) Spese iniziali considerate in diminuzione del costo ammortizzato	22/12/2026	24 m preamm.	3.500.000		-457.417	2.742.583	613.257	2.129.326	0	
Tekal Spa	2021	BANCO BPM Spese iniziali considerate in diminuzione del costo ammortizzato	15/01/2027	12 m preamm.	1.300.000		8.635	-17.840	2.756	-20.596	0	
Fonderia S.Possidonio	2020	UBI BANCA S.P.A. (ex B.Pop.Bg) Spese iniziali considerate in diminuzione del costo ammortizzato	22/12/2026	24 m preamm.	2.500.000		21.203	-57.403	-14.696	-42.707	0	
Fonderia S.Possidonio	2021	BANCO BPM Spese iniziali considerate in diminuzione del costo ammortizzato	15/01/2027	12 m preamm.	3.200.000		-185.826	1.114.174	251.471	862.703	0	
Simi Srl	2020	UBI BANCA S.P.A. (ex B.Pop.Bg) Spese iniziali considerate in diminuzione del costo ammortizzato	22/12/2026	24 m preamm.	3.500.000		13.162	-36.456	-8.627	-27.829	0	
Simi Srl	2021	BANCO BPM Spese iniziali considerate in diminuzione del costo ammortizzato	15/01/2027	12 m preamm.	2.300.000		-26.475	8.635	-17.840	2.756	-20.596	0
							17.869	-60.737	-25.104	-35.633	0	
							-330.546	1.969.454	446.343	1.523.111	0	
							10.562	-21.841	-5.734	-16.107	0	
		TOTALE			-	-	-2.507.836	25.313.629	5.927.813	19.385.817	-	

Finanziamento su anticipo flussi vendite future

Società	Anno	Banca	Scadenza	Importo ipoteca	Debito al 01.01.2022	nuovi operaz. nel 2022	Capitale rimb. nel 2022	Debito al 31.12.2022	Rimborso cap. entro 12 mesi	Rimborso cap. oltre 12 mesi	Rimborso cap. oltre 5 anni
Fonderie M. Mazzucconi	2020	ILLIMITY BANK Spese iniziali considerate in diminuzione del costo ammortizzato	31/12/2023		1.141.633	3.000.000	-2.386.782	1.754.851	1.754.851	0	0
							5.100	0	0	0	0
		TOTALE			-	3.000.000	-2.381.682	1.754.851	1.754.851	0	0

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)
 Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166 - REA CCIAA Bergamo 307408
 Allegato n. 11 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2022

Debiti a Medio Termine e Debiti assistiti da garanzie reali

Mutui chirografari

Società	Anno	Banca	Scadenza	Importo garanzia	Debito al 01.01.2022	nuovi operaz. nel 2022	Capitale rimb. nel 2022	Debito al 31.12.2022	Rimborso cap. entro 12 mesi	Rimborso cap. oltre 12 mesi	Rimborso cap. oltre 5 anni
Fonderie M. Mazzucconi	2021	SIMEST	31/12/2027	-	600.000	0	0	600.000	0	600.000	0
		Spese iniziali considerate in diminuzione del costo ammortizzato			-6.256	0	1.455	-4.801	0	-4.801	0
		TOTALE			-	0	1.455	595.199	0	595.199	0

Riassunto relativo ai Mutui Bancari e altri debiti a medio/lungo termine			Importo ipoteca	Debito al 01.01.2022	nuovi operaz. nel 2022	Capitale rimb. nel 2022	Debito al 31.12.2022	Rimborso cap. entro 12 mesi	Rimborso cap. oltre 12 mesi	Rimborso cap. oltre 5 anni
Fonderie M. Mazzucconi	Finanziamenti bancari m/t		15.000.000	40.723.999	3.000.000	-6.849.869	36.874.130	6.984.717	29.889.413	4.827.950
Rono Spa	Finanziamenti bancari m/t		24 m preamm.	5.620.809	0	-434.677	5.186.132	1.203.764	3.982.368	0
Tekal Spa	Finanziamenti bancari m/t		12 m preamm.	4.710.190	0	-160.965	4.549.225	1.071.608	3.477.618	0
Fonderia S.Possidonio	Finanziamenti bancari m/t		24 m preamm.	5.623.907	0	-435.620	5.188.287	1.204.651	3.983.636	0
Simi Srl	Finanziamenti bancari m/t		-	5.688.991	0	-302.115	5.386.876	1.251.676	4.135.200	0
TOTALE			15.000.000	62.367.896	3.000.000	-8.183.246	57.184.650	11.716.416	45.468.235	4.827.950

31/12/22

31/12/21

MABERFIN S.P.A. - Ponte San Pietro (Bg)**Allegato n.12 - Variazioni nelle voci patrimoniali ed economiche
del Bilancio consolidato 31/12/2022****IMPORTI NETTI IMPORTI NETTI IMPORTI NETTI****BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2022**

STATO PATRIMONIALE	31/12/22	31/12/21	Variazioni 2022-2021
ATTIVO			
totale CREDITI VERSO SOCI	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI:			
I - IMMOBILIZZ. IMMATERIALI:			
1)costi di impianto e di ampliamento	1.360.368	1.859.330	-498.962
2)costi di sviluppo	1.045.659	1.327.805	-282.146
3)diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	101.398	50.130	51.268
4)concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.697	16.168	4.529
5)avviamento	0	0	
5-bis)differenza da consolidamento			
6)immobilizzazioni in corso e acconti	0	8.000	-8.000
7)altre	3.195.436	3.881.274	-685.838
totale IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.723.558	7.142.707	-1.419.149
II - IMMOBILIZZ. MATERIALI:			
1)terreni e fabbricati	20.103.487	21.112.823	-1.009.336
2)impianti e macchinario	76.549.117	84.563.084	-8.013.967
3)attrezzature industriali e commerciali	3.564.172	4.360.827	-796.655
4)altri beni	573.740	713.228	-139.488
5)immobilizzazioni in corso e acconti	395.709	324.135	71.574
totale IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	101.186.225	111.074.097	-9.887.872
III - IMMOBILIZZ. FINANZIARIE:			
1)partecipazioni in:			
a)imprese controllate non consolidate	206.190	232.281	-26.091
b)imprese collegate	140.000	140.000	0
c)imprese controllanti	0	0	0
d)imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
d-bis)altre imprese	6.978	6.978	0
Totale partecipazioni	353.168	379.259	-26.091
a)verso imprese controllate non consolidate	0	0	0
b)verso imprese collegate	0	0	0
c)verso controllanti	0	0	0
d)verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
d-bis)verso altri:			
-entro l'esercizio successivo	0	0	0
-oltre l'esercizio successivo	31.318	22.455	8.863
totale verso altri	31.318	22.455	8.863
totale crediti	31.318	22.455	8.863
3)altri titoli	0	0	0
4)strumenti finanziari derivati attivi	2.084.404	0	2.084.404

31/12/22

31/12/21

MABERFIN S.P.A. - Ponte San Pietro (Bg)**Allegato n.12 - Variazioni nelle voci patrimoniali ed economiche
del Bilancio consolidato 31/12/2022**

	IMPORTI NETTI	IMPORTI NETTI	IMPORTI NETTI
totale IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.468.890	401.714	2.067.176
totale IMMOBILIZZAZIONI (B)	109.378.673	118.618.518	-9.239.845
C) ATTIVO CIRCOLANTE:			
I - RIMANENZE:			
1)materie prime, sussidiarie e di consumo	10.946.610	10.914.028	32.582
2)prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	18.030.104	19.139.626	-1.109.522
3)lavori in corso su ordinazione	529.154	0	529.154
4)prodotti finiti e merci	4.622.735	3.163.368	1.459.367
5)acconti	473.130	0	473.130
totale RIMANENZE	34.601.733	33.217.022	1.384.711
II - CREDITI:			
1)verso clienti:			
- entro l'esercizio successivo	20.076.626	28.583.525	-8.506.899
- oltre l'esercizio successivo	0	0	0
totale crediti verso clienti	20.076.626	28.583.525	-8.506.899
2)verso imprese controllate non consolidate			
-entro l'esercizio successivo	0	0	0
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
totale crediti verso controllate	0	0	0
3)verso imprese collegate			
-entro l'esercizio successivo	56.142	596	55.546
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
totale crediti verso collegate	56.142	596	55.546
4)verso controllanti			
-entro l'esercizio successivo	0	0	0
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
totale crediti verso controllante	0	0	0
5)crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
-entro l'esercizio successivo	0	0	0
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
5-bis)crediti tributari			
-entro l'esercizio successivo	11.369.292	8.091.851	3.277.441
-oltre l'esercizio successivo	1.022.399	1.426.711	-404.312
totale crediti tributari	12.391.691	9.518.562	2.873.129
5-ter)imposte anticipate			
-entro l'esercizio successivo	576.834	689.156	-112.322
-oltre l'esercizio successivo	3.500.000	3.500.000	0
totale imposte anticipate	4.076.834	4.189.156	-112.322
5-quater)verso altri:			
- entro l'esercizio successivo	3.697.936	1.461.816	2.236.120
- oltre l'esercizio successivo	158.169	161.964	-3.795
totale crediti verso altri	3.856.105	1.623.780	2.232.325
totale CREDITI	40.457.398	43.915.619	-3.458.221

31/12/22 31/12/21

MABERFIN S.P.A. - Ponte San Pietro (Bg)**Allegato n.12 - Variazioni nelle voci patrimoniali ed economiche****del Bilancio consolidato 31/12/2022**

	IMPORTI NETTI	IMPORTI NETTI	IMPORTI NETTI
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:			
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:			
1) depositi bancari e postali	822.998	3.654.720	-2.831.722
2) assegni	0	0	0
3) danaro e valori in cassa	11.914	9.181	2.733
totale DISPONIBILITA' LIQUIDE	834.912	3.663.901	-2.828.989
totale ATTIVO CIRCOLANTE (C)	75.894.043	80.796.542	-4.902.499
ratei attivi	0	0	0
risconti attivi	654.827	715.697	-60.870
disaggio sui prestiti	0	0	0
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	654.827	715.697	-60.870
TOTALE ATTIVO	185.927.543	200.130.757	-14.203.214
A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO			
<i>I - CAPITALE</i>	1.238.400	1.238.400	0
<i>II - RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI</i>	662.988	662.988	0
- Rivalutazione L.72/83	0	0	0
<i>IV - RISERVA LEGALE</i>	300.000	300.000	0
<i>V - RISERVE STATUTARIE</i>	0	0	0
<i>VI - ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE:</i>			
- riserva straordinaria	11.836.951	11.687.722	149.229
- riserva da rinuncia finanziamento Soci	0	0	0
- riserva di consolidamento	7.967.173	7.967.173	0
- riserva rivalutazione beni di gruppo	31.740.454	50.850.718	-19.110.264
- riserva utili a nuovo di gruppo	-10.492.972	-22.779.799	12.286.827
totale ALTRE RISERVE	41.051.606	47.725.814	-6.674.208
VII - RISERVA PER OPER.COPERTURA FLUSSI FINANZIARI ATTESI	1.584.147	-71.642	1.655.789
<i>VIII - UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO</i>	0	0	0
<i>IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO</i>	-6.437.997	-6.674.211	236.214
<i>X - RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO</i>	-991.597	-991.597	0
TOT.PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	37.407.547	42.189.752	-4.782.205
PATRIMONIO NETTO DI TERZI			
CAPITALE E RISERVE DI TERZI	2.779.779	2.944.064	-164.285
UTILE (PERDITA) DI TERZI	-205.039	-164.286	-40.753
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	2.574.740	2.779.778	-205.038
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	39.982.287	44.969.530	-4.987.243
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	334.448	319.897	14.551
2) per imposte, anche differite	8.956.686	9.464.095	-507.409
2-bis) fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	71.642	-71.642
4) altri	339.638	882.807	-543.169
totale FONDI RISCHI E ONERI (B)	9.630.772	10.738.441	-1.107.669
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	6.109.193	5.059.668	1.049.525

	31/12/22	31/12/21	
<u>MABERFIN S.P.A. - Ponte San Pietro (Bg)</u>			
Allegato n.12 - Variazioni nelle voci patrimoniali ed economiche			
del Bilancio consolidato 31/12/2022			
	IMPORTI NETTI	IMPORTI NETTI	IMPORTI NETTI
D) DEBITI:			
1)obbligazioni:			
-entro l'esercizio successivo	4.363.526	4.500.000	-136.474
-oltre l'esercizio successivo	5.951.503	5.710.448	241.055
totale obbligazioni	10.315.029	10.210.448	104.581
2)obbligazioni convertibili:			
-entro l'esercizio successivo	0	0	0
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
totale obbligazioni convertibili	0	0	0
3)debiti verso Soci per finanziamenti:			
-entro l'esercizio successivo	0	0	0
-oltre l'esercizio successivo	300.000	0	300.000
totale debiti verso Soci	300.000	0	300.000
4)debiti verso banche:			
-entro l'esercizio successivo	20.518.283	18.150.554	2.367.729
-oltre l'esercizio successivo	45.468.234	54.811.198	-9.342.964
totale debiti verso banche	65.986.517	72.961.752	-6.975.235
5)debiti verso altri finanziatori:			
-entro l'esercizio successivo	3.954.311	5.002.582	-1.048.271
-oltre l'esercizio successivo	28.612	1.053.223	-1.024.611
totale debiti verso altri finanziatori	3.982.923	6.055.805	-2.072.882
6)acconti:			
-entro l'esercizio successivo	3.329.538	4.278.318	-948.780
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
totale acconti	3.329.538	4.278.318	-948.780
7)debiti verso fornitori:			
-entro l'esercizio successivo	30.638.130	30.439.623	198.507
-oltre l'esercizio successivo	11.346	9.457	1.889
totale debiti verso fornitori	30.649.476	30.449.080	200.396
8)debiti rappresentati da titoli di credito:			
-entro l'esercizio successivo	228.621	151.763	76.858
-oltre l'esercizio successivo	134.005	160.330	-26.325
totale debiti rappresentati da titoli di credito	362.626	312.093	50.533
9)debiti verso imprese controllate non consolidate:			
-entro l'esercizio successivo	160.960	160.964	-4
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
totale debiti verso controllate non consolidate	160.960	160.964	-4
10)debiti verso imprese collegate:			
-entro l'esercizio successivo	10.002	123.535	-113.533
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
totale debiti verso collegate	10.002	123.535	-113.533
11)debiti verso controllanti:			
-entro l'esercizio successivo	0	0	0
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0

31/12/22

31/12/21

MABERFIN S.P.A. - Ponte San Pietro (Bg)**Allegato n.12 - Variazioni nelle voci patrimoniali ed economiche del Bilancio consolidato 31/12/2022**

	IMPORTI NETTI	IMPORTI NETTI	IMPORTI NETTI
totale debiti verso controllante	0	0	0
11-bis)debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:			
-entro l'esercizio successivo	0	0	0
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
12)debiti tributari:			
-entro l'esercizio successivo	2.816.706	2.430.183	386.523
-oltre l'esercizio successivo	656.112	176.080	480.032
totale debiti tributari	3.472.818	2.606.263	866.555
13)debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:			
-entro l'esercizio successivo	2.769.305	3.016.787	-247.482
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.769.305	3.016.787	-247.482
14)altri debiti:			
-entro l'esercizio successivo	4.981.709	5.494.179	-512.470
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
totale altri debiti	4.981.709	5.494.179	-512.470
totale DEBITI (D)	126.320.903	135.669.224	-9.348.321
ratei passivi	301.037	429.285	-128.248
risconti passivi	3.583.351	3.264.609	318.742
disaggio sui prestiti	0	0	0
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	3.884.388	3.693.894	190.494
TOTALE PASSIVO E NETTO	185.927.543	200.130.757	-14.203.214

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE:**

1)ricavi delle vendite e delle prestazioni	242.900.692	223.180.887	19.719.805
2)variazioni delle rimanenze di prodotti in corso			
di lavorazione, semilavorati e finiti	398.518	1.931.827	-1.533.309
3)variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-698.940	-571.235	-127.705
4)incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.014.865	1.913.546	-898.681
5)altri ricavi e proventi:			
-altri ricavi e proventi	1.631.407	1.191.124	440.283
-contributi in conto esercizio	8.573.757	6.630.977	1.942.780
totale altri ricavi e proventi	10.205.164	7.822.101	2.383.063
totale VALORE DELLA PRODUZIONE	253.820.299	234.277.126	19.543.173

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:

6)per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-108.873.609	-98.696.530	-10.177.079
7)per servizi	-76.043.214	-63.184.843	-12.858.371
8)per godimento di beni di terzi	-4.427.382	-4.717.783	290.401
9)per il personale:			
a)salari e stipendi	-31.209.393	-32.558.863	1.349.470
b)oneri sociali	-10.592.880	-10.541.786	-51.094
c)trattamento di fine rapporto	-2.386.675	-2.226.664	-160.011

31/12/22

31/12/21

MABERFIN S.P.A. - Ponte San Pietro (Bg)**Allegato n.12 - Variazioni nelle voci patrimoniali ed economiche****del Bilancio consolidato 31/12/2022**

	IMPORTI NETTI	IMPORTI NETTI	IMPORTI NETTI
d)trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e)altri costi	-7.416.163	-9.359.630	1.943.467
totale costi per il personale	-51.605.111	-54.686.943	3.081.832
10)ammortamenti e svalutazioni:			
a)ammortamenti delle immobilizzaz. immateriali	-3.069.355	-3.582.321	512.966
b)ammortamenti delle immobilizzaz. materiali	-13.272.154	-13.189.177	-82.977
c)altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d)svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	0	0	0
totale ammortamenti e svalutazioni	-16.341.509	-16.771.498	429.989
11)variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.212.005	1.901.561	-689.556
12)accantonamenti per rischi	0	0	0
13)altri accantonamenti	0	0	0
14)oneri diversi di gestione	-804.417	-841.805	37.388
totale COSTI PRODUZIONE	-256.883.237	-236.997.841	-19.885.396
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-3.062.938	-2.720.715	-342.223
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:			
-da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
-da altre imprese	162.342	3.173	159.169
totale proventi diversi	162.342	3.173	159.169
totale altri proventi finanziari	162.342	3.173	159.169
17)interessi e altri oneri finanziari:			0
-verso imprese controllate (non consolidate)	0	0	0
-verso imprese collegate	0	0	0
-verso impresa controllante	0	0	0
-verso imprese sottoposte al controllo della controllante	0	0	0
-verso altre imprese	-4.368.150	-4.562.332	194.182
totale interessi e altri oneri finanziari	-4.368.150	-4.562.332	194.182
17-bis)utili e perdite su cambi	1.807	-126.689	128.496
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17bis)	-4.204.001	-4.685.848	481.847
D) RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:			
18)rivalutazioni:			
a)di partecipazioni	23.910	40.003	-16.093
b)di immobilizzazioni finanziarie			
c)di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
totale rivalutazioni	23.910	40.003	-16.093
19)svalutazioni:			
a)di partecipazioni	0	-5.000	5.000
b)di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
totale svalutazioni	0	-5.000	5.000

	31/12/22	31/12/21	
MABERFIN S.P.A. - Ponte San Pietro (Bg)			
Allegato n.12 - Variazioni nelle voci patrimoniali ed economiche del Bilancio consolidato 31/12/2022			
	IMPORTI NETTI	IMPORTI NETTI	IMPORTI NETTI
totale (D) delle RETTIFICHE (18-19)	23.910	35.003	-11.093
RESULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-D+C+D)	-7.243.029	-7.371.560	128.531
20-a) imposte sul reddito dell'esercizio - liquidate in dichiarazione	-121.744	-294.260	172.516
20-b) imposte esercizi precedenti	59.442	123.210	-63.768
20-c) fiscalità differita	662.295	704.113	-41.818
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	599.993	533.063	66.930
20-d) recupero imposte anticipate su perdite pregresse	0	0	0
21) UTILE (PERDITE) CONSOLIDATI DELL'ESERCIZIO	-6.643.036	-6.838.497	195.461
di cui risultato derivante dalla gestione operativa	-6.643.036	-6.838.497	195.461
RESULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	-6.437.897	-6.674.211	236.214
RESULTATO DI PERTINENZA DEI TERZI	-205.039	-164.286	-40.753

MABERFIN S.p.A.

Sede legale in Via Ciro Menotti, 4
24036 PONTE SAN PIETRO (BG)

Capitale sociale sottoscritto e versato per euro 1.238.400

REA di Bergamo n. 307408

Codice Fiscale e Registro Imprese Bergamo n. 00216750166

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE RELATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2022

Signori Azionisti,

il Bilancio Consolidato del Gruppo Maberfin (nel seguito anche “Gruppo Mazzucconi” o il “Gruppo”) relativo all’esercizio 2022 e di seguito presentato, rappresenta un’analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione, dell’andamento e del risultato della gestione dell’intero Gruppo.

Preliminarmente si precisa che il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 29.03.2023, ha ritenuto necessario usufruire del maggior termine oltre di 180 giorni dalla chiusura dell’esercizio, per la convocazione dell’Assemblea di approvazione del bilancio, come espressamente consentito dall’art. 30.3.2 dello Statuto della società oltre che dall’art. 2364 del c.c. .

Prospettiva della continuità aziendale del Gruppo

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto della circostanza che l’azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro di 12 mesi alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni quanto alla mancanza di tale prospettiva.

Per una disamina approfondita dell’argomento, si rimanda a quanto contenuto nello specifico

paragrafo “Considerazioni in merito alla continuità aziendale” della Nota Integrativa.

Nell’area di consolidamento sono incluse, oltre alla controllante Maberfin S.p.a. (nel seguito anche “Maberfin”), le seguenti società:

- Fonderie Mazzucconi S.p.a. (nel seguito anche “Fonderie M.Mazzucconi” o “MM”);
- Mazzucconi Bergamo S.r.l. (nel seguito anche “Mazzucconi Bergamo” o “MBG”) –costituzione a fine 2021;
- Fonderia S.Possidonio S.r.l. (nel seguito anche “Fonderia S.Possidonio” o “SPO”);
- Rono S.p.a. (nel seguito anche “Rono” o “RO”)
- Simi S.r.l. (nel seguito anche “Simi” o “SI”)
- Tekal S.p.a. (nel seguito anche “Tekal” o “TK”).

Si precisa inoltre che le società SPS S.r.l. e Mazzucconi Deutschland GmbH, appartenenti al Gruppo Mazzucconi, non sono incluse nell’area di consolidamento in considerazione della loro irrilevanza ai sensi dell’art. 28 c. 2 lett. A del D.Lgs. n. 127/1991.

Situazione Patrimoniale del Gruppo

I valori dello Stato Patrimoniale consolidato del 2022 possono essere così riclassificati secondo la natura finanziaria e confrontati con quelli del 2021 e del 2020 (valori in unità di euro).

Nei prospetti che seguono vengono evidenziati anche alcuni rapporti e indici patrimoniali utili per l’analisi della situazione patrimoniale e finanziaria e dell’andamento economico aziendale:

Stato Patrimoniale riclassificato

ATTIVITA'	2022	%	%	2021	%	%	2.020	%	%
Immobilizzazioni immateriali	5.723.558			7.142.707			8.346.619		
Immobilizzazioni materiali	101.186.225			111.074.097			115.436.191		
Immobilizzazioni finanziarie	2.468.890			401.714			416.554		
Immobilizzazioni nette	109.378.673		81%	118.618.518		81%	124.199.364		89%
Magazzino	34.601.733			33.217.022			29.954.869		
Crediti verso CLIENTI	20.132.768			28.584.121			23.185.617		
Crediti per Imposte anticipate del Gruppo	4.076.834			4.189.156			4.332.055		
Altri crediti non finanziari	16.902.623			11.858.039			6.001.987		
Debiti verso FORNITORI	(30.820.438)			(30.733.579)			(28.216.058)		
Altri debiti non finanziari	(18.437.758)			(19.089.441)			(19.213.971)		
Capitale Circolante Netto Commerciale	26.455.762		19%	28.025.318		19%	16.044.499		11%
TOTALE IMPIEGHI	135.834.435		100%	146.643.836		100%	140.243.863		100%

PASSIVITA'	2022	%	%	2021	%	%	2020	%	%
Patrimonio netto	46.625.323			51.808.027			62.047.911		
Risultato di periodo	(6.643.036)			(6.838.497)			(10.524.224)		
Capitale proprio	39.982.287		29%	44.969.530		31%	51.523.687		37%
Fondo imposte differite	8.956.686			9.464.095			10.433.776		
Fondo rischi e oneri	339.638			882.807			885.311		
Fondo rischi copertura IRS mutui	0			71.642			355.981		
Fondo T.F.R. + T.F.M.	6.443.641			5.379.565			5.441.577		
Fondi del passivo	15.739.965		12%	15.798.109		11%	17.116.645		12%
Debiti bancari netti quota a breve termine	20.518.283			18.150.554			12.583.034		
Obbligazioni a breve termine	4.500.000			4.500.000			4.500.000		
Att. finanziarie e disponibilità	(834.912)			(3.663.901)			(15.636.771)		
Espos.finanz.netta a breve	24.183.371	30%		18.986.653	22%		1.446.263	2%	
Obbligazioni quota a medio termine	6.000.000			6.000.000			10.500.000		
Costo ammortizzato netto spese	(184.971)			(289.552)			(438.741)		
Debiti v/Altri finanziatori + Leasing	4.282.923			4.855.805			9.161.646		
Altri Finanziamenti Vendor Loan	0			1.200.000			2.400.000		
Debiti Sabatini a medio termine	362.626			312.093			734.633		
Mutui banche quota a medio termine	45.468.234			54.811.198			47.799.730		
Espos.finanz.netta a medio	55.928.812	70%		66.889.544	78%		70.157.268	98%	
Esposizione finanziaria netta totale	80.112.183	100%	59%	85.876.197	100%	59%	71.603.531	100%	51%
TOTALE FONTI	135.834.435		100%	146.643.836		100%	140.243.863		100%

Sintesi del Conto Economico Consolidato di Gruppo

Il conto economico consolidato può essere riassunto nelle seguenti voci fondamentali (valori in unità di euro), con l'evidenziazione di alcuni rapporti e indici economici utili per l'analisi dell'andamento economico aziendale.

Anche il conto economico riclassificato viene confrontato con quello del precedente 2021 e del 2020.

Voci del conto economico consolidato	2022	%	2021	%	2020	%
A) Valore della produzione lordo	253.820.299	100%	234.277.126	100%	179.826.158	100%
riclassif.Crediti Imposta energie	(7.629.981)					
riclassif.Contrib.energetici da clienti	(13.502.136)		(3.500.000)			
A) Valore della produzione netta	232.688.182	100%	230.777.126	100%	179.826.158	100%
B) Costi della produzione:						
Costi per acquisti e var. rimanenze	(107.661.604)		(96.794.969)		(72.571.427)	
Costi per servizi e altri oneri (senza energie)	(45.563.631)		(46.970.648)		(38.541.587)	
Costi energetici	(31.284.000)		(17.056.000)		(9.127.000)	
Riclassif.Cred.Imposta e Contrib.energetici	21.132.117		3.500.000		0	
Accantonamenti per rischi e Svalutazioni	0		0		(520.699)	
Costi per godimento beni di terzi	(3.260.298)		(3.160.018)		(2.773.417)	

VALORE AGGIUNTO	66.050.766	28,4%	70.295.491	30,5%	56.292.028	31,3%
Costi per il personale	(51.605.111)	-22,2%	(54.686.943)	-23,7%	(47.107.859)	-26,2%
		su ValAgg		su ValAgg		su ValAgg
		su ValProd		su ValProd		su ValProd
Margine Operativo Lordo Adj (EBITDA Adj)	14.445.655	6,2%	15.608.548	6,8%	9.184.169	5,1%
Noleggio Macchinari	(1.167.084)	-0,5%	(1.557.765)	-0,7%	(2.346.941)	-1,3%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	13.278.571	5,2%	14.050.783	6,0%	6.837.228	3,8%
Ammortamenti	(16.341.509)	-6,4%	(16.771.498)	-7,2%	(13.171.374)	-7,3%
Margine Operativo Netto (EBIT)	(3.062.938)	-1,2%	(2.720.715)	-1,2%	(6.334.146)	-3,5%
C) Proventi e oneri finanziari	(4.204.001)		(4.685.848)		(4.316.508)	
D) Rettifiche di attività finanziarie	23.910		35.003		113.989	
RISULTATO prima delle imposte	(7.243.029)	-2,9%	(7.371.560)	-3,1%	(10.536.665)	-5,9%
Imposte sul reddito ordinario + relat.eserc.prec.	(62.302)		(171.050)		(7.981)	
Fiscalità differita	662.295		704.113		20.422	
RISULTATO netto dell'esercizio	(6.643.036)	-2,6%	(6.838.497)	-2,9%	(10.524.224)	-5,9%

Ammortamenti dell'esercizio	16.341.509		16.771.498		13.171.374	
CASH FLOW DELLA GESTIONE	9.698.473	3,8%	9.933.001	4,2%	2.647.150	1,5%

Indicatori economico-finanziari (art. 2428 comma 2 c.c.)

Come richiesto dall'art. 2428 comma 2 c.c., al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, oltre alle riclassificazioni di Stato Patrimoniale e Conto Economico già presentate, nelle tabelle seguenti si dà evidenza della serie storica di alcuni tra i più importanti indicatori di carattere economico-finanziario:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	Modalità di calcolo	2022	2021	2020
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso + Imposte ant. Cfn</i>	(73.473.220)	(77.838.144)	(77.007.732)
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso + Imposte ant. Cfn</i>	0,35	0,37	0,40
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consol.) - Attivo fisso</i>	(17.544.408)	(12.148.600)	(8.050.464)
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consol.) / Attivo fisso</i>	0,85	0,90	0,94

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI	Modalità di calcolo	2022	2021	2020
Quoziente di indebit. compless.	<i>Debiti Finanziari / Mezzi propri</i>	2,00	1,91	1,39
Quoziente di indebit. A medio termine	<i>Debiti Finanziari a medio / Mezzi propri</i>	1,40	1,49	1,36

INDICI DI REDDITIVITA'	Modalità di calcolo	2022	2021	2020
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri</i>	perdita	perdita	perdita
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri</i>	perdita	perdita	perdita
ROI	<i>EBIT / (Cap.Proprio + PFN)</i>	-2,55%	-2,08%	-5,14%
ROS	<i>EBIT / Ricavi di vendite</i>	-1,26%	-1,22%	-3,54%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'	Modalità di calcolo	2022	2021	2020
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	(2.639.355)	1.185.608	(5.370.590)
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	0,89	1,05	0,69
Margine di tesoreria	<i>(Liqu. differite + Liqu. immed.) - Passiv.corr.</i>	(1.804.443)	4.849.509	10.266.181
Quoziente di tesoreria	<i>(Liqu. differite + Liqu. immed.) / Passiv.corr.</i>	0,93	1,21	1,60

RISULTATI DI GESTIONE	2022	2021	2020
Ricavi Netti di vendite e prestazioni	242.900.692	223.180.887	178.944.847
Valore della produzione lordo	253.820.299	234.277.126	179.826.158
Valore della produzione netto (riclassificato per contributi e crediti imposta energetici)	232.688.182	234.277.126	179.826.158
Valore Aggiunto	66.050.766	70.295.491	56.292.028
<i>% su valore produzione netto</i>	<i>28,4%</i>	<i>30,0%</i>	<i>31,3%</i>

Margine Operativo Lordo (Ebitda) Adjusted (*)	14.445.655	15.608.548	9.184.169
<i>% su valore produzione netto</i>	<i>6,2%</i>	<i>6,7%</i>	<i>5,1%</i>

Margine Operativo Lordo (Ebitda)	13.278.571	14.050.783	6.837.228
----------------------------------	------------	------------	-----------

<i>% su valore produzione netto</i>	5,7%	6,0%	3,8%
Margine Operativo Netto (Ebit)	(3.062.938)	(2.720.715)	(6.334.146)
<i>% su valore produzione netto</i>	-1,3%	-1,2%	-3,5%
Reddito prima delle imposte (EBT)	(7.243.029)	(7.371.560)	(10.536.665)
Risultato netto finale	(6.643.036)	(6.838.497)	(10.524.224)

(*) Ebitda Adjusted: considera i noleggi operativi macchinari come ammortamento macchinari specifici

Attività di direzione e coordinamento sulle società del Gruppo

Si precisa che Maberfin S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento, come disciplinata dagli artt.2497 e seguenti c.c., nei confronti delle seguenti società, facenti tutte parte dell'area di consolidamento del Bilancio a cui si riferisce la presente Relazione sulla Gestione:

- Fonderie Mario Mazzucconi S.p.a. a socio unico - Ponte San Pietro (BG);
- Mazzucconi Bergamo S.r.l. a socio unico - Ponte San Pietro (BG);
- Rono S.p.a.– Almenno San Bartolomeo (BG);
- Fonderia S.Possidonio S.r.l. a socio unico - Ponte San Pietro (BG);
- Simi S.r.l. – Chignolo d'Isola (BG);
- Tekal S.p.a. a socio unico – Ponte San Pietro (BG).

Andamento della gestione del Gruppo e delle singole aziende ed evoluzione prevedibile della stessa

Come evidenziato negli schemi di bilancio, l'esercizio 2022 si chiude con una perdita netta consolidata di euro 6,64 milioni, dopo aver stanziato per ammortamenti oltre 16,3 milioni di euro ed aver speso canoni per locazione operativa per oltre 1,16 milioni di euro, generando così un cash-flow economico positivo di quasi 10 milioni di euro.

Risultati non soddisfacenti ma che, se letti nel contesto generale dell'anno 2022, lasciano spazio a non poche considerazioni positive riguardo le capacità delle nostre società di aver fatto fronte ad una situazione assolutamente eccezionale. Il mercato europeo dell'*Automotive*, settore al quale sono indirizzati i componenti da noi realizzati, ha registrato nel 2022 un ennesimo anno difficile in termini di produzione (dal 2019 al 2022 sono stati persi 5 milioni di autoveicoli, dai 18,7 milioni del 2019 ai 13,70 milioni del 2022, con una ulteriore diminuzione rispetto al 2020 anno dei *lockdown* dovuti alla pandemia da covid19) e la situazione geopolitica, conseguente allo scoppio della crisi in Ucraina, ha

determinato un livello del tasso di inflazione ormai da circa vent'anni dimenticato, che ha pesato in maniera abnorme sui nostri costi di produzione.

Per quanto riguarda le vendite, il valore della produzione netta (al netto, cioè, dei contributi e crediti d'imposta energetici) si è attestato a circa 232 milioni di euro in linea con quello del precedente 2021 (231 milioni circa).

Il fatturato per la vendita di componenti per l'*Automotive* al 31 dicembre 2022 è risultato pari a oltre euro 216 milioni in linea con il budget di inizio anno. Se si considera, però, che il fatturato comprende l'aumentato valore delle leghe di alluminio incorporato nei prezzi di vendita dei nostri prodotti che, come noto, è per la quasi totalità indicizzato, la riduzione del fatturato reale, depurato da tale effetto, è risultata pari a circa euro -9 milioni rispetto al budget, con uno scostamento effettivo rispetto allo stesso del -7% circa.

Tale riduzione si è generata in misura maggiore nel primo semestre del 2022, fortemente penalizzato dallo scoppio della crisi Russia/Ucraina. Alcuni nostri clienti che avevano in essere contratti di fornitura di fondamentali componenti con fornitori Ucraini (*i.e.* cablaggi), hanno dovuto subire l'inevitabile blocco dei loro approvvigionamenti che ha innescato, in un primo momento il blocco totale della produzione e poi una ripresa lenta, con effetti a catena anche su tutti gli altri fornitori della filiera, noi compresi. Tale problematica si è risolta completamente solo nel secondo semestre grazie alla riallocazione in altre aree geografiche delle produzioni dei componenti sopra citati, consentendo un significativo recupero dei volumi di vendita.

Con riferimento al valore della produzione lorda, sottolineiamo come nell'esercizio in esame sia stato possibile ottenere le importanti contribuzioni preventivate a budget per la copertura dei maggiori costi energetici, prevalentemente riconosciute dai nostri clienti, sia con aumenti nei listini di vendita sia con fatturazioni specifiche periodiche, a conferma della rilevanza strategica del nostro Gruppo al netto dei crediti di imposta approvati dal Governo italiano, per le società ad alto consumo energetico, sia per il gas sia per l'energia elettrica.

L'Ebitda Adj. dell'anno è risultato pari a 14,4 milioni di euro, generatosi per 6 milioni nel primo semestre e per 8,4 milioni nel secondo (pur essendo notoriamente il secondo, un semestre più "corto" per la presenza dei mesi di agosto e dicembre, sempre contraddistinti da un fatturato inferiore e da una produzione ridotta) e riflette la disomogeneità della produzione nel corso dell'anno.

I prezzi dei servizi e dei materiali di consumo utilizzati nei nostri processi produttivi (sabbie e resine, prodotti di fonderia in generale, olii, materiali di imballo, trasporti, lavorazioni esterne, ecc.) hanno fatto registrare un aumento medio di oltre il 5%.

Infatti, i costi complessivi sono risultati pari a 164,7 milioni di euro, lasciando spazio ad un valore aggiunto di circa 66 milioni di euro con una incidenza del 28,6% leggermente in calo rispetto a quella del precedente 2021 (70,3 milioni di euro pari al 30%).

In particolare, i costi per energia e gas metano al 31.12.2022 sono risultati pari a euro 31,3 milioni, quasi il doppio rispetto ai 17 milioni sostenuti nel 2021 e più del triplo dei costi annui medi sostenuti nei precedenti esercizi.

Il costo del lavoro è calato del 5,64% passando dai 54,7 milioni del 2021 ai 51,6 milioni dell'esercizio in esame, quale conseguenza del piano di efficientamento della produzione che ha consentito di realizzare lo stesso fatturato netto di trasformazione con minor numero di ora lavorate. La riduzione del costo è anche derivata dal ricorso alla CIG, attivato soprattutto nei mesi primaverili per far fronte alla riduzione di attività a seguito delle conseguenze della crisi Russia/Ucraina.

Il valore degli ammortamenti, risultato superiore ai 16,3 milioni, è in linea con quello del precedente esercizio 2021.

Gli investimenti sono risultati pari a circa 5,5 milioni di euro ed hanno riguardato principalmente la predisposizione e realizzazione di impianti, macchinari ed attrezzature, per la produzione delle nuove commesse acquisite dal Gruppo, con particolare riferimento ad alcuni progetti per i clienti BMW e Porsche, oltre ad altri interventi mirati al costante miglioramento dell'efficienza dei nostri stabilimenti produttivi.

Le società che dispongono di reparti di fonderia, inoltre, hanno capitalizzato, con l'approvazione del collegio sindacale, parte dei costi (per circa 680 mila euro) sostenuti per l'avvio e lo sviluppo presso i vari stabilimenti di tutte le nuove commesse acquisite, soprattutto per le tecnologie della colata in bassa pressione e in gravità.

Dal punto di vista patrimoniale, segnaliamo come il valore dei crediti verso clienti è calato rispetto al precedente 2021, quale risultato dei minori termini di incasso concordati con i principali clienti.

Il valore delle rimanenze di materie prime e di prodotti si è incrementato, sia per una maggiore giacenza fisica alla fine dell'esercizio, sia per il maggior valore delle rimanenze derivante dall'incremento della componente attribuita alla materia prima leghe di alluminio.

L'aumento dei crediti fiscali è derivato sia dal credito IVA a fine esercizio in capo a ciascuna società controllata, utilizzato in compensazione F24 nel corso del 2023, sia dal credito di imposta sugli investimenti maturato nel 2021 e 2022 e con possibilità di utilizzo in compensazione F24 in rate annuali (3 o 5 a seconda dei casi) a partire dal 2022, oltre che per il credito relativo ai crediti d'imposta energetici relativi agli ultimi mesi del 2022 che sono stati utilizzati all'inizio del 2023.

Concludendo, e riprendendo le affermazioni fatte all'inizio della presente relazione, vogliamo sottolineare come le scelte strategiche operate nel passato in termini di posizionamento sul mercato, relativamente a clienti e prodotti acquisiti (in larga parte con fornitura al 100% dei loro fabbisogni) hanno permesso di contenere la riduzione del fatturato reale, grazie al fatto che i nostri componenti sono indirizzati a clienti premium e ad applicazioni su vetture di largo successo.

Inoltre, l'importanza delle forniture delle nostre aziende, non facilmente sostituibili in tempi rapidi, ha reso possibile l'ottenimento della compensazione totale da parte dei nostri clienti, dei maggiori costi energetici sostenuti.

Non è stato purtroppo possibile nel 2022 trasferire sui prezzi di vendita i maggiori costi dei materiali di consumo e dei servizi, sopra citati, anche se le azioni di efficientamento poste in essere nei nostri stabilimenti produttivi ne hanno potuto contenere l'impatto.

Situazione finanziaria

Consapevoli delle difficoltà conseguenti a quanto successo nel primo semestre 2022, i principali clienti hanno concesso ulteriori interventi finanziari nei nostri confronti, con una significativa riduzione dei termini di incasso, circa 30 gg in meno, senza applicazione di sconti per il pagamento anticipato. Inoltre, con un altro importante cliente è stato raggiunto l'accordo per l'accesso ad una piattaforma finanziaria interna per lo smobilizzo pro-soluto dei crediti nei loro confronti, potendo chiederne l'anticipo a tassi di sconto convenienti.

Tutte le attività volte a migliorare la situazione finanziaria e la gestione della liquidità di cassa a breve termine, hanno fatto sì che al 31 dicembre 2022 la PFN sia risultata in miglioramento rispetto al precedente esercizio (i.e. euro 80 milioni contro gli oltre 85 milioni al 31 dicembre 2021).

Tale miglioramento è dovuto sicuramente alle citate migliori condizioni di incasso concordate con i clienti (compreso l'aumento dell'accesso a operazioni di cessione crediti pro-soluto) ma anche al miglioramento dei risultati della gestione ottenuti negli ultimi mesi dell'esercizio.

La crescita dei tassi applicati sui vari debiti finanziari ha generato un importante valore degli oneri finanziari, risultati complessivamente pari a circa 4,18 milioni di euro, superiore a quanto era stato inizialmente previsto per l'esercizio. Tale aumento è dovuto anche all'effetto derivante dall'accordo raggiunto con gli obbligazionisti del Bond emesso da Fonderie Mario Mazzucconi S.p.a. che, durante l'assemblea del 5 dicembre 2022 con verbale redatto dal Notaio Federico Cornaggia, hanno approvato una modifica del piano di rimborso con una dilazione al 31.03.2023 e al 30.06.2023 della rata in scadenza al 31.12.2022, a fronte di un aumento del tasso d'interesse dello 0,5%, e la possibilità per la società di rinviare anche l'ultima rata di rimborso dal dicembre 2023 fino al 30.06.2024.

Ricordiamo che quanto sopra, insieme alle operazioni finanziarie a medio termine perfezionate negli ultimi esercizi, ha modificato, rispetto agli anni pre-covid19, la ripartizione della PFN consolidata tra la parte a breve termine (50% a 12/2019 - 37% a 12/2022) e a medio termine (50% a 12/2019 - 63% a 12/2022).

Segnaliamo che nel corso del mese di gennaio 2023 il Gruppo, mediante la società Fonderie Mario Mazzucconi S.p.A., ha ottenuto ulteriori 10 milioni di euro di nuovi finanziamenti a medio/lungo termine garantiti da SACE.

Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo

Per quanto riguarda l'andamento del corrente esercizio 2023, si confermano i miglioramenti consuntivati già nell'ultimo trimestre del 2022. Il valore delle vendite dei primi 5 mesi (circa 93 milioni di euro) risulta in linea con il budget. La stabilità degli ordinativi da parte dei clienti consente una programmazione della produzione più regolare ed ordinata, con sicuri effetti positivi sui vari indici di produttività ed efficienza.

Nel corso del 2023 abbiamo registrato una riduzione del costo delle materie prime (alluminio e leghe) che, essendo indicizzato pressoché totalmente nei prezzi di vendita concordati con i clienti, non ha effetti economici sui margini di gestione ma consente di dover impiegare minori risorse finanziarie per l'approvvigionamento di tali materie prime.

Un ulteriore importante aspetto, che consente di impiegare un minor capitale circolante, è la diminuzione dei costi unitari delle tariffe energetiche, sia in considerazione dei minori costi totali a carico del Gruppo sia in considerazione degli stretti termini di pagamento previsti.

Tutto ciò, ha, e sta avendo, sicuri benefici anche sui risultati economici, tanto che, i risultati intermedi evidenziati dalla contabilità industriale (Margine di contribuzione, Ebitda Adj e Ebitda base), stanno risultando migliori rispetto ai budget di periodo, e ci rendono confidenti di ottenere i risultati economici previsti per l'intero esercizio in corso con il raggiungimento di un Ebitda Adj. di circa 20 milioni di euro ed un ritorno a ad un risultato finale positivo.

Per l'aggiornamento del piano industriale pluriennale ci stiamo sempre avvalendo della collaborazione ed assistenza di PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A., primario advisor industriale, con una estensione del periodo di riferimento fino al 2027.

Tale piano, sulla base di precise assunzioni che descrivono le previsioni di produzione e vendita di prodotti elaborate sulla base delle indicazioni forniteci dai vari clienti, prevede anche l'acquisizione di nuove importanti commesse, alcune delle quali già a noi assegnate, sia per clienti storici sia per nuovi clienti, sempre del segmento premium, e proietta fatturati in crescita con una evoluzione delle famiglie e tipologie di prodotti che garantiscono al nostro Gruppo di raggiungere, negli ultimi anni di piano, una indipendenza superiore al 70% del fatturato dalle motorizzazioni tradizionali a scoppio.

Il Piano prevede anche alcuni interventi di razionalizzazione del footprint produttivo, con conseguenti ulteriori miglioramenti in tema di impiego di personale e di costi di produzione e l'ottenimento di risultati economici prospettici di soddisfazione.

Proseguono i contatti e incontri con alcuni fondi, potenziali partner, finalizzati alla definizione di possibili forme di supporto finanziario, con l'apertura del capitale a terzi allo scopo di rafforzare la struttura patrimoniale del nostro Gruppo in vista dello sviluppo futuro.

Per tutto quanto precede, gli Amministratori ritengono di confermare come il Gruppo continui a costituire un complesso economico e funzionante in ottica di continuità aziendale.

* * *

L'andamento specifico della gestione delle singole aziende è riassunto nei capitoli che seguono.

(i dati numerici sono aggiornati al 31.12.2022)

Fonderie Mario Mazzucconi S.p.A.

Il bilancio dell'esercizio 2022 chiude con un risultato negativo netto di circa 1,86 milioni di euro dopo aver stanziato ammortamenti per oltre 3,7 milioni di euro e canoni per locazione finanziaria e noleggi operativi per macchinari specifici per circa 797 mila euro.

Il valore della produzione è risultato pari a circa 253 milioni di euro (con un incremento del 9,1% rispetto ai 231,8 milioni di euro del 2021) articolati in 228 milioni di euro relativi alla vendita di componenti per il mercato Automotive (compresi 16 milioni di contributi energetici ricevuti dai clienti), in 7,3 milioni di euro relativi alla costruzione di attrezzature specifiche e impianti destinati alla vendita, in 9,8 milioni di euro di beni e servizi forniti a terzi e a società del nostro gruppo, in 4 milioni circa per vendite di sottoprodotti e altri materiali circa ed in 430 mila euro di capitalizzazione di beni e di attività di sviluppo e di avvio di nuove produzioni.

I costi per l'acquisizione di beni e servizi sono risultati pari a 240 milioni di euro (compresi 11,7 milioni di euro a titolo di contributi energetici riconosciuti alle società produttive del Gruppo), lasciando spazio ad un valore aggiunto di 12,39 milioni di euro (4,9% sul valore della produzione).

Il costo del lavoro è risultato pari a circa 7,1 milioni di euro, non paragonabile agli esercizi precedenti a seguito della riorganizzazione organizzativa e produttiva operata a fine 2021.

Il margine operativo lordo adjusted (Ebitda Adj) è risultato pari a 5,2 milioni di euro, al lordo dei costi per noleggi operativi di macchinari specifici e leasing per 797 mila euro.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono risultati pari a euro 3,7 milioni di euro, portando così il valore del margine operativo netto (EBIT) positivo per 740 mila euro.

Mazzucconi Bergamo S.r.l.

Il bilancio della Società, relativo all'esercizio 2022, che con la presente relazione sottoponiamo alla Vostra approvazione, chiude con un risultato negativo netto di 2.315.594 euro, dopo aver stanziato ammortamenti per oltre 2.641.927 euro.

Il valore della produzione è risultato pari a circa 39,5 milioni di euro, articolati in 36,8 milioni di euro relativi alla produzione in c/trasformazione per conto della controllante F.Mazzucconi Spa, di componenti per il mercato Automotive, in 3 milioni circa per ricavi relativi alle attività di costruzione e modifica/manutenzioni stampi e in 2,9 milioni di euro di altri ricavi e proventi di cui 2,336 milioni di euro 425.000 per crediti di imposta statale a parziale copertura dei costi energetici.

I costi per l'acquisizione di beni e servizi sono risultati pari a 24,687 milioni di euro, lasciando spazio ad un valore aggiunto di 14,855 milioni di euro (37,6% sul valore della produzione).

I costi del personale sono risultati pari a 14,8 milioni di euro.

Il margine operativo lordo adjusted (Ebitda Adj) è risultato pari a 46 mila euro, mentre l'Ebit, al netto degli ammortamenti di euro 2,64 milioni di euro, è risultato negativo per euro -2,595 milioni di euro.

Fonderia S.Possidonio S.r.l.

Il bilancio relativo all'esercizio 2022 chiude con una perdita di circa 5 mila euro, dopo aver stanziato ammortamenti per 2,2 milioni di euro.

Il valore della produzione è risultato pari a circa 35 milioni di euro (+18% rispetto ai 29,6 milioni di euro del 2021), dei quali circa 32,6 milioni di euro relativi alla vendita, in sola trasformazione per conto della controllante F.M.Mazzucconi S.p.a., di componenti destinati ai clienti finali operanti nel mercato *automotive* (BMW, PORSCHE, FCA), 300 mila euro per capitalizzazione di lavori interni riferiti alle attività di avvio di nuovi impianti per l'esecuzione delle nuove commesse, acquisite dal Gruppo Mazzucconi ed affidate alla nostra azienda, e 2,3 milioni di euro circa per altri ricavi e proventi (di cui 1,9 milioni per contributi energia/gas).

Il costo del lavoro è rimasto sostanzialmente stabile, passando dai 10,3 milioni del 2021 ai 10,6 milioni dell'esercizio in esame.

Rono S.p.A.

Il bilancio relativo all'esercizio 2022 chiude con una perdita di circa 885 mila euro, dopo aver stanziato per ammortamenti l'importo di 3 milioni di euro e aver speso canoni di locazione operativa su macchinari per circa 780 mila euro.

I ricavi delle vendite sono risultati pari a 36,9 milioni di euro, in calo del 5,6% rispetto al 2021.

Il Valore della produzione è risultato pari a circa euro 37,1 milioni di euro, in diminuzione del 7,8%

rispetto ai 40,2 milioni del precedente 2021.

I costi per l'acquisizione di beni e servizi sono risultati pari a 26,3 milioni di euro, lasciando spazio ad un valore aggiunto di circa 10,7 milioni di euro con una incidenza del 29% leggermente in calo rispetto a quella del precedente 2021 (31% per un importo di 12,5 milioni).

Il costo del personale è diminuito da 8,23 milioni di euro del 2021 ai 7,2 milioni di euro del 2022.

L'organico mediamente impiegato nel 2022 è stato pari a 190 unità - ivi compresi 37 lavoratori interinali.

Il Margine Operativo Lordo (Ebitda Adjusted) è risultato pari a 3,44 milioni di euro, in leggera flessione rispetto al 2021 (1,2% pari a euro 3,5 milioni) e si assesta intorno al 9,3% sul valore della produzione. Sono ulteriormente calati i canoni di noleggio operativo di macchinari, passati dai 1,1 milioni del 2021 ai 780 mila del 2022, così come si sono ridotti gli ammortamenti (3,18 milioni nel 2021 contro i 3,04 milioni del 2022).

Gli investimenti dell'esercizio sono risultati complessivamente pari a circa 700 mila euro destinati, per euro 550 mila all'acquisto o modifica di centri di lavoro ed impianti robotizzati, all'adeguamento degli impianti a servizio della produzione e all'acquisto di attrezzature e per euro 150 mila ad interventi minori.

Dal punto di vista finanziario, segnaliamo che alla fine dell'esercizio, i finanziamenti ricevuti dai Soci ammontano complessivamente a 11,2 milioni di euro, mantenendosi invariati rispetto al 31.12.2021.

Dal punto di vista finanziario si segnala che nell'esercizio sono stati ottenuti nuovi finanziamenti per acquisti di cespiti con riserva di proprietà con pagamento dilazionato a mezzo cambiali per euro 240 mila, mentre sono state pagate cambiali per finanziamenti della stessa natura per circa 190 mila euro, aumentando così l'indebitamento a medio termine per questo genere di operazioni di circa 50 mila euro (310 mila euro a fine 2021 contro euro 360 mila di fine 2022).

Simi S.r.l.

Il bilancio relativo all'esercizio 2022 chiude con una perdita, prima delle imposte, di circa 683 mila euro, dopo aver stanziato ammortamenti per 1,3 mila euro ed ha fatto registrare un cash flow economico positivo di 635 mila euro circa.

Il valore della produzione è risultato pari a 11,8 milioni di euro (in linea con i 11,4 milioni di euro del 2021), dei quali circa 10,3 milioni di euro relativi alla vendita di anime in sabbia (per 9 milioni di euro destinate alle fonderie del Gruppo Mazzucconi), 320 mila euro per variazione delle rimanenze e 730 mila euro circa per altri ricavi e proventi (compresi 563 mila euro quali crediti di imposta statali).

Il valore aggiunto è risultato pari a circa 4,9 milioni di euro e il margine operativo lordo (Ebitda) è risultato pari a 590 mila euro (pari al 5% sul valore della produzione)

Il costo del lavoro è passato dai 4,7 milioni di euro del 2021 ai 4,4 milioni di euro del 2022, con un numero medio di persone impiegate pari a 104 unità, in diminuzione rispetto alle 115 unità impiegate nel 2021.

Tekal S.p.a.

Il bilancio relativo all'esercizio 2022 chiude con una perdita netta di circa 1,1 milioni di euro, dopo aver stanziato ammortamenti per 3,1 milioni di Euro.

Il valore della produzione è risultato pari a 24,9 milioni di euro, contro i 23,3 milioni di euro del 2021, registrando un incremento del 7%. Il valore aggiunto si è attestato in valore assoluto attorno a 9,8 milioni di euro (era 10,9 milioni nel 2021), e si è ridotta anche l'incidenza percentuale rispetto al valore della produzione, dal 47% del 2021 al 39% del 2022.

Il costo del personale è diminuito da 8,8 milioni a 7,5 milioni di euro (con un decremento del 15%).

L'Ebitda è risultato pari a 2,3 milioni di euro (contro 2,2 milioni del 2021), aumentando quindi in valore assoluto, ma mantenendo inalterata la sua incidenza sul valore della produzione dal 9,4% del 2021 al 9,3% del 2022. Il numero delle persone occupate è passato da un valore medio di 218 del 2021 al valore medio di 193 del 2022.

MABERFIN S.p.A. – Holding del Gruppo

Nel 2022 la Società ha continuato a svolgere la propria attività di holding di partecipazione in società di capitale con attività industriale, fornendo servizi di direzione e coordinamento a tutte le società del Gruppo Maberfin.

Con tutte le società del Gruppo Maberfin sono in essere idonei contratti di "coordinamento amministrativo e gestionale" aventi per oggetto soprattutto il coordinamento (i) dell'attività operativa gestionale, (ii) della politica finanziaria, (iii) dell'attività amministrativa in genere, compresa la politica di bilancio, (iv) della politica connessa alla copertura dei rischi assicurativi e la gestione dei contratti energetici.

I corrispettivi spettanti nel 2022 a Maberfin per la fornitura dei predetti servizi di direzione e coordinamento verso le società del Gruppo, sono risultati pari a 334.890 euro, in diminuzione quindi rispetto agli 821.740 euro del precedente 2021, conseguentemente al processo di riorganizzazione delle varie attività del Gruppo avviato a fine 2021, con la finalità di ottimizzare i vari processi operativi ed ottenere rilevanti risparmi di costo che la nuova struttura, grazie anche ad una migliore funzionalità del processo tecnico, produttivo e logistico, si ritiene possa consentire.

Viene infatti ricordata l'avvenuta costituzione, a metà novembre 2021, di una nuova società per lo svolgimento di attività prettamente operative denominata "Mazzucconi Bergamo S.r.l.", cui "Fonderie

Mario Mazzucconi S.p.A." ha conferito il ramo di azienda industriale relativo alle produzioni di fonderia e alle finiture / lavorazioni meccaniche e di costruzione stampi e attrezzature, svolte negli stabilimenti di Ponte San Pietro e Ambivere.

Per effetto di quanto sopra, Fonderie Mario Mazzucconi S.p.A., in qualità di subholding operativa, detiene ora partecipazioni strategiche in tutte le società del Gruppo, nei confronti delle quali fornisce, nelle diverse aree amministrative e gestionali, attività di assistenza e consulenza al cui riguardo, a fine novembre 2021, ha predisposto e sottoscritto con le stesse Società un accordo quadro per la relativa regolamentazione.

Con decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione di questa Società in data 24.03.2022, si è stabilito che l'attività di direzione e di coordinamento delle società appartenenti al Gruppo Maberfin è e rimane sempre di esclusiva competenza della controllante e capogruppo Maberfin S.p.A., dietro corresponsione di un idoneo compenso da determinarsi di anno in anno in accordo tra le parti e ne sono state indicativamente individuate le principali aree di applicazione.

Nell'ambito di tale contesto, è stata prevista, per l'esecuzione di talune delle attività che ne risultano comprese, la possibilità di delegare a Fonderie Mario Mazzucconi S.p.A., usufruendo delle strutture operative ed organizzative della stessa, l'esecuzione delle attività in questione con addebito diretto dei relativi corrispettivi alle singole Società interessate.

Con società terze al Gruppo Maberfin, ex-controllate facenti oggi parte del Gruppo Ronal con il quale si mantengono ottimi rapporti di collaborazione, sono in essere contratti di "assistenza amministrativa gestionale" aventi come oggetto principale attività di consulenza (i) in ambito amministrativo genere, compresi gli aspetti di bilancio, fiscalità e gestione societaria, e (ii) in ordine al coordinamento della politica connessa alla copertura dei rischi assicurativi, con riferimento ai quali sono rimasti invariati i compensi (euro 138.400) riguardanti i contratti di consulenza sopracitati.

L'esercizio in esame chiude con un utile netto di euro 28.857, dopo avere stanziato imposte per euro 6.759.

I costi per servizi, complessivamente, sono saliti ad euro 403.636 rispetto ai 291.495 del 2021, mentre il costo per il personale, a seguito del trasferimento di tutto il personale dipendente in capo alla controllata Fonderie Mario Mazzucconi S.p.A., si è azzerato (erano 442.092 euro nel 2021).

La gestione finanziaria, derivante dalla remunerazione dei finanziamenti erogati alle controllate, al netto di quelli pagati sui fidi di cassa bancari e sui finanziamenti ricevuti dalla controllata Fonderie Mario Mazzucconi, è risultata negativa per 4.857 euro.

Relativamente ai rapporti con le banche, il debito finanziario è passato dai 249 euro di fine 2021 ai 49.343 euro di fine 2022 e si riferisce per euro 258 agli interessi passivi maturati ma non ancora addebitati dagli istituti bancari e per euro 49.085 al saldo negativo del conto corrente in essere con

Banco BPM S.p.A., in linea con gli affidamenti concordati.

Consolidato fiscale ex art. 117 e segg. TUIR

Si precisa che Maberfin S.p.A., controllante di un Gruppo di società, ha rinnovato la propria adesione al consolidato fiscale ai sensi dell'art. 117 e segg. del TUIR per il triennio 2022 - 2024 confermando, nella sostanza, i precedenti accordi e i relativi regolamenti, aggiornati con le novità intervenute in materia.

Le società partecipanti al Consolidato Fiscale Nazionale per il 2022 sono le seguenti:

Maberfin S.p.A. - Fonderie Mario Mazzucconi S.p.A. - Rono S.p.A.

- Fonderia S. Possidonio S.r.l. – Simi S.r.l. – Tekal S.p.a. – Mazzucconi Bergamo S.r.l.

Relativamente all'esercizio 2022, nell'ambito della Liquidazione consolidata fiscale di gruppo, gli imponibili fiscali positivi di alcune società del Gruppo permettono di recuperare parzialmente quelli negativi trasferiti da altre società consolidate, generando un imponibile IRES negativo, che andrà ad aumentare le perdite pregresse e eccedenze ACE trasferite al Gruppo.

Imposte anticipate su perdite fiscali pregresse

A seguito della modifica dell'art. 84 T.u.i.r. è stato eliminato il limite temporale quinquennale di riporto delle perdite fiscali, che ora sono utilizzabili in compensazione di imponibili fiscali senza limitazione di tempo.

Si ricorda che, per poter rilevare le imposte anticipate sulle perdite fiscali, l'art. 84 c.1 del T.u.i.r. deve essere interpretato congiuntamente al disposto del principio contabile OIC n.25, secondo il quale la rilevazione deve essere subordinata all'esistenza di un business plan oltre che alla sussistenza di due diverse condizioni: (i) la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili e (ii) il fatto che le perdite in oggetto derivino da circostanze ben identificate, e sia ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno.

Il Gruppo ha la possibilità di usufruire nei prossimi anni di potenziali benefici rivenienti da differenze temporanee e perdite fiscali deducibili nei prossimi esercizi fiscali per un importo di oltre 20 milioni di euro.

In ossequio al principio della prudenza, viene confermata la contabilizzazione di imposte anticipate su perdite fiscali pregresse solo pari a 3,5 milioni di euro. La verifica della recuperabilità delle stesse è stata effettuata prendendo a riferimento il piano industriale redatto dal Gruppo con l'ausilio di PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. ed approvato dai C.d.A. del Gruppo in data 25.05.2022 e aggiornato a Ottobre 2022. Per un commento del piano industriale si rimanda a quanto illustrato nel paragrafo "Considerazioni in merito alla continuità aziendale" della Nota Integrativa.

Nessuna imposta anticipata viene rilevata per l'imponibile fiscale negativo relativo all'esercizio 2022. Tale situazione verrà costantemente monitorata per verificare l'evoluzione degli imponibili fiscali dei prossimi esercizi e l'evoluzione dell'utilizzo delle perdite fiscali.

Maberfin ha, infine, autorizzato la rilevazione della fiscalità differita e anticipata, autorizzazione applicata anche nella redazione del proprio bilancio civilistico ed in quello consolidato di gruppo, con riferimento alle differenze temporanee tra il risultato lordo di bilancio e l'imponibile fiscale (ad esempio per tasse e imposte deducibili per cassa e non per competenza) e con riferimento ai fondi, sia quelli del passivo sia quelli portati in diretta diminuzione di attività patrimoniali, che non sono deducibili fino a quando non verranno effettivamente sostenuti i relativi costi e oneri (ad esempio: fondi rischi e spese connessi al piano).

In particolare, nel corso dell'esercizio 2022 sono state rilasciate imposte differite (per circa 1,1 milioni di euro) accantonate nel corso del bilancio 2020 a seguito della rivalutazione dei beni operata con valenza solo civilistica.

Notizie circa il personale impiegato nel Gruppo

Composizione del personale

La composizione media del personale che opera nel Gruppo Maberfin può essere analizzata secondo le seguenti tabelle:

GRUPPO MABERFIN

ITALIA

Media 2022 Gruppo	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Interinali	Totale
Uomini	12	8	122	646	172	960
Donne	-	3	66	100	40	209
Totale	12	11	188	746	212	1.169

Media 2022 Gruppo	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Interinali	Totale
Contratto a tempo indeterminato	12	10	158	716	-	896
Contratto a tempo determinato	-	-	2	0	-	2
Contratto a tempo parziale (tempo indet.)	-	1	29	29	-	59
Altre tipologie (Lavoratori Interinali)	-	-	11	201	-	212
Totale	12	11	200	947	0	1.169

Evoluzione del personale nell'anno

La situazione puntuale del personale presente nel Gruppo al 31.12.2022 è evidenziata nelle tabelle sottostanti, nelle quali si dà conto anche delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

GRUPPO MABERFIN

esercizio 2022 GRUPPO		<i>Situaz. al 31/12/21</i>	<i>Assunz. e incred.</i>	<i>Dimiss., pension. e cessaz.</i>	<i>Situaz. Al 31/12/22</i>
Contratto a tempo indetermina to	Dirigenti.....	11	3	2	12
	Quadri.....	8	5	2	11
	Impiegati.....	155	24	26	153
	Operai.....	744	17	74	687
	Totale tempo INDETERMINATO	918	49	104	863
Contratto a tempo determinato	Dirigenti.....	0	0	0	0
	Quadri.....	0	0	0	0
	Impiegati.....	3	3	3	3
	Operai.....	1	0	1	0
	Totale tempo DETERMINATO	4	3	4	3
Contratto a tempo parziale	Dirigenti.....	0	0	0	0
	Quadri.....	1	1	1	1
	Impiegati.....	27	4	3	30
	Operai.....	30	2	2	59
	Totale tempo PARZIALE	58	7	6	90
<hr/>					
esercizio 2022 GRUPPO		<i>Situaz. al 31/12/21</i>	<i>Assunz. e incred.</i>	<i>Dimiss., pension. e cessaz.</i>	<i>Situaz. Al 31/12/22</i>
Totale DIPENDENT I	Totale Dirigenti.....	11	3	2	12
	Totale Quadri.....	9	6	3	12
	Totale Impiegati.....	185	31	32	184
	Totale Operai.....	775	19	77	717
Totale DIPENDENTI a Libro matricola		980	59	114	925
Lavoratori INTERINALI	Dirigenti.....	0	0	0	0
	Quadri.....	0	0	0	0
	Impiegati.....	10	5	5	10
	Operai.....	223	120	139	204
	Totale Lavoratori INTERINALI	233	125	144	214
<hr/>					
esercizio 2022 GRUPPO		<i>Situaz. al 31/12/21</i>	<i>Assunz. e incred.</i>	<i>Dimiss., pension. e cessaz.</i>	<i>Situaz. Al 31/12/22</i>
	Dirigenti.....	11	3	2	12
	Quadri.....	9	6	3	12
	Impiegati.....	195	36	37	194
	Operai.....	998	139	216	921
Totale COMPLESSIVO		1.213	184	258	1.139

Le seguenti tabelle rappresentano la suddivisione del personale a fine anno, considerando anche la suddivisione tra maschi e femmine.

GRUPPO MABERFIN		DIPENDENTI	INTERINALI	TOTALE
Azienda	SESSO	Situazione al 31/12/2022	Situazione al 31/12/2022	SESSO Situazione al 31/12/2022
F = Femmine	F	0	0	F 0
M = Maschi	M	12	0	M 12
TOTALI DIRIGENTI		12	0	12
F = Femmine	F	69	3	F 72
M = Maschi	M	127	7	M 134
TOTALI IMPIEGATI		196	10	206
F = Femmine	F	93	37	F 130
M = Maschi	M	624	167	M 791
TOTALI OPERAI		717	204	921
F = Femmine	F	162	40	F 202
M = Maschi	M	763	174	M 937
TOTALI DIPENDENTI		925	214	1139

Notizie circa la politica della sicurezza e del rispetto dell'ambiente

Con riferimento alla situazione ambientale, tutte le società del gruppo operano con le prescritte autorizzazioni di legge in tema ambientale ed hanno adottato la seguente politica in tema di Salute Sicurezza e Ambiente:

“Il Gruppo Mazzucconi, nella persona del Presidente, stabilisce, promuove ed attua presso tutti gli stabilimenti:

- un Sistema di Gestione Sicurezza conforme alle prescrizioni della normativa ISO 45001, adottato nel gennaio 2021;
- un Sistema di Gestione Ambientale conforme alle prescrizioni della normativa UNI EN ISO 14001: 2015.

In materia di Salute – Sicurezza e Ambiente gli impegni presi dalla Direzione del Gruppo sono i seguenti:

- prevenire l'inquinamento, promuovere la prevenzione della salute/sicurezza/igiene, realizzando provvedimenti tesi a migliorare continuamente le prestazioni dei sistemi attuati;
- minimizzare le emissioni attraverso la scelta di imporsi limiti più restrittivi rispetto a quelli previsti dalla legge;
- ridurre al minimo gli incidenti, con e senza infortunio, attraverso l'analisi di quelli ritenuti significativi e la sensibilizzazione dei lavoratori;

-
- ridurre al minimo gli incidenti, con e senza infortunio, attraverso l'analisi di quelli ritenuti significativi e la sensibilizzazione dei lavoratori;
 - assicurare la conformità alla legislazione e regolamentazione ambientale e di salute/sicurezza/igiene del lavoro applicabili, nonché a tutti gli altri requisiti sottoscritti;
 - fornire mezzi e risorse necessari ad attuare il Sistema di Gestione Ambientale ed il Sistema di Gestione Salute e Sicurezza, in particolare per quanto riguarda i programmi volti al conseguimento degli obiettivi e dei traguardi;
 - coinvolgere, sensibilizzare e responsabilizzare in modo capillare tutti i lavoratori, ai vari livelli dell'organizzazione, promuovendo la loro valorizzazione e lo sviluppo della partecipazione, in relazione alle problematiche ambientali ed in materia di salute/sicurezza/igiene, inerenti i prodotti/processi/mansioni ed il rispetto delle procedure definite;
 - individuare le fonti più opportune per comunicare alle parti interessate le principali iniziative aventi impatto sull'ambiente e sulla salute/igiene/sicurezza di tutto il personale;
 - garantire che gli aspetti ambientali e di salute/sicurezza/igiene del lavoro siano presi nella dovuta considerazione, sia nella definizione di nuove attività che nella revisione di quelle esistenti;
 - garantire il miglioramento continuo del sistema di gestione ambientale, salute e sicurezza.

Strumenti indispensabili per stabilire, attuare e riesaminare gli obiettivi – i traguardi e garantire il rispetto delle disposizioni vigenti sono:

- l'analisi degli aspetti ambientali, con l'individuazione di quelli significativi;
- il documento di valutazione dei rischi;
- le analisi degli incidenti;
- richieste delle parti interessate (lavoratori; parti sociali; clienti e fornitori).

Questi documenti devono essere revisionati/riemessi dagli stabilimenti ogni qual volta sia effettuata una modifica al loro interno ed almeno ogni quattro anni.

Ogni stabilimento dovrà inoltre mantenere a disposizione delle parti interessate il Documento di Valutazione dei Rischi e quello contenente gli aspetti ambientali significativi.

Ciascuna funzione all'interno del Gruppo ed in ogni Azienda risponde alle Direzioni di Riferimento, per quanto di propria competenza; i compiti e le responsabilità sono specificatamente attribuite tramite l'emissione di documenti da parte del Presidente del Gruppo e dell'Alta Direzione.

Allo scopo di garantire che i requisiti del Sistema di Gestione Ambientale e del Sistema di Gestione Sicurezza siano stabiliti, attuati e mantenuti, in conformità alla normativa applicabile ed alle altre

prescrizioni individuate, il Presidente del Gruppo Mazzucconi nomina il Direttore Nuovi Impianti quale suo rappresentante.

La presente politica è resa nota a tutti attraverso l'affissione nei locali delle aziende, tramite l'intranet aziendale, il sito internet del gruppo ed eventuali ulteriori canali si rendessero necessari.

A questo scopo il Gruppo ha istituito i seguenti enti e uffici centrali:

- Ufficio Centrale Sicurezza e Ambiente del Gruppo Mazzucconi, cui riportano funzionalmente gli Uffici Sicurezza e Ambiente dei singoli stabilimenti. Suo compito è garantire uniformità di tutte le aziende nella gestione delle attività promosse dal Gruppo, progettare e implementare un Sistema di Gestione Ambiente Salute Sicurezza condiviso, garantire una sempre maggior condivisione dei dati, delle professionalità e delle esperienze maturate dagli appartenenti all'area sicurezza/ambiente, presenti nelle diverse aziende;
- Ufficio Sicurezza e Ambiente dello Stabilimento, il cui compito, oltre a quanto disposto dalla normativa vigente, è di collaborare al raggiungimento degli impegni assunti dal Datore di lavoro dello Stabilimento, garantendo un costante miglioramento anche attraverso l'adozione del Sistema di Gestione Ambiente Salute Sicurezza sopra citato.

Le aziende del Gruppo adottano e promuovono un SGASS (Sistema di Gestione Ambiente Salute Sicurezza) Certificato, che consente di verificare puntualmente gli aspetti significativi relativamente all'ambiente ed alla salvaguardia della salute e sicurezza, attraverso dei piani di manutenzione – monitoraggio, controllo e formazione. Le eventuali emergenze sono gestite attraverso delle procedure operative che stabiliscono e regolano i comportamenti che devono essere adottati da tutto il personale per garantire sia la salvaguardia dell'ambiente sia la tutela della salute e sicurezza.

Nelle relazioni di ciascuna società sono meglio relazionati gli interventi e i provvedimenti adottati da ogni singola azienda.

Politica per l'energia

Nell'ambito della politica per l'Ambiente, il Gruppo Mazzucconi ha voluto esprimere il proprio impegno nella riduzione del suo impatto energetico, definendo una strategia aziendale integrata che ottemperi ai principi di crescita, qualità, soddisfazione del cliente e sostenibilità del business, e nella quale i concetti, finalità ed obiettivi della politica Energetica rivestono grande importanza. La Direzione di Gruppo ha pertanto stabilito di introdurre, attuare e mantenere attivo, a livello di

Gruppo ed in ciascuna azienda, un Sistema di Gestione per l'Energia conforme alle prescrizioni applicabili della norma ISO 50001:2018.

Nel perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni energetiche, il Gruppo Mazzucconi si propone di accrescere – parallelamente ai risultati di esercizio – la compatibilità della propria missione, con la salvaguardia delle risorse energetiche, al fine di:

- Tutelare le risorse disponibili, del territorio e dell'ambiente in generale, contenere il consumo di energia nei contesti e processi lavorativi interni, stimolare scelte di sostenibilità energetica verso i propri clienti e fornitori;
- Coinvolgere il personale nel miglioramento delle prestazioni dell'Organizzazione al fine di ottimizzare i consumi energetici nelle attività quotidiane;
- Ottimizzare l'uso delle risorse energetiche mantenendo inalterato l'output derivante ciò che deriva dal loro utilizzo (di produzione di beni/servizi o comfort per i collaboratori in termini di realizzazione dei prodotti e di creazione di un ambiente di lavoro confortevole per i dipendenti) e minimizzare l'impatto energetico in fase di progettazione e acquisto di nuove soluzioni;
- Mantenere attivi i Sistemi di Gestione implementati, definendo procedure adeguate, obiettivi raggiungibili e programmi congrui rispetto alla struttura e alle strategie di sviluppo dell'Organizzazione, valutandone periodicamente l'andamento con gli strumenti di pianificazione, attuazione, misurazione, verifica e riesame;
- In un'ottica di miglioramento continuo, monitorare le situazioni di Non Conformità rilevate, emergenze o anomalie prestazionali, provvedendo alla loro gestione e pronta risoluzione anche mediante efficaci azioni correttive e preventive.

Per il raggiungimento di questi obiettivi, il Presidente, l'Amministratore Delegato e l'Alta Direzione del Gruppo Mazzucconi mettono a disposizione risorse umane, strumentali ed economiche idonee, affinché vengano rispettati i seguenti principi conformi alla norma UNI EN ISO 50001:2018:

- Creazione del quadro di riferimento per la definizione e revisione degli obiettivi e traguardi energetici, costituito dal documento di Analisi energetica / Energy Review e, più in generale, dall'Analisi del contesto;
- Identificazione di rischi/opportunità che possano influire sui risultati attesi;
- Identificazione di misure specifiche atte a ridurre i consumi di energia;
- Impegno a garantire la disponibilità di informazioni e risorse necessarie;
- Acquisto di prodotti e servizi energeticamente efficienti;
- Miglioramento continuo delle prestazioni energetiche tramite stima e/o monitoraggio dei

consumi energetici e attuazione di specifici progetti;

- Coinvolgimento e sensibilizzazione del personale in merito alle prestazioni energetiche e alle misure suggerite per ridurre gli sprechi;
- Rispetto della legislazione vigente in campo energetico e ambientale.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato e l'Alta Direzione del Gruppo Mazzucconi si impegnano ad attuare la propria Politica Energetica e la rendono disponibile all'interno ed all'esterno dell'Organizzazione attraverso procedure interne di comunicazione e pubblicazione sul sito Web

Attività di ricerca e sviluppo

Fonderie Mario Mazzucconi S.p.A.

La società nel corso dell'esercizio 2022 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare sui seguenti progetti che riteniamo particolarmente innovativi:

attività 1: simulazione e sviluppo di nuovi prodotti ad opera dell'ufficio tecnico relativamente al reparto conchiglia/bassa pressione e pressofusione;

attività 2: alleggerimento del sistema di colata al fine di contenere le emissioni di CO2 e aumentare la produttività;

attività 3: progettazione di un sistema di controllo dei tempi di raffreddamento della colata in funzione della temperatura;

attività 4: sperimentazione di conchiglie prototipali con superficie fotoincisa;

attività 5: sperimentazione di montanti in ghisa coibentata;

attività 6: studio delle deformazioni dello stampo allo scopo di minimizzare la formazione di bave durante la fase produttiva;

attività 7: studio della deformazione del getto nella fase di trattamento termico;

attività 8: progettazione e sperimentazione di un nuovo stampo multicavità a otto getti;

attività 9: integrazione di un magazzino meccanizzato in isola robotizzata per la gestione di carico e scarico di pezzi grezzi e lavorati;

attività 10: introduzione di una barra di soffiaggio pezzi nel lato di carico dei centri di lavoro per limitare la perdita di fluido refrigerante;

attività 11: introduzione di un innovativo sistema di bloccaggio dei pezzi con pareti sottili per eliminare vibrazioni in fase di lavorazione;

attività 12: studio di utensili combinati per foratura e maschiatura mediante testine angolari;

attività 13: progettazione e sperimentazione di testine angolari in sostituzione di utensili con lunghezza elevata per la lavorazione di parti telaio di grandi dimensioni.

Le attività di ricerca e sviluppo sono state svolte negli stabilimenti di Ponte San Pietro (BG) Via Mazzini

10 e di Ambivere (BG) Via Kennedy 16.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi ammissibili pari a euro 1.409.229,18 su cui intende accedere ai benefici previsti dal Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Le attività di ricerca in argomento, iniziate sia nel 2022 sia in esercizi precedenti, proseguono anche nel corso dell'esercizio 2023.

Confidiamo che l'esito positivo di tali attività precompetitive possa generare un rafforzamento competitivo della società con ricadute economiche favorevoli.

Si precisa che tra i progetti sopra citati, quelli relativi a:

attività 2: alleggerimento del sistema di colata al fine di contenere le emissioni di CO2 e aumentare la produttività;

attività 10: introduzione di una barra di soffiaggio pezzi nel lato di carico dei centri di lavoro per limitare la perdita di fluido refrigerante;

si riferiscono ad attività precompetitive a carattere innovativo "green" finalizzate al raggiungimento di obiettivi di transazione ecologica secondo i principi dell'economia circolare così come declinati nella comunicazione della Commissione Europea (COM 2020) 98 dell'11/03/2020.

Nell'anno 2022 sono state capitalizzate spese per attività di sviluppo relative alle commesse riguardanti i nuovi particolari in fase di sviluppo e avvio per euro 389 mila euro per la capitalizzazione dei quali si è ottenuta l'autorizzazione del Collegio Sindacale, avendone riscontrato l'utilità pluriennale e la relativa recuperabilità.

Mazzucconi Bergamo S.r.l.

Questa società nel corso dell'esercizio 2022 non ha svolto attività di ricerca e sviluppo che abbiano generato costi ai fini delle varie agevolazioni fiscali.

Rono S.p.A.

Questa società nel corso dell'esercizio 2022 non ha svolto attività di ricerca e sviluppo che abbiano generato costi ai fini delle varie agevolazioni fiscali.

Fonderia S.Possidonio S.r.l.

La società nel corso dell'esercizio 2022 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi sui seguenti progetti particolarmente innovativi:

Attività 1: ricerca e prototipazione di un sistema di stampaggio per componenti di chassis in leghe

secondarie.

Le sopra citate attività sono state svolte presso la sede di Ponte San Pietro (BG), Via Ciro Menotti, 4 e lo stabilimento di San Possidonio (MO), Via don Minzoni, 14.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi ammissibili pari a euro 37.875,68 su cui intendere accedere ai benefici previsti dal Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Confidiamo che l'esito positivo di tali attività precompetitive possa generare un rafforzamento competitivo della società con ricadute economiche favorevoli.

I progetti sopra citati relativi a:

Attività 1: ricerca e prototipazione di un sistema di stampaggio per componenti di chassis in leghe secondarie,

si riferiscono ad attività precompetitive a carattere innovativo "green" finalizzate al raggiungimento di obiettivi di transizione ecologica secondo i principi dell'economia circolare così come declinati nella comunicazione della Commissione Europea (COM 2020) 98 dell'11 marzo 2020.

Nell'anno 2022 sono inoltre stati capitalizzati e portati in aumento della posta "spese avvio nuove produzioni" costi finalizzati allo sviluppo ed all'avviamento in produzione di nuovi particolari per euro 296.405 (al lordo degli ammortamenti a carico dell'esercizio), con l'assenso del Collegio Sindacale che ne ha riscontrato l'utilità pluriennale e la relativa recuperabilità.

Le attività di ricerca proseguono nel corso dell'esercizio 2023.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Tekal S.p.a.

La nostra società nel corso del 2022 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare sui seguenti progetti che riteniamo particolarmente innovativi:

attività 1: Ambito progettuale FONDERIA/COLATA - Attività di R&S indirizzate alla progettazione, sviluppo sperimentale e test per: 1) nuova isola di colata basculante completamente automatizzata; 2) nuovo impianto di colata per nuove teste cilindri V6 con potenze fino a 630 CV;

attività 2: Ambito progettuale MECCANICA - Prosecuzione attività di R&S indirizzate alla progettazione, sviluppo sperimentale e test di: 1) linea automatica con controllo TAC di teste BMW 3 cilindri; 2) sistema di pallettizzazione automatica su isola di sterratura e taglio teste BMW;

attività 3: Ambito progettuale MECCANICA - Attività di R&S indirizzate alla progettazione, sviluppo sperimentale e test di: 1) nuova soluzione tecnologica di eliminazione della sabbia per isola di sterratura; 2) nuove soluzioni di controllo di durezza in continuo su linea di produzione teste cilindro;

attività 4: Attività di innovazione tecnologica con obiettivi di transizione ecologica indirizzata allo studio di nuove soluzioni di abbattimento della temperatura dei fumi per incrementare l'efficienza energetica dei processi di produzione;

attività 5: Ambito progettuale FONDERIA/COLATA - Prosecuzione attività di Innovazione tecnologica indirizzata al miglioramento del processo di rigenerazione sabbia attraverso l'integrazione di nuove soluzioni impiantistiche che consentiranno di trattare anche sabbia con resine inorganiche

I progetti si sono svolti presso lo stabilimento di San Giovanni Teatino (CH) in via Po n. 45 zona industriale Sambuceto e nella sede legale di Ponte San Pietro (BG) in via Ciro Menotti n.4.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi ammissibili pari a €uro 1.653.703,38 su cui intende accedere ai benefici previsti dal credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Confidiamo che l'esito positivo di tali attività precompetitive possa generare un rafforzamento competitivo della società con ricadute economiche favorevoli.

I progetti sopra citati relativi a:

Attività 4: attività di innovazione tecnologica con obiettivi di transizione ecologica indirizzata allo studio di nuove soluzioni di abbattimento della temperatura dei fumi per incrementare l'efficienza energetica dei processi di produzione,

si riferiscono ad attività precompetitive a carattere innovativo "green" finalizzate al raggiungimento di obiettivi di transizione ecologica secondo i principi dell'economia circolare così come declinati nella comunicazione della Commissione Europea (COM 2020) 98 dell'11 marzo 2020.

Le attività di ricerca proseguiranno nel corso dell'esercizio 2023.

Confidiamo che l'esito positivo di tali attività precompetitive possa generare un rafforzamento competitivo della società con ricadute economiche favorevoli.

Nell'anno 2022 non sono stati capitalizzati ulteriori costi a titolo di "costi di sviluppo" o "costi di impianto e ampliamento".

Simi S.r.l.

Per quanto concerne le attività di ricerca e sviluppo di cui al n. 3) dell'art. 2428 del Codice Civile, la società nel corso dell'esercizio 2022 non ha svolto alcuna attività che abbia generato costi ai fini delle

varie agevolazioni.

Maberfin S.p.A.

Questa Società nel corso dell'esercizio non ha svolto attività di ricerca e sviluppo, trattandosi di una holding industriale.

Azioni proprie e del Gruppo
Operazioni su azioni proprie e del Gruppo

Fonderie Mazzucconi S.p.A. - Rono S.p.A. - Fonderia S.Possidonio S.r.l. – Simi S.r.l.

Nessuna di queste società possiede azioni o quote proprie o della società controllante, né ha effettuato nel 2020 operazioni su azioni o quote proprie o della società controllante.

Maberfin S.p.A.

Maberfin S.p.A. non è controllata da altre società; il capitale sociale è suddiviso tra persone fisiche. La società detiene n. 24.000 azioni proprie da nominali euro 5,16 cadauna, per un importo complessivo nominale di euro 123.840. Tali azioni sono iscritte in una specifica riserva di patrimonio netto con segno negativo.

Nell'esercizio in esame non rilevano operazioni sulle azioni proprie.

Tekal S.p.a.

Nel corso del 2002 la società aveva acquistato n. 420.000 azioni proprie, pari al 10% del capitale sociale, al prezzo di euro 1.100.000.

Tali azioni sono iscritte in una specifica riserva di patrimonio netto con segno negativo.

Nell'esercizio in esame non rilevano operazioni sulle azioni proprie.

Nel bilancio consolidato le azioni proprie di Tekal vengono elise nelle operazioni di consolidamento.

Informazioni concernenti l'utilizzo di strumenti finanziari ed esposizione ai rischi

(art. 2428 3° comma punto 6-bis c.c.)

Uno strumento finanziario è un qualsiasi contratto che dia origine a un'attività finanziaria per un'entità e ad una passività finanziaria o ad uno strumento rappresentativo di capitale per un'altra entità. Di seguito si descrivono gli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo, gli obiettivi e le politiche di gestione del rischio finanziario, nonché l'esposizione del Gruppo al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari.

Attività

Per quanto riguarda le partecipazioni che rimangono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, si conferma che le stesse si riferiscono a partecipazioni in società del Gruppo non comprese nell'area di consolidamento per i motivi dettagliatamente espressi nella Nota Integrativa. Pertanto, l'andamento economico e finanziario anche di queste società del Gruppo, ancorché non consolidate, viene costantemente valutato nell'ambito delle strategie del Gruppo. La valutazione delle stesse, nel bilancio consolidato, avviene in base al criterio del patrimonio netto delle società controllate.

Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono a partecipazioni acquisite a seguito di adesione a consorzi e cooperative. La politica per tale tipologia di partecipazioni è legata esclusivamente agli obblighi statutari delle società partecipate, il cui rischio è veramente irrilevante.

In considerazione della loro esclusiva finalità "operativa", del loro esiguo ammontare e dell'assenza di rischio finanziario connesso a tali partecipazioni, si è ritenuto irrilevante procedere al confronto tra il valore di costo e il corrispondente *fair value*.

I crediti immobilizzati si riferiscono ad alcuni depositi cauzionali per utenze e servizi a lungo termine, iscritti al valore nominale.

Con riferimento ai crediti di natura commerciale si rileva trattarsi di posizioni derivanti dalla normale attività operativa dell'impresa.

In particolar modo, i crediti verso clienti sono interamente esigibili entro 12 mesi e gli stessi sono oggetto di attento monitoraggio in relazione sia alla qualità del credito che al rispetto delle scadenze di incasso.

I crediti tributari entro i 12 mesi si riferiscono principalmente al credito IVA, che è stato parzialmente utilizzato dalle singole società sia nelle liquidazioni IVA sia in compensazione in F24 a inizio 2023, ai crediti di imposta per attività di ricerca e sviluppo e per acquisto di beni strumentali nuovi (4.0 e non 4.0), ai crediti d'imposta legati ai costi energetici delle società del Gruppo e ai crediti Irap derivanti dalla liquidazione dell'imposta relativa al 2022.

I crediti tributari con scadenza oltre i 12 mesi si riferiscono prevalentemente al credito d'imposta relativo ai nuovi investimenti produttivi, con particolare riferimento a quelli legati alla c.d. Industria 4.0, che potranno essere utilizzati in compensazione F24 nel corso dei prossimi esercizi, oltre che a ritenute su proventi per servizi fatturati a clienti esteri che potranno essere utilizzate nei prossimi esercizi.

I crediti per imposte anticipate sono stati calcolati sulle differenze temporanee tra il risultato lordo di bilancio e l'imponibile fiscale. Rilevano inoltre le imposte anticipate sulle perdite fiscali di gruppo, come precedentemente meglio precisato in altra sezione della presente Relazione.

I crediti verso altri oltre i 12 mesi si riferiscono a depositi cauzionali versati per utenze e ad anticipi pagati a fornitori con contratti pluriennali.

Le disponibilità liquide sono rappresentate da denaro liquido immediatamente utilizzabile sui conti correnti bancari. Il rischio inerente a tale voce di bilancio è veramente ininfluente.

Passività

Con riferimento ai debiti di natura commerciale, trattasi di posizioni derivanti dalla normale attività operativa dell'impresa; in particolare, per quanto riguarda i debiti verso fornitori, gli stessi sono monitorati con analisi dell'equilibrio finanziario di impresa.

I debiti verso fornitori con scadenza oltre l'esercizio si riferiscono a debiti commerciali per i quali, in sede di trattativa d'ordine per la fornitura di nuovi impianti produttivi, sono state concordate dilazioni di pagamento.

Esistono debiti verso fornitori in valuta diversa dall'euro (principalmente CNY) per circa 1,05 milioni di euro.

I debiti tributari e verso enti previdenziali derivano dalla normale attività operativa. Nello specifico, i debiti tributari si riferiscono principalmente alla gestione del personale e al debito verso l'erario per iva tedesca. I debiti tributari oltre l'esercizio si riferiscono all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione dei fabbricati ai sensi del DL 104/2020, per le quote scadenti oltre l'esercizio successivo.

Nel corso degli ultimi esercizi sono state perfezionate diverse operazioni finanziarie, relative a nuovi finanziamenti bancari (a medio termine e a breve termine, mutui ipotecari e con garanzia statale, operazioni di factor), a operazioni di finanziamento specifico degli investimenti (leasing, acquisti con riserva di proprietà) e all'emissione di un prestito obbligazionario. Il tutto nell'ambito e finalizzato al buon esito del piano industriale pluriennale di Gruppo.

La politica di gestione dell'indebitamento finanziario verso il sistema bancario viene costantemente monitorata, valutando i rapporti tra attività e passività a breve e medio/lungo termine in funzione della pianificazione finanziaria sia della nostra Società, sia delle imprese controllate.

Il rischio tassi di interesse, invece, risulta essere ancora difficilmente gestibile: l'attuale situazione economica internazionale, costringe spesso ad accettare le condizioni imposte dagli istituti di credito, con limitati margini di trattativa. Per alcuni dei finanziamenti a medio termine recentemente acquisiti, si è deciso di procedere con operazioni di copertura IRS per proteggersi dal rischio del rialzo dei tassi di interesse.

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono al debito delle società del Gruppo derivante dalla riclassificazione secondo il metodo patrimoniale dei vari contratti di locazione finanziaria di fabbricati strumentali e di impianti, macchinari e autovetture, al debito verso società di factor per anticipazioni

sui crediti ceduti pro-solvendo e alla dilazione finanziaria per alcuni nostri debiti ceduti da fornitori a società di factor- Risulta estinto, a seguito del totale regolare pagamento, il precedente debito nei confronti degli ex Soci di Tekal S.p.a.

I debiti rappresentati da titoli di credito si riferiscono al debito residuo relativo agli acquisti di macchinari finanziati ai sensi della c.d. Legge Sabatini, o dei macchinari sui quali è stata iscritta riserva di proprietà ai sensi dell'art.1523 c.c., e sono esposti al valore lordo degli effetti cambiari in scadenza comprensivi dei relativi interessi di dilazione.

Il gruppo ha rilasciato garanzie ipotecarie sugli immobili aziendali a fronte dei mutui ipotecari oltre a riserve di proprietà su alcuni macchinari finanziati con operazioni ai sensi dell'art.1523 c.c., e ha rilasciato privilegio speciale su beni di proprietà di Fonderie Mario Mazzucconi S.p.a. e Fonderia S.Possidonio S.r.l. a garanzia del prestito obbligazionario emesso del 2018.

Con riferimento ai mutui ipotecari (ISP ex UBI) al 31.12.2022 risultano ancora in essere tre finanziamenti, di originali 7,50 milioni, garantiti da corrispondenti ipoteche per un valore di 15 milioni di euro, iscritte su immobili che a fine 2022 hanno un valore iscritto in bilancio di 14,8 milioni di euro. Il debito residuo di questi tre mutui al 31.12.2022 ammonta a 3,6 milioni di euro; Due di questi finanziamenti verranno estinti integralmente nel corso del corrente 2023, quando il debito residuo di quello rimanente ammonterà a 2,5 milioni di euro a fine dicembre 2023.

Esposizione a rischi ed incertezze

Maberfin S.p.A. - Fonderie Mazzucconi S.p.A. – Mazzucconi Bergamo S.r.l. - Rono S.p.A. – Fonderia S. Possidonio S.r.l. – Simi S.r.l. – Tekal S.p.a. - S.P.S. S.r.l. – Mazzucconi Deutschland GmbH

Considerata l'attuale situazione di estrema gravità strettamente legata all'invasione russa in Ucraina, le previsioni sull'orizzonte economico dell'anno 2023 rimangono incerte.

L'impatto della crisi internazionale sulle previsioni del PIL 2023 "mondo" sono in continua revisione in ribasso, aggravate dalle continue pressioni sull'aumento, ormai generalizzato, dei prezzi delle materie prime e energetiche.

La FED americana ha tagliato ancora la previsione di crescita nel 2021-2023.

L'area dell'eurozona, con la guerra alle porte dei confini dell'area dell'Unione Europea, mostra una continua flessione della fiducia delle imprese e delle famiglie.

Per le aziende manifatturiere italiane i costi insostenibili di gas e elettricità stanno frenando le produzioni, che erano state sostenute da buoni ordinativi già presenti nei portafogli degli ordini clienti. Gli investimenti in Italia hanno frenato, già nell'ultimo quadrimestre del 2021, a causa dei margini

ridotti per l'aumento delle commodity.

Come già riferito in precedente, il settore *Automotive* ha registrato nel 2022 un ennesimo anno difficile in termini di produzione (dal 2019 al 2022 sono stati persi 5 milioni di autoveicoli, dai 18,7 milioni del 2019 ai 13,70 milioni del 2022, con una ulteriore diminuzione rispetto al 2020 anno dei lockdown dovuti alla pandemia da covid19) e la situazione geopolitica, conseguente allo scoppio della crisi in Ucraina, ha determinato un livello del tasso di inflazione ormai da circa vent'anni dimenticato, che ha pesato in maniera abnorme sui nostri costi di produzione.

Tutto questo sta creando continui aumenti dei vari fattori di costo che sembrano non arrestarsi, insieme al costo dell'energia e gas ormai fuori da ogni controllo e da ogni previsione.

Le nostre aziende si sono prontamente attivate sul mercato italiano ed estero per mantenere inalterata la marginalità minima per assorbire i costi di produzione e di funzionamento, instaurando un dialogo continuo e aperto con i propri clienti.

Le proposte di applicare ai prezzi di vendita parametri di indicizzazione in funzione degli aumenti dei costi energetici ha raccolto, come già riferito in precedenza, il favore di alcuni dei nostri principali clienti. Per gli altri, sono in essere accordi per una consuntivazione, mensile o trimestrale, dei maggiori costi energetici, al netto dei crediti di imposta statali.

Parallelamente all'attività sul fronte prezzi di vendita, le aziende hanno continuato a rivedere l'ottimizzazione dei layout produttivi e il contenimento dei costi, cercando di modulare al meglio la produzione nei periodi di discontinuità.

In un contesto economico difficile per i noti motivi che affliggono ormai l'intera economia mondiale, la struttura industriale, e patrimoniale delle aziende sono la base per poter traguardare questo difficile momento economico e cogliere qualsiasi opportunità derivante da situazioni di discontinuità del mercato.

Anche in chiave prospettica e partendo da questo presupposto, come delineato anche nel piano industriale redatto a cura di PWC ed approvato dei C.d.A. delle società a maggio 2022 e poi a ottobre 2022, tutta la struttura direzionale sta lavorando per incrementare la marginalità di tutte le produzioni effettuate nei vari stabilimenti del Gruppo.

E in corso, infatti, una attività di aggiornamento del piano industriale, sempre avvalendoci della collaborazione ed assistenza di PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A., con una estensione del periodo di riferimento fino al 2027.

Il Piano prevede anche alcuni interventi di razionalizzazione del footprint produttivo, con conseguenti ulteriori miglioramenti in tema di impiego di personale e di costi di produzione e l'ottenimento di risultati economici prospettici di soddisfazione.

Rischi finanziari

Nell'esercizio della sua attività, il Gruppo risulta esposto a diversi rischi finanziari, tra cui il rischio di prezzo, il rischio di credito, il rischio di liquidità e il rischio di variazione dei flussi finanziari.

Il Gruppo è esposto alle variazioni dei prezzi delle principali materie prime. Si ricorda, tuttavia, che i contratti in essere con i clienti prevedono un'indicizzazione automatica periodica della quota di prezzo relativa alla componente materia prima, legata all'andamento dei prezzi delle leghe di alluminio. Tale indicizzazione dei prezzi viene applicata anche ai principali contratti di acquisto delle materie prime, non rendendo quindi necessarie specifiche operazioni di copertura.

Con riferimento al rischio di credito, ovvero alla possibilità che controparti non adempiano alle rispettive obbligazioni commerciali, si evidenzia che i clienti del Gruppo sono primarie case automobilistiche, con standing creditizio elevato, e fornitori di componenti e sistemi talvolta indicati dalle stesse. I crediti sono costantemente monitorati, non sono presenti situazioni per le quali si è reso necessario procedere alla svalutazione e il fondo rischi su crediti alla chiusura dell'esercizio risulta ampiamente capiente.

Come anticipato in precedenza, il rischio di liquidità, consistente nell'incapacità di reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire l'operatività del Gruppo, è gestito attraverso la costante verifica dei fabbisogni finanziari previsionali, dalla ripartizione fra indebitamento a breve e a medio lungo periodo, nonché dalla ricerca di adeguate linee di credito.

Si evidenzia invece che il Gruppo risulta esposto ad un rischio di mercato legato al ritorno degli investimenti che, in correlazione al proprio business, devono essere effettuati almeno un paio di esercizi in anticipo rispetto all'inizio del ritorno degli stessi. Al fine di supportare queste necessità, il Gruppo finanzia alcuni specifici investimenti anche mediante operazioni di leasing, noleggi operativi e acquisti con riserva di proprietà a favore dei fornitori.

Inoltre, fin dal 2018, come già in precedenza esposto, ha optato per forme di finanziamento diverse dal canale bancario, con una scadenza di medio/lungo termine (*i.e.* l'emissione del *minibond* da Fonderie M.Mazzucconi S.p.a.) oltre al ricorso agli importanti finanziamenti a medio termine garantiti dallo Stato, ottenuti dal Gruppo tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021, nell'ambito delle disposizioni decise dal governo al fine di supportare le imprese durante l'emergenza da Covid19.

Riguardo al bond, si ricorda che durante l'assemblea del 5 dicembre 2022, con verbale redatto dal Notaio Federico Cornaggia, tutti gli obbligazionisti hanno approvato un nuovo Regolamento con modifica del piano di rimborso, tra l'altro allungato fino al 30.06.2024, ed aumento del tasso d'interesse al 7%.

Rischi di carattere fiscale

Con riferimento alla causa di natura fiscale relativa alla controllata Fonderie Mario Mazzucconi, in essere dal 2002, ed ai relativi rischi si rimanda a quanto ampiamente illustrato nella nota integrativa.

Rischi connessi alla crisi sanitaria Covid19

Anche la pandemia da Covid 19 ha ancora interessato l'esercizio appena concluso, con adozione di provvedimenti di lockdown specie nel sud est asiatico; tuttavia, l'efficacia dell'importante campagna vaccinale intrapresa da tempo dai principali Paesi ha portato al regresso della problematica, tanto che il 05.05.2023 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato conclusa tale emergenza sanitaria mondiale.

Il fenomeno presenta comunque una molteplicità di variabili allo stato difficilmente valutabili, ragion per cui il Consiglio di Amministrazione della Società continuerà a monitorarne l'evoluzione.

Conclusioni

In conclusione, si conferma che il bilancio consolidato costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, corredato della presente Relazione sulla gestione del Gruppo è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D. Lgs. 127/91.

Ponte San Pietro, 29.05.2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Adriano Mazzucconi

